

RADIOCORRIERE

ANNO XXXIV - N. 19

12 - 18 MAGGIO 1957 - L. 50



LEA PADOVANI E PAOLO CARLINI
PROTAGONISTI DEL "ROMANZO
DI UN GIOVANE POVERO."

ABBONAMENTI

EDIZIONI RADIO ITALIANA
VIA ARSENALE, 21 - TORINOAnnuali (52 numeri) L. 2500
Semestrali (26 numeri) > 1200
Trimestrali (13 numeri) > 600
Un numero L. 50 - Arretrato L. 60I versamenti possono essere
effettuati sul conto corrente
postale n. 2/13500 intestato a
« Radiocorriere »Pubblicità: CIPP - Compagnia
Internazionale Pubblicità Peri-
odici:MILANO
Via Pisoni, 2 - Tel. 65 28 14-
65 28 15-65 28 16TORINO
Via Pomba, 20 - Tel. 57 57Distribuzione: SET - Soc. Edi-
trice Torinese - Corso Val-
docco, 2 - Telefono 40 4 45Articoli e fotografie anche non
pubblicati non si restituisconoSTAMPATO DALLA ILTE
Industria Libreria Tipografica
Editrice - Corso Bramante, 20
TorinoTUTTI I DIRITTI RISERVATI
RIPRODUZIONE VIETATA

IN COPERTINA



(Foto Farabola)

Una delle più note e più ro-
mantiche vicende che vanta
la letteratura di tutti i tem-
pi, e cioè il romanzo di un
giovane povero, è stata ri-
dotta per la televisione da
Carlo Maria Pensa e realiz-
zata negli studi di Milano
con la regia di Silverio Blasi.
Tra i principali interpreti di
questo popolare spettacolo
che ha portato nelle nostre
case il mondo poetico creato
da Ottavio Feuillet, sono Lea
Padovani (Margherita La-
roque) e Paolo Carlini (Mas-
simo Odier) qui nella foto.
L'allestimento del program-
ma ha richiesto un grande
sforzo organizzativo ed il
gruppo degli attori che vi
prendono parte costituisce
uno dei più ricchi complessi
mai apparsi sui teleschermi.

STAZIONI ITALIANE

Regione	MODULAZIONE DI FREQUENZA				ONDE MEDIE				Regione	MODULAZIONE DI FREQUENZA				ONDE MEDIE			
	Località	Progr. Nazionale Mc/s	Secondo Progr. Mc/s	Terzo Progr. Mc/s	Località	Progr. Nazionale kc/s	Secondo Progr. kc/s	Terzo Progr. kc/s		Località	Progr. Nazionale Mc/s	Secondo Progr. Mc/s	Terzo Progr. Mc/s	Località	Progr. Nazionale kc/s	Secondo Progr. kc/s	Terzo Progr. kc/s
PIEMONTE	Aosta	93,5	97,6	99,7	Aosta		1115		MARCHE	Monte Conero	88,3	90,3	92,3	Ancona	1578	1448	
	Plateau Rosa	94,9	96,9	99,1	Alessandria		1578			Monte Nerone	94,7	96,7	98,7	Ascoli P.		1578	
	Premeno	91,7	96,1	99,1	Biella		1578										
	Torino	98,2	92,1	95,6	Cuneo		1578										
	Sestriere	93,5	97,6	99,7	Torino	656	1448	1367									
LOMBARDIA	Villar Perosa	92,9	94,9	96,9					LAZIO	Campo Catino	95,3	97,3	99,3	Roma	1331	845	1367
	Bellagio	91,1	93,2	96,7	Como		1578			Monte Favone	88,9	90,9	92,9				
	Como	92,2	95,3	98,3	Milano	899	1034	1367		Roma	89,7	91,7	93,7				
	Milano	90,6	93,7	99,4	Sondrio		1578			Terminillo	90,7	94,5	98,1				
	Monte Crebò	87,9	90,1	92,9													
TRENTINO ALTO ADIGE	Monte Penice	94,2	97,4	99,9					ABRUZZI E MOLISE	C. Imperatore	97,1	95,1	99,1	Aquila	1484	1578	
	Sondrio	88,3	90,6	95,2						Pescara	94,3	96,3	98,3	Campobasso	1331	1034	1578
	S. Pellegrino	92,5	95,9	99,1						Sulmona	89,1	91,1	93,1	Pescara		1034	1578
	Stazzona	89,7	91,9	94,7										Teramo			
VENETO	Bolzano	95,1	97,1	99,5	Bolzano	656	1484	1367	CAMPANIA	Monte Faito	94,1	96,1	98,1	Avellino		1484	
	Maranza		91,1		Bressanone		1578			Napoli	89,3	91,3	93,3	Benevento	656	1034	1367
	Paganella	88,6	90,7	92,7	Brunico		1578							Napoli			
	Plose	90,3	93,5	98,1	Merano		1578							Salerno			
					Trento	1331	1578										
VENEZIA E FRIULI	Asiago	92,3	94,5	96,5	Belluno		1578		PUGLIA	Martina Franca	89,1	91,1	93,1	Bari	1331	1115	1367
	Col Visentin	91,1	93,1	95,5	Cortina		1578			M. Caccia	94,7	96,7	98,7	Brindisi	1578		
	Cortina	92,5	94,7	96,7	Venezia	656	1034	1367		M. Sambuco	89,5	91,5	93,5	Foggia		1578	
	Monte Venda	88,1	89,9	89	Verona	1484	78	1367		M. S. Angelo	88,3	90,7	92,5	Lecce	1578	1484	
	Pieve di Cadore	93,9	97,7	99,7	Vicenza		1578							Taranto			
LIGURIA	Gorizia	89,5	92,3	98,1	Gorizia		1484		BASILICATA	Lagonegro	89,7	91,7	94,9	Potenza	1484	1578	
	Trieste	91,3	93,5	96,3	Trieste	818	1484	1578		Pomarico	88,7	90,7	92,7				
	Udine	95,1	97,1	99,7	Udine	1331	1448										
					Trieste A (autonomia in sloveno)	980											
EMILIA E ROMAGNA	Genova	89,5	94,9	91,9	Genova	1331	1034	1367	CALABRIA	Gambarie	95,3	97,3	99,3	Catanzaro	1578	1484	
	Monte Beigua	94,5	91,5	98,9	La Spezia	1484				Monte Scurio	88,5	90,5	92,5	Cosenza	1578	1484	
	Monte Bignone	90,6	93,2	97,5	Savona		1578			Roseto Ca- po Spulico	94,5	96,5	98,5	Reggio C.	1331		
	Polcevera	89	91,1	95,9	S. Remo		1448										
TOSCANA	Bologna	90,9	93,9	96,1	Bologna	1331	1115	1367	SICILIA	M. Cammarata	95,9	97,9	99,9	Agrigento		1578	
	Carrara	91,3	93,5	96,1	Arezzo		1578			M. Lauro	94,7	96,7	98,7	Catania	1331	1448	1367
	Garfagnana	89,7	91,7	93,7	Carrara	1578				M. Soro	89,9	91,9	93,9	Caltanissetta	566	1448	
	Lunigiana	94,3	96,9	99,1	Firenze	656	1448	1578		Palermo	94,9	96,9	98,9	Messina	1115	1367	
	M. Argentario	90,1	92,1	94,3	Livorno									Palermo	1331	1448	1367
UMBRIA	Monte Serra	88,5	90,5	92,9	Pisa		1115	1578	SARDEGNA	M. Limbara	88,9	95,3	99,3	Cagliari	1061	1448	
	S. Cerbone	95,3	97,3	99,3	Siena		1578			M. Serpeddi	90,7	92,7	96,3	Sassari		1448	
										P. Badde Ur.	91,3	93,3	97,3				
	Monte Peglia	95,7	97,7	99,7	Perugia	1578				Sassari	90,3	92,3	94,5				
	Spoletto	88,3	90,3	92,3	Terni	1578											

Corrispondenza fra kc/s e metri per le stazioni O.M.:
lunghezza d'onda in metri = 300.000 : kc/s

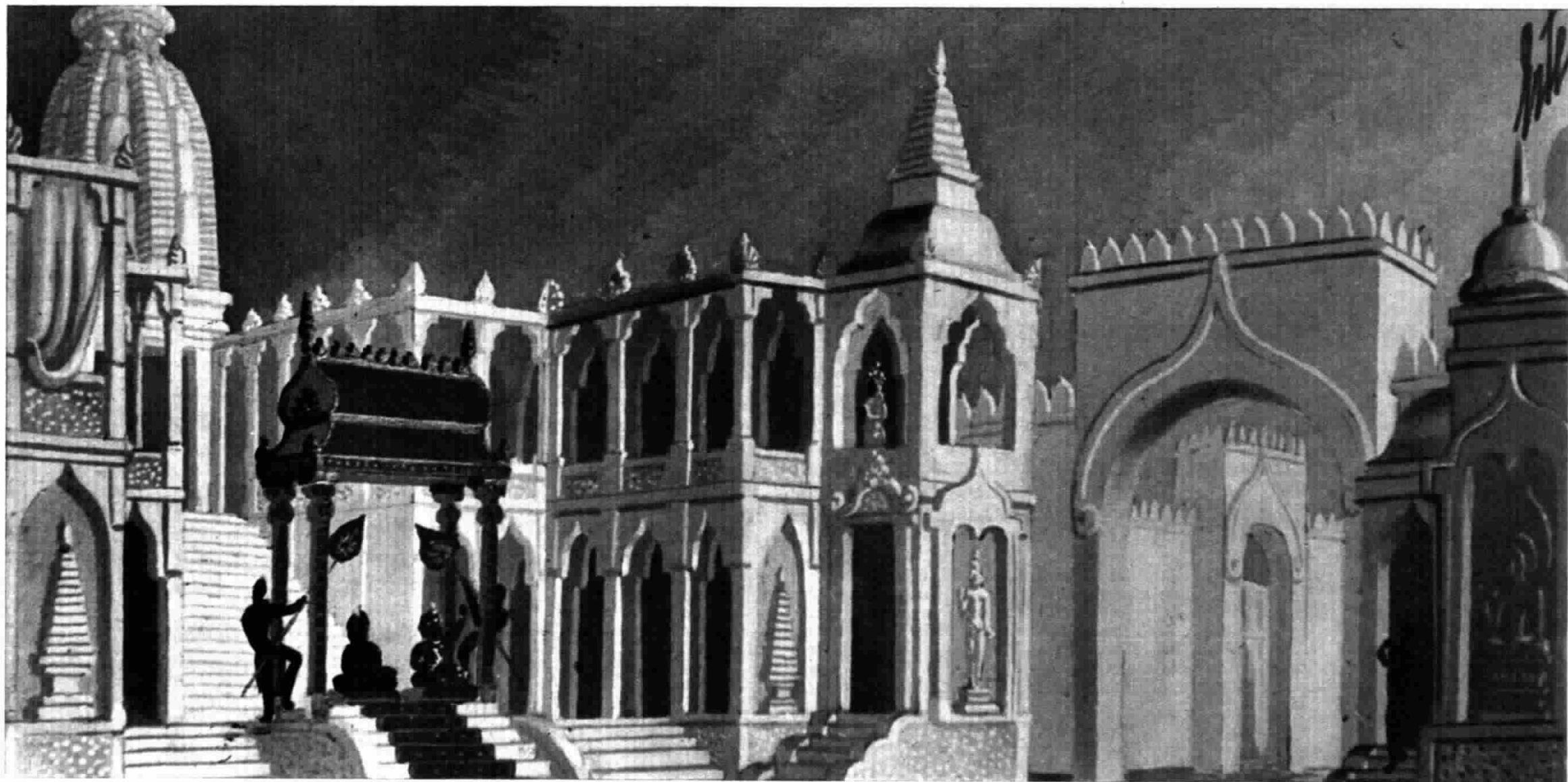
kc/s	m	kc/s	m	kc/s	m	kc/s	m	kc/s	m
566	530	845	355	1034	290,1	1331	225,4	1484	202,2
656	457,3	899	333,7	1061	282,8	1367	219,5	1578	190,1
818	366,7	980	306,1	1115	269,1	1448	207,2		

ONDE CORTE

Programma Nazionale			Secondo Programma			Terzo Programma		
	kc/s	metri		kc/s	metri		kc/s	metri
Caltanissetta	6060	49,50	Caltanissetta	7175	41,81	Roma	3995	75,09
Caltanissetta	9515	31,53						

TELEVISIONE

STAZIONE	CANALE	STAZIONE	CANALE	STAZIONE	CANALE	STAZIONE	CANALE	CANALI
Aosta	D	Lunigiana	G	Monte Penice	B	Punta Badde Urbara	D	Canale A (0) Mc/s 52,5-59,5
Asiago	F	Madonna di Campiglio	H	Monte Sambuco	H	Roma	G	Canale B (1) Mc/s 61-68
Bellagio	D	Martina Franca	D	Monte Scurio	G	Rovereto	E	Canale C (2) Mc/s 81-88
Bolzano	D	Massa	H	Monte Serpeddi	G	S. Cerbone	G	Canale D (3) Mc/s 174-181
Cagliari	H	Milano	G	Monte Serra	D	S. Marcello Pistoiese	H	Canale E (3a) Mc/s 182,5-189,5
Campo Imperatore	D	Mione	D	Monte Soro	E	San Nicolao	A	Canale F (3b) Mc/s 191-198
Carrara	G	Monte Argentario	E	Monte Venda	D	San Pellegrino	D	Canale G (4) Mc/s 200-207
Catanzaro	F	Monte Caccia	A	Monte Vergine	D	Sanremo	B	Canale H (5) Mc/s 209-216
Col Visentin	H	Monte Cammarata	A	Mugello	H	Sassari	E	
Como	H	Monte Conero	E	Paganella	G	Sestriere	G	
Cortina d'Ampezzo	D	Monte Crebò	H	Pescara	F	Sondrio	D	
Fiuggi	D	Monte Faito	B	Pieve di Cadore	A	Spoletto	F	
Gambarie	D	Monte Favone	H	Plateau Rosa	H	Stazzona	E	
Garfagnana	G	Monte Lauro	F	Plose	E	Sulmona	E	
Genova-Polcevera	D	Monte Limbara	H	Poiria	G	Terminillo	B	
Genova-Righi	B	Monte Nerone	A	Portofino	H	Torino	C	
Gorizia	E	Monte Peglia	H	Potenza	H	Trieste	G	
Lagonegro	H	Monte Pellegrino	H	Premeno	D	Udine	F	
						Villar Perosa	H	



Il 1° atto dell'opera Padmâvatî: bozzetto di Romain Erté per il San Carlo di Napoli

PADMÂVATÎ di ALBERT ROUSSEL



Albert Roussel



Il maestro Ferruccio Scaglia cui è affidata la direzione dell'opera

Non solo nella produzione di Albert Roussel, ma in tutta la produzione teatrale contemporanea, *Padmâvatî* è opera di notevole importanza. La trasmissione di essa viene opportunamente ad integrazione dello sguardo da noi dato, in precedenza, all'opera musicale del musicista francese.

Dopo alterne vicende subite dalla composizione dell'opera, a causa della prima guerra mondiale, e superate difficoltà di carattere pratico, *Padmâvatî* fu rappresentata a l'«Opéra» di Parigi il primo giugno 1925. Il successo fu notevole, lusinghieri i commenti della stampa. Paul Dukas scrisse su *Le Quotidien*: «Credo sinceramente che nella giovane generazione di musicisti Albert Roussel sia quello che dia la migliore impressione per il modo in cui sa mettere d'accordo la tecnica tradizionale con le più audaci ricerche armoniche di cui la sua esperienza riesce il più delle volte a regolare il disordine». E Auric su *Les Nouvelles littéraires*: «*Padmâvatî* è una partitura solida e piena».

Padmâvatî, fu definita dagli autori — Roussel per la musica e Louis Laloy per il dramma — opera ballo, ma nel senso che la danza vi interviene non come diversivo coreografico, secondo la tradizione, bensì come parte integrante dell'azione. Ho definito altra volta *Padmâvatî* come la più bella raccolta di melodie rousseliane. In essa il dramma si svolge in un'allucinante visione di Oriente; una favolosa tragedia che si compie ugualmente in canto

e in danza, in azione di parola articolata in musica e in azione di gesto ordinato a ritmo.

La leggenda della regina Padmâvatî risale a un fatto storico avvenuto in India alla fine del XIII secolo. Nell'opulenta città di Citor regnava Ratan-sen, principe giusto. La sposa, una principessa in grande fama per bellezza e virtù, era stata consacrata al divino fiore del loto chiamato Padma, d'onde il suo nome. Ma c'era un nemico in agguato, Alauddin, feroce sultano dei Mongoli. Egli si presenta a Ratan-sen e gli offre un'alleanza. Ratan-sen lo accoglie con ogni riguardo, fa sfilare davanti a lui, in suo onore, i suoi guerrieri, gli schiavi e le danzatrici del palazzo. Alauddin ammira, lusingato, ma non è soddisfatto. Egli vorrebbe vedere Padmâvatî, la sposa del re, immagine vivente del loto celeste. Il re acconsente a malincuore. Il sultano rimane abbagliato e parte, preso da vivo turbamento. Ma poco dopo la sua partenza il bramino che l'accompagna ritorna con un suo messaggio: «Il sultano chiede in pegno di amicizia la sposa del re, in caso di rifiuto la città sarà distrutta». La folla, adirata, si lancia sul bramino e lo uccide. S'odono squilli di guerra, il popolo si prepara al combattimento. La folla si disperde. La regina appare sul terrazzo e nella piazza deserta non vede che il cadavere del bramino. Funesto presagio, «Gli dei non m'ascoltano più. Oh dei» ella dice in tono di lamento «non ho che una preghiera, fate ch'io non

mi separi da lui. Piuttosto la morte!».

Al secondo atto appare l'interno del tempio di Siva in cui Padmâvatî s'è rifugiata. Tutto il popolo combatte in sua difesa, tutto il popolo muore. Ratan-sen, suo signore e marito, giunge apportatore di sinistre notizie. Egli stesso è ferito. L'ultimo baluardo di difesa è caduto. «Padmâvatî, la città è per morire» dice il re. «Moriremo anche noi!» replica la regina impassibile. «Ritorna al combattimento per una morte gloriosa». E il re: «Non è la morte che temo... Dall'alto delle terrazze non avete udito il grido dei feriti, i rantoli dei morenti? Non avete veduto il cielo insanguinarsi di vapori d'incendio?». E il ritmo persistente ed affannoso contrappunta il discorso anelante. Il re difende la sua città e chiede alla regina ch'ella si abbandoni nelle braccia del sultano mongolo. Padmâvatî non concepisce simile mercato; ella difende il suo onore e la sua fede. Vi ha, in lei, eroismo e martirio. La preghiera del re diventa comando: egli considera il sacrificio di Padmâvatî come sacrificio suo. Ma la resistenza della regina non piega. Le sue parole sono una condanna: «Davanti al fuoco puro del focolare, avete posato la vostra mano sul mio cuore ed avete tracciato l'emblema del possesso. Chi infrange tal bene rinascerà bestia immonda». E gli pianta un pugnale nel cuore. Poi comincia la stupenda scena del rito funebre con l'apparizione di Kalî e Durga, culminante con la ce-

rimonia delle funebri nozze. Padmâvatî salirà il rogo col cadavere dello sposo, secondo il rito indiano. Il coro stesso sembra inebriarsi delle ondate di contrappunti in cui s'immerge e che l'orchestra accenta con energia fatale ed impetuosa. Da questo motivo si svolge una trenodia corale che s'impenna in slanci di selvaggia e primitiva potenza o si ritrae in abbandoni ieratici e toccanti: una ansia, un affanno contenuto, un'ampiezza di contemplazione che attingono la vetta di una lacerante contemplazione al momento tragico dell'ingresso di Padmâvatî nella cripta. Ma anche al primo atto: nelle danze dei guerrieri, della schiava, delle Donne, con innesti corali di una densità canora di cui l'orizzonte sonoro ingrossa, come un cielo di livide nubi. E sempre il senso lirico domina: sia che la voce si distacchi dall'insieme, sia che si fonda nell'ambiente, sia che lo svolgimento attardi in rilievi tematici.

Melodie di un patetico sensuale si succedono in rigogliosa fioritura. Si direbbe che gli elementi armonici e ritmici onde si nutre l'opera sinfonica affiorino nell'opera drammatica. *Padmâvatî* è un'altra *Evocation* ma più trepida e commossa. Un Roussel, se vogliamo, più tradizionale nel senso dell'opera francese ma non meno affascinante e suggestivo.

Guido Pannain

domenica ore 21,20
terzo programma

APOTEOSI DELLA DANZA

André Cluytens ha articolato il suo programma intorno al concetto di danza - Bruno Maderna presenta un musicista americano, Charles Ives, quasi del tutto sconosciuto in Italia

Dall'Auditorium di Torino

venerdì ore 21 - Progr. Nazionale

Il secondo concerto che l'illustre direttore André Cluytens dirige all'Auditorium di Torino articola il suo programma intorno ad un concetto della danza, naturalmente trasferita nella musica pura o intesa in termini nobili ed aristocratici. E se *La valse* ed il *Bolero* di Ravel danno idea immediata di tale asserzione, un po' meno la rivela la presenza della *Settima Sinfonia* di Beethoven.

Ma, per questo capolavoro del sinfonismo romantico, si pensi subito alla giustissima definizione datane da Richard Wagner: «Apoteosi della danza». E tale definizione è giustificabilissima secondo qualsiasi visuale estetica, poiché la *Settima* è imperniata totalmente sull'elemento ritmico, elemento

primordiale della musica. Si dice inoltre che la *Settima* è la più coerente ed equilibrata fra le Sinfonie di Beethoven, la perfetta incarnazione dell'ideale apollineo; ovvero un esemplare di «musica pura», raro nel drammatismo soggettivo beethoveniano, come in genere nel contenutismo ottocentesco.

Composta nel 1812, quasi insieme alla *Ottava Sinfonia*, la *Settima* è certo un momento beethoveniano più felicemente proiettato fuori del proprio io e dei suoi drammi impellenti. E se pure in questa Sinfonia si volesse trovare il classico dualismo soggettivo di Beethoven, eccone una parvenza nella gioia vitale del primo, terzo e quarto tempo, di contro al dolore rappresentato dall'*Allegretto*. Della quale pagina celeberrima però — si tenga presente — la ridda delle interpretazioni va da quella d'una marcia nuziale a quella d'una marcia funebre.

E non sarà vano pure ricordare una interpretazione coreografica di Léonide Massine di tutta la *Settima*, come rappresentazione della creazione del mondo.

Passando ad uno dei più raffinati e determinanti musicisti della modernità, ecco Maurice Ravel con due composizioni di destinazione esplicitamente coreografica. Veramente *La valse*, «poema» terminato nel 1920, negli abbozzi risalenti ad anni precedenti era stato concepito come lavoro autonomo strumentale, e poi come «poema coreografico» offerto a Sergej Diaghilev, il quale però sembra non ne fosse entusiasta. Ravel ne disse: «Ho concepito quest'opera come una sorta di apoteosi del valzer viennese, al quale nel mio pensiero si congiunse la visione d'un turbinare fantastico e fatale. Io collocai questa rievocazione nel quadro di una corte imperiale, verso l'anno 1855». Trionfo del ritmo, esplicitamente ed ossessivamente, è poi il celeberrimo *Bolero*, scritto per Ida Rubinstein nel 1928. La sua maestria e, per così dire, la sua «scommessa» musicale consistono nell'unica frase melodica, ed in quel semplice crescendo ottenuto non con volume di suono, ma con incremento timbrico.

Dal Foro Italo in Roma

sabato ore 21,30 - Terzo Progr.

Da Bruno Maderna c'è sempre da attendersi programmi se non di tutta modernità, certo di preziosità e di intenso interesse.

Questa volta il suo concerto si apre con la Sinfonia n. 1 da «Le quattro età del mondo» di Karl Ditters von Dittersdorf, compositore austriaco settecentesco, autore di numerose opere comiche, di oratori e musica sacra, e di dodici Sinfonie composte sulle «Metamorfosi» di Ovidio. Nel campo moderno, poi, si passa ad una delle più significative ed importanti creazioni recenti di Lodovico Rocca, le Antiche iscrizioni, che hanno avuto la prima assoluta a Torino il 6 febbraio 1953, sono state riprese nei concerti dell'Accademia di Santa Cecilia in Roma e, con qualche aggiunta ed adattamento, hanno pure avuto una versione scenica coreografica al Maggio Fiorentino del 1955.

Premesso che in Rocca ha sempre una forte importanza

una speciale accensione lirica, l'incontro con determinati testi, e quindi una data integrazione formale e tecnica, si sottolinei come proprio queste esperienze confluiscono nella concezione e nella stesura delle Antiche iscrizioni, affidate, oltre che al coro, a due voci soliste alternate di strofa in strofa. Il sottotitolo di Evocazioni chiarisce la disposizione spirituale ed il fine del compositore, nel rapporto fra testo e musica, e nel totale clima lirico. Questi testi sono appunto «Iscrizioni» antiche, incisioni sepolcrali; di epoca varia, dal VI secolo avanti Cristo all'età ellenistica, alcune anonime, altre di Anacreonte, di Leonida Tarentino, di Anite. Il tono è ora sinteticamente epigrafico, ora aforistico, ora più diffusamente lirico e doloroso, ora dogmatico ed improntato ad una filosofia attiva.

Ecco infine due geniali, per non dire strani e discussi autori contemporanei. In certi cenacoli esteri, Deserts per ottoni e orchestra di Edgar Varèse è già noto. Da noi bisogna innanzi tutto presentarne l'autore: questo franco-americano discepolo di Widor, Roussel e D'Indy nella natia Parigi, trasferitosi negli Stati Uniti nel 1919 e colà promotore di importanti attività musicali. Egli è stato in prima linea negli ambienti più accesi della modernità, nelle esperienze più spericolate volte alla ricerca di nuovissimi mezzi di espressione fonica. Così lo troviamo in te-

sta, o meglio quasi precursore, della corrente cosiddetta «concreta». Nelle composizioni di Varèse, oltre ai normali strumenti a percussione sono impiegati strumenti esotici o strani, come la sirena a mano o il «theremin». Pure originali appaiono i titoli delle sue musiche.

Altra personalità curiosa, dal punto di vista artistico come umano, è quella dell'americano Charles Ives, del quale vengono ora eseguiti Quattro Pezzi per orchestra. Quasi sconosciuto in Italia, egli è giunto a grande fama in America, dove nacque nel 1874 (a New England, discendente di coltivatori yankees), e dove tuttavia, appena cinquantenne, si ritirò da ogni attività e da ogni società, morendo poi molto più tardi, nel 1954. Ancora durante gli studi musicali, Ives aveva tentato originali procedimenti di composizione, che riuscirono a scandalizzare tanto i maestri quanto i colleghi. Egli fu un precursore della politonalità e della poliarmonia, elaborò nuove scale musicali ed usò i famigerati quarti di tono. Scrisse in pochi anni molta musica — occupandosi anche di problemi sociali e politici, apostolo dell'umanitarismo e della libertà — e nel 1947 si vide conferito l'ambizioso Premio Pulitzer. Oggi, negli Stati Uniti, egli è considerato quasi il musicista nazionale, ed è chiamato il «Walt Whitman della musica».

a. m. b.



André Cluytens



Bruno Maderna

«I disonesti», commedia severa

RITRATTO DI UN MONDO NEL VERISMO DI ROVETTA

Un tipico prodotto di fine '800: l'ambiente è borghese, la vita osservata e sminuzzata con sincerità, il linguaggio asciutto, immediato



Gerolamo Rovetta

Non molto alto, tarchiato, con stupendi baffi dalla punta in su, i capelli ondulati, una barba corta e folta, gli occhiali a stringinaso, Gerolamo Rovetta aveva l'apparenza di un distinto benestante di provincia. Era nato infatti nel Veneto, a Verona, ed era cresciuto in una famiglia ricca. Sua madre, spensierata ed elegantissima, aveva però presto distrutto un patrimonio; lui stesso, a sua volta, era vissuto con larghezza, brillante e generosissimo. Così, ancora giovane, s'era trovato nella necessità di guadagnarsi da vivere. Poiché aveva già scritto e pubblicato qualche libro, un giorno decise di lasciare Verona per raggiungere Milano, la città in cui vivevano in quel tempo (si era nell'ultimo decennio dell'Ottocento) gli autori più acclamati, come il Giacosa, il Verga, il Praga, il Bertolazzi, l'Antona-Traversi. Qui cominciò la sua vera e fortunata carriera di romanziere e di commediografo. Esuberante, appassionato, scriveva di getto, guidato più dall'istinto che dal cervello, molto più preoccupato di ubbidire all'ispirazione che non di dedicarsi alle raffinatezze dello stile. Alcuni dei suoi molti romanzi, come *Mater dolorosa* e *La baranda*, ebbero straordinaria diffusione; quasi sempre felice fu anche l'esito delle sue commedie, dalla famosa *Trilogia di Dorina* a *Papà Eccellenza*, da *Romanticismo* (che è ancora oggi il suo copione più nota) a *I disonesti*, da *Realtà* al vivacissimo *Re Burlone*. Morì ancora giovane, nel 1910, a cinquantasette anni soltanto. Renato Simoni, veronese come lui, così ha scritto:

«L'ho accompagnato a casa, una sera, ed egli sulla porta mi disse: "Abbracciarmi. Tu sei per me quasi un figlio". Pochi giorni dopo mi si chiamò a casa sua, dove egli agonizzava. Perduto in un torpore ignaro e silenzioso, improvvisamente aprì gli occhi chiedendo: "Ma che cosa succede qui?". Poi non disse più nulla. Il suo respiro si fece affannoso, si attenuò, si spense».

Rovetta non aveva ancora quarant'anni, nel 1892, quando *I disonesti* andarono in scena. Era di moda, in quel periodo, il teatro verista,

verità, invece, è che il danaro viene da un certo Peppino Sigismondi, un vecchio e ricco commerciante, amico di famiglia, il quale ha approfittato d'un momento di debolezza della signora Elisa per farne la sua amante. Tutto procede liscio fino al giorno in cui, in seguito ad una misteriosa aggressione, il Sigismondi viene ucciso. Solo allora il Moretti scopre i grossi debiti della moglie (che il Sigismondi, come al solito, avrebbe pagato) e conosce, dalla bocca stessa della donna, la sua vergogna. Proprio in quei giorni era stato affidato a lui l'incarico di denunciare l'operato d'un cassiere, un certo De Fornaris, colpevole d'aver speso una certa somma che gli era stata data in deposito. Ebbene, egli compie lo stesso delitto: per mantenere cioè il lusso di prima, per impedire che la gente faccia delle malignità sul mutato andamento della sua casa dopo la morte del Sigismondi, sottrae a sua volta del denaro avuto in consegna (la moglie medesima del De Fornaris gliel'aveva dato perché coprisse l'errore del marito). Al primo gesto ne seguiranno molti altri. Impegnato a conservare un'agiatezza che la professione non gli consente, preleva di continuo somme rilevanti dalla banca. Al processo il De Fornaris viene condannato a sette anni. Il Morelli, che ha assistito alla lettura della sentenza, torna a casa sconvolto. Gli pare che da un momento all'altro debbano essere scoperte anche le sue irregolarità, che un tribunale condanni anche lui. Disperato, raccoglie le sue cose e fugge in Grecia, non senza aver prima accusato la moglie d'essere stata la causa di quella sua pazza corsa fuori della legge.

Collocato nel suo tempo, *I disonesti* è un dramma tipico, un prodotto esemplare di fine '800. Vi è, come abbiamo già indicato, il caratteristico ambiente borghese, il «pezzo di vita» osservato con appassionata sincerità; vi è l'immane triangolo sentimentale d'ispirazione francese; ma vi è soprattutto il linguaggio asciutto, il severo giudizio morale contro la società, l'amarezza della denuncia di un costume, il compiacimento per gli «effetti» violenti, senza retorica. A parte certe ingenuità di stile, la scena in cui Elisa confessa la propria colpa, nel secondo atto, è piena di vigore, sincera; disegnata con sicurezza, con ambizione di verità, è il personaggio di Carlo, il marito diventato disonesto per pietà di se stesso, della propria vergogna. Certo, Rovetta non possedeva, ad esempio, la sensibilità di Giacosa né la forza drammatica di Praga: il suo verismo è più superficiale, più consueto. Uomo di principi sani e saldi, si sdegnava di fronte alle corruzioni, alle ipocrisie, alle disonestà e le ritraeva con corruciato disprezzo: era forse questa passionalità, appunto, ad impedirgli di osservare più a fondo azioni e personaggi e di mantenere davanti ad essi la lucida impassibilità dell'artista. Così si spiega il maggior successo ottenuto dai drammi, come *Romanticismo*, come *Papà Eccellenza*, in cui la vicenda stessa e la psicologia dei personaggi, tutti slanci e fervori, permettevano al generoso Rovetta di dare libero sfogo al proprio temperamento.

Vittorio Buttafava

**lunedì ore 21,15
secondo programma**

cioè spietato, senza retorica, il più possibile aderente ad una realtà osservata con freddezza e sminuzzata. Il linguaggio era scabro, immediato, talvolta brutale; i personaggi, di preferenza, appartenevano alla piccola o grande borghesia, la nuova società che, con la sua forza economica, il suo orgoglio o soltanto la sua ambizione, stava preparandosi a prendere d'assalto il secolo ventesimo. In un ambiente borghese, appunto, si muovono i personaggi di *I disonesti*. Un modesto funzionario di banca, Carlo Moretti, vive con la moglie Elisa, il suocero Orlando e il figlio Ettore in una strana agiatezza, certo sproporzionata al suo modesto stipendio. Egli pensa che sia tutto merito della moglie, della sua saggezza d'amministratrice. La

RADAR

È raro che un'inchiesta giornalistica sopporti davvero d'essere ridotta in volume e soprattutto è rarissimo che si bandisca su un quotidiano un'inchiesta d'alta cultura: è quel che ha fatto, invece, Rodolfo Arata, quando era direttore del Popolo, promuovendo questo impegnato dibattito a più voci: I fondamenti del giudizio estetico, stampato ora all'insegna romana delle Edizioni Cinque Lune. Per trovare un caso analogo, bisognerebbe risalire a prima della guerra, quando la Gazzetta del Popolo promosse un referendum mondiale sulla poesia; ma purtroppo, e lo meritavano, tutte quelle risposte che portavano firme illustri non furono salvate in volume, come queste.

Arata aveva scritto un articolo che voleva fare il punto sull'attuale situazione delle estetiche imperanti, soprattutto mettendo in luce la crisi dilagante dell'estetica idealistica in generale: ma, quel che più conta, l'Arata si preoccupava in quella sua nota di stabilire «l'incontro fra il mondo estetico e il mondo etico», invitando per conseguenza gli artisti contemporanei a liberarsi da ogni forma di esasperato soggettivismo così da ritornare più consapevolmente ad un'arte e ad una poesia «proiettata in alto verso Dio, dilatata in estensione nella società, radicata nel profondo della

LA DUPLICE GUIDA

coscienza umana». Nella scia di questi caposaldi, hanno preso la parola alcuni scrittori di prim'ordine come François Mauriac, Gabriel Marcel, Albert Béguin, Georges Duhamel, Stanislas Fumet, H. Daniel Rops e, da parte italiana, il povero Stefanini, Mario Apollonio, Piero Bargellini, Michele Francesco Sciacca, Valerio Volpini, Augusto Guidi, Edoardo Fenu e un'altra decina di studiosi: insomma, pur con talune lacune un bello schieramento di «scrittori cattolici» o, meglio, di «cattolici scrittori».

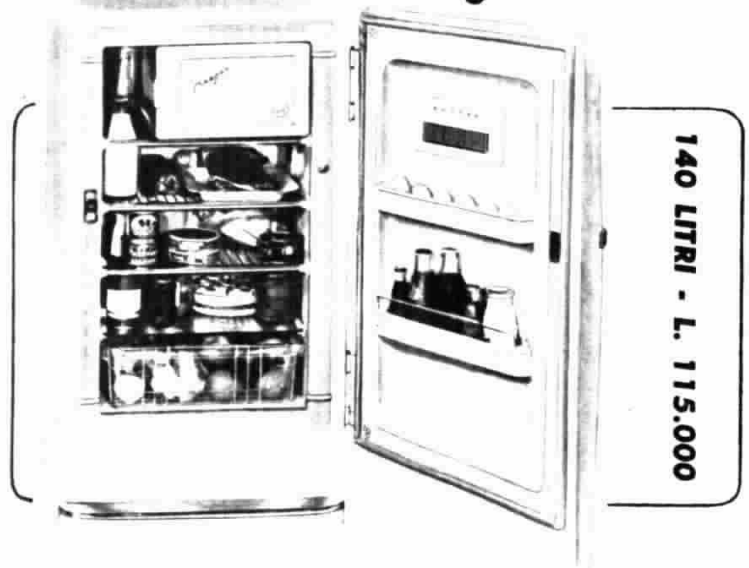
Riassumere, o anche soltanto accennare, i temi di una così larga e vivace discussione, è impossibile in un radar; anche perché a volte saremmo costretti ad addentrarci in questioni, non certo di facile divulgazione, che da quello estetico investono altri piani, morali, religiosi, sociali, convalidando l'appello «unitario» lanciato dall'Arata. Ed è, appunto, quest'invito all'unità, che rende valido e attuale questo libretto: non si creda di doverlo aprire come un arido trattato di disquisizioni sul bello o sul brutto; al momento di chiuderlo, il lettore si accorgerà anzi che anche un discorso sull'arte e sulla poesia non è alla fine che un continuo discorso sull'uomo, sui suoi valori e sul suo destino.

Non a caso sfugge all'Apollonio questa allarmante considerazione: «L'era atomica ha segnato il punto infimo di un processo di disintegrazione. Non resta che aggregarsi o integrare»: l'arte deve essere una forza positiva e non negativa, integratrice e non disgregatrice dell'uomo e della società. «E l'impegno più vasto della critica — ne deduce l'Apollonio — è di rivelare a noi attraverso il linguaggio che abbiamo appreso dai poeti, quello che siamo, i nostri motivi, il giuoco delle nostre passioni e delle nostre velleità, la qualità autentica della nostra vita consociata, il nostro esser popolo». E Béguin (povero e caro Béguin, che questa mattina — mentre scrivo — è spirato nelle mie braccia qui a Roma), condanna così ogni residuo estetismo e soggettivismo: «L'artista non è un dio, sottratto alla legge comune. Egli non è che, più manifestamente, ciò che è ogni uomo».

Guida alla poesia e guida all'uomo: ecco la duplice insegna di questo utilissimo libretto.

Giancarlo Vigorelli

Minor consumo con i nuovi
frigoriferi CGE



IL NUOVO CGE 140

Coldrator

consuma poco perché è equipaggiato con gruppo motocompressore di alto rendimento (B.T.H. originale, che la CGE monta in Italia in esclusiva) ed è isolato con speciali materiali coibenti.

La sua durata è eterna e la larga superficie dei ripiani offre, a parità di capacità, più spazio utile.

Altri modelli nelle capacità da 80 a 330 litri

CGE

tutti gli elettrodomestici

una radio, un televisore....



sono apparecchi complicati

... perciò non è affatto *facile* divenire dei buoni radiotecnici senza un adeguato insegnamento. La diffusione dell'elettronica in generale richiede senza sosta dei *tecnicisti preparati!*

CON I NOSTRI METODI ESCLUSIVI PER CORRISPONDENZA DIVENTERETE DEI BUONI RADIOTECNICI E POSSEDERETE OLTRE AD UN'OTTIMA ATTREZZATURA DI LABORATORIO MODERNI STRUMENTI DI MISURA E UNA PERFETTA SUPERETERODINA O UN TELEVISORE

RADIO SCUOLA ITALIANA

DI EDUARDO COLOMBO

torino via pinelli 12/A tel. 555.086 - 50.076

corsi liberi di radiotecnica per corrispondenza

interpellateci richiedendo subito i nostri opuscoli

Ritagliare, incollare su cartolina postale e spedire a

RADIO SCUOLA ITALIANA DI EDUARDO COLOMBO, Torino Via Pinelli 12/A

Vogliate spedirmi gratis e senza impegno, i vostri opuscoli illustrati

COGNOME E NOME

INDIRIZZO CITTÀ E PROVINCIA

ASPETTI DELLA CRISI DELL'UOMO CONTEMPORANEO

"Il Verbo" di Kaj Munk

Scritto nel 1925 il dramma, che ripropone il tema della possibilità del miracolo nel mondo moderno, venne rappresentato nel 1932. Il regista Carl T. Dreyer ne trasse un forte film presentato alla Mostra di Venezia; la radio ne allestisce oggi un'accurata edizione destinata a più ampie platee

Nato nell'isola di Lolland il 13 gennaio 1898, Kaj Munk fu ucciso da elementi nazisti il 4 gennaio 1944 presso Silkeborg, nella Jutlandia, dopo esser stato prelevato dal suo presbiterio di Vedse, uno dei centri ideali della resistenza danese durante l'occupazione tedesca della Danimarca.

Passato da vaghe simpatie totalitarie a una cosciente opposizione nei riguardi di una politica che si rivelava sempre più chiaramente al di fuori di qualsiasi ideale umano e cristiano, Kaj Munk volle impegnarsi, come drammaturgo, davanti al suo pubblico non meno di quanto si era impegnato, come pastore, davanti ai suoi parrocchiani. Il suo assassinio contribuì a creare intorno a lui una mitica atmosfera di simpatia e di ammirazione che ebbe in definitiva ben poco a che fare con l'indubbio valore poetico e drammatico di molte sue opere.

Sensibilissimo ai problemi del suo tempo, anche se spesso incerto sul modo di risolverli, pronto all'entusiasmo e allo scoraggiamento sia sul piano naturale che su quello soprannaturale, teso sempre — nella scia della migliore tradizione nordica — alla conquista dell'assoluto, Kaj Munk non esitò ad affrontare nei suoi drammi — ne abbiamo un esempio ne *Il verbo* — le questioni più ardue, i problemi più scottanti dell'umana esistenza, senza dare mai soluzioni

perdonare attraverso l'amore, al sarto Peter, fanaticamente teso alla conquista di una perfezione terrena ma capace di riconoscere umilmente i suoi errori non solo davanti a Dio ma anche davanti agli uomini. Umano, in fondo, anche Johannes, lo studente di teologia che ha perduto la ragione « per colpa di Bjrnson e di Kierkegaard » e che torna, alla fine del dramma, quasi purificato dalla lunga tenebra della follia, per invocare da Dio il miracolo. Più generiche, e vive unicamente in funzione polemica, le figure del dottore provinciale, pronto a negare qualsiasi aspetto della vita soprannaturale, e quella del Pastore, più desideroso di suscitare umana simpatia nei suoi parrocchiani che di annunziar loro, nella sua interezza, il messaggio evangelico. Kaj Munk ben conosceva, per personale esperienza, la durezza e la intransigenza di alcune sette protestanti, e specialmente della così detta « Missione interna », che tanti seguaci ha ancor oggi nelle campagne della Jutlandia, e neppure ignorava come il grundt-

vigianesimo, ancora fiorente in alcune regioni, non trovi più nelle mutate condizioni politiche ed economiche della Danimarca quel mordente che fece accogliere come una liberazione, nel secolo passato, il messaggio di N. F. S. Grundtvig. Il dramma è quindi realistico; ogni suo particolare è tolto dal vero, nonostante che tanta parte di esso possa sembrare fuori dalla realtà ad un pubblico italiano e cattolico: non bisogna dimenticarlo, se si vuole cogliere nella sua giusta prospettiva l'attesa del miracolo finale. Non a caso Kaj Munk volle scrivere sulla copertina della prima edizione del dramma, a mo' di motto, le parole che aveva sentito da una vedova dello Jutland: « I suoi vestiti della festa dovranno esser pronti, perché non si sa mai che non possa venire un mattino di Pasqua ». Dell'argomento del dramma si è già parlato abbastanza in Italia in occasione del fortunato film di Dreyer, presentato a Venezia, perché sia qui il caso di tracciarne un riassunto.

Alda Manghi

venerdì ore 21,20
terzo programma

precise, ma aprendo sempre il campo alla discussione, e dette così prova del suo sicuro istinto drammatico.

Il verbo è uno dei suoi primi drammi, ed è anche uno dei più significativi: scritto nel 1925, con il titolo *In principio era il verbo* venne rappresentato con grande successo nel 1932. In esso è riproposto il tema della possibilità del miracolo nel mondo moderno e del rapporto tra di esso e la fede di chi lo invoca da Dio, tema che era già stato al centro del noto dramma bjrnsoniano *Al di là delle nostre forze*. Non sfuggivano a Kaj Munk i limiti di un certo razionalismo protestante interessato a spiegare ogni intervento del divino, e neppure gli sfuggiva la insincerità di una fede che voglia porre a se stessa dei limiti: le vera fede deve essere per lui totale, assoluta, senza che per questo l'uomo debba andare al di là delle sue forze, secondo quanto sembra suggerire la formulazione bjrnsoniana.

Umani sono infatti tutti i personaggi del dramma, dall'impetuoso Mikkel Borgen, fiero della sua famiglia e della sua fede e sempre pronto a riconoscere in ogni avvenimento della sua vita la volontà divina, alla sua dolce nuora Inger, disposta a tutto comprendere e tutto



Kaj Munk



André Charmel

SENZA ADDIO

Un incidente insignificante può, talvolta, determinare un dramma; questo il tema dell'atto unico di André Charmel, autore già favorevolmente noto in Italia per altre opere di successo

André Charmel è nome assai noto anche in Italia. Sulla ribalta radiofonica italiana egli ha già raccolto in passato più di un successo, e fra questi vi è quella Ultima settimana di Don Giovanni ch'è composizione dall'architettura complessa ma perfetta, in cui il grande personaggio viene riproposto ed acutamente rielaborato, nella luce della secolare tematica, sì, ma per sfociare poi in una soluzione nuova, in una nuova, originale interpretazione della sua « sconfitta ».

Anche qui, in questo breve atto, vi è un personaggio sconfitto. L'epoca è « oggi », l'azione si svolge in un luogo « qualsiasi », la scena il tradizionale « salotto », il fatto da cui prende l'avvio la vicenda è un piccolo fatto « qualunque »; tuttavia, sul piano meramente umano, la sconfitta di un uomo, di fronte al suo unico, grande amore non è meno grande. Un bel giorno, anzi un brutto giorno, Francesco telefona a Diana, sua moglie, semplicemente per dirle che rincaserà fra poco.

Una telefonata uguale a mille altre, nell'ormai vecchio tran-tran coniugale. Ma questa volta Diana, per

una banalissima inavvertenza, riabbassa male il ricevitore, sicché il circuito non s'interrompe. Nel salotto, ove Diana ha in visita una amica di collegio, Irene, il dialogo naturalmente riprende, e si sa a quali improvvise, brusche confessioni può portare un incidentale incontro fra due vecchie amiche. Irene è vedova ormai da tanti anni, vive soltanto per sua figlia Marina ma non ha dimenticato quel che significa, per una donna non ancora sfiorita, « avere accanto un uomo ». Irene, insomma, invidia Diana, intensamente, apertamente; e grande è la sua meraviglia quando Diana le confessa che, semmai, essa è da compiangere: perché il « suo uomo » lei, Diana, non l'ha mai amato. E se una volta « lui » le era soltanto « indifferente », dopo, inevitabilmente, la situazione giorno per giorno è andata peggiorando ed ora lo detesta con una forza, con una furia crescente. La confessione, terribile ed inaspettata, riempie di orrore Irene e... lascia come tramortito nello smarrimento Francesco che, dall'altro capo del telefono, ha commesso l'enorme errore di non interrompere

l'ascolto quando la comunicazione era — come dire? — « ufficialmente » cessata. Altro, sugli sviluppi del dramma improvviso e conciso, non è il caso di aggiungere. Dopo il coup de foudre, ovviamente, il dramma volge con ritmo inarrestabile verso la sua chiusa.

Senza addio ha un dialogo così esatto, così calibrato che, ad un certo punto, le pause quasi dicono di più delle battute stesse. Sono pause che fanno pensare, e tante cose non dette dai protagonisti finiranno lo stesso per affollare la mente degli ascoltatori. Ad esempio che spesso basta un incidente insignificante in se stesso, una sbadataggine, un solo gesto, una sola parola incontrollata, per gettare due anime in clima di tragedia; che vi sono dei drammi, a volte, senza morti e persino senza grida, e che tuttavia si rivelano i più terrificanti.

Gian Francesco Luzi

**giovedì ore 21,15
programma nazionale**



dovrebbe prendere l'Ovomaltina !

Non è ammalata, questa bambina... però è gracile, nervosa, e si stanca facilmente. Il Medico ha detto che ha soltanto bisogno di rimettersi in forze. Così, da domani, prenderà l'Ovomaltina. In breve tempo la vedremo rifiorire, perché l'Ovomaltina rinforza i bimbi gracili e li fa crescere sani e robusti.

I vostri figli prendono l'Ovomaltina?

Ovomaltina dà forza !



Gratis potete ricevere la dose di Ovomaltina sufficiente per 2 tazze - chiedete subito il saggio n. 163 alla Ditta Dr. A. Wander S. A. - Via Meucci 39, Milano.

Tre atti di Tullo Pinelli

Lotta con l'angelo

Quando la commedia si apre, Pietro Rovere è colto all'apice della carriera di scrittore e di uomo. Sono suoi il successo e la ricchezza, ha tre figli che nella varietà del loro atteggiarsi dovrebbero soddisfarlo, e una moglie desiderata ed amata. In più, la sua esuberanza si sfoga in una folla di iniziative economiche sociali agricole ecc. E' stata appunto la bellissima moglie, Marta, con tipica concretezza femminile, a distoglierlo dalla disperazione e dalla tentazione della santità, quando egli era assai giovane, e a riconciliarlo in superficie con la vita di cui la donna ha figurato come interprete seducente ed equilibrata.

Ora, nel pieno della maturità, Dio lo visita nuovamente, inviandogli il Tentatore. Questi gli propone, ancora una volta, i due termini di un'alternativa che Pietro aveva fino a quel punto eluso. O seguirà nel relativo: la famiglia, l'operosità, il successo, l'arte, il compromesso umano inteso nel migliore dei sensi. O figurare tra gli eletti i santi i chiamati. E in tal caso sacrificare tutto a un disegno misterioso, per una vocazione che lo affratelli al divino. Pietro, orgogliosamente, non esita a scegliere il sacrificio: per esso, si vuole che diventi pazzo. Il suo cervello lucidissimo, l'ammirevole strumento di cui andava fiero, sarà il servo disponibile dell'irrazionale, della follia. In più, ad aggravare il suo carico, finché gli resti un barlume di senno, potrà tornare indietro, abdicare la sua elezione: fino alla notte piena, la sua volontà non potrà riposare.

Ma di ogni sacrificio, pure assunto in ottima fede, l'immaginazione si foggia un disegno peculiare alla personalità, che non ne contraddica almeno i contrassegni estetici, le note di gusto. E forse la pazzia si componeva nell'attesa di Pietro non ignobilmente, qualcosa come una lucidità sovrumana, o l'attraente perorare del vecchio Lear dalla barba canuta. Ma questa sorta di pazzia estetica non è ovviamente l'ultimo fondo cui l'uomo può essere chia-

**martedì ore 21
progr. nazionale**

mato. E difatti quando Pietro sa che negli accessi del male, appena fuori di sé, per prima cosa si strappa gli abiti di dosso, in una specie di risipiscenza pagana addirittura animale, ciò lo percuote come una oscena contraddizione, come una beffa: e non può sopportarlo.

Fallita la grande prova, quella definitiva, una natura passionale e eccessiva come la sua esplode fatalmente nel suo contrario. E Pietro, tornato alla vita, si innamora o desidera la fidanzata del figlio, Davide, e si dispone a portargliela via. Tuttociò ha il cuore di confessarlo alla moglie. Ma quando si avvede che Marta può accettare per amore suo questo doppio tradimento, come un fatto umano, che non durerà sempre, e che in certo modo è possibile controllare e misurare sui metri che

la normalità suggerisce; mentre ciò cui si rifiutava era appunto quel tradimento di lei in vantaggio di Dio, di un assoluto dove ella non poteva entrare; allora, Pietro la uccide, come una zavorra che gli impedirà, finché viva, di mettere le ali. Né, commesso il delitto, egli cessa di amare e di nominare Dio, in quel suo diabolico modo paritario, per cui non ammette una deroga alla sua legge. E difatti rispettarla inflessibilmente, confessarsi dannato, è a questo punto la sola maniera che ha di mostrarglisi pari.

Ma in estremo, il figlio prediletto, Davide, riesce a strappargli una parola di speranza, che è poi un sentimento che definisce l'uomo nella sua inferiorità: la necessità di amore di chi sa che non può reggere, solo, la prova della giustizia. E ciò lo salverà.

La commedia ha quindici anni — è stata rappresentata la prima volta a « La Pergola » di Firenze, nel 1942 — e appartiene a quel ristretto repertorio teatrale italiano che ha per oggetto i grandi problemi morali, le scelte estreme che la condizione umana comporta. Fitta com'è di simboli ed allusioni, reperibili anche nell'intitolazione dei personaggi — vedi ad esempio la complessa figura di Davide — essa si esprime mediante un linguaggio che da premesse di concreto realismo tende costantemente alla liberazione lirica. La radio, per le sue peculiari caratteristiche, potrà valorizzarne soprattutto questo aspetto.

f. b.



Elegante antipastiera o portadolci in ottone e terraglia inglese. L. 3950 franco tutta Italia. Pagamento anticipato o contro assegno. Vetriere di Empoli, via P. Verri, 4 - Milano



la batteria per radio più efficiente e costante

SUPERPILA



Belle come le perle vere
Più belle delle coltivate

Ogni collana reca l'etichetta di garanzia con il nome MAJORICA ed il numero di fabbricazione

In vendita presso
i migliori negozi

Perlas
MAJORICA

BAGNINI
FOTO
-CINE

ROMA: Piazza
di Spagna 86



Unica
Ditta
che vende a
36
rate

Quota minima:
L. 590 mensili

27 MARCHE 189 modelli di
macchine
per foto e cine

SENZA ANTICIPO

Pagando la sola prima rata, a ricezione della merce

PROVA GRATIS A DOMICILIO

con diritto di ritornare la merce se non piacesse.

NIENTE BANCHE né scadenze fisse!

Pagamenti presso qualsiasi Ufficio Postale

Nostra garanzia assoluta: 5 ANNI

che evita qualsiasi spesa futura!

CATALOGO GRATIS

Perché tenersi una BRUTTA PELLE?

Migliorerà in sole 24 ore
con un nuovo balsamo salutare



GLI SFOGHI



SCOMPARI

Perché tenersi i brufoli, le bollicine, o, comunque la pelle irritata? Vi è un nuovo balsamo salutare che può metter fine a questi disturbi, rapidamente!

Valcrema - così si chiama questo nuovo trattamento - ha un'efficacia eccezionale.

Valcrema contiene due anti-settici e non essendo grassa, non ostruisce i pori: la materia settica non resta occlusa e può fuoriuscire. Con questo nuovo trattamento cessano pruriti e irritazioni. Sfoghi, brufoli e bollicine scompaiono rapidamente.

PELLE SANA IN POCHI GIORNI

Provate Valcrema sulla vostra pelle - constaterete il miglioramento fin dal primo giorno. Spesso bastano pochi giorni perché la vostra pelle diventi bella, chiara e sana.

Prezzo L. 230 al tubo Conc.

Esc. MANETTI & ROBERTS - Firenze

VALCREMA
balsamo antisettico

Cos'è questa musica elettronica?

SUONI SENZA SUONATORI



Apparecchiatura del Centro
di fonologia di Radio Milano

Lo Studio di fonologia di Radio Milano, diretto da Luciano Berio e Bruno Maderna, ha allestito una serie di quattro trasmissioni che porranno per la prima volta il pubblico dinanzi ad un nuovissimo linguaggio musicale.

I conservatori, i passatisti, gli spiriti legati alla tradizione non gridano alla profanazione e, soprattutto, non si scandalizzano. Al mondo — dice un vecchio adagio popolare — c'è posto per tutti. Perché, dunque, non dovrebbe essercene anche per la musica elettronica? Ecco: ci accorgiamo d'avere scritto queste due parole con estrema disinvoltura, come se l'espressione ricorresse da sempre nel nostro vocabolario. In realtà, le prime esperienze in questo campo, nel quale convergono e si incontrano una delle arti più antiche ed una delle scienze più moderne, risalgono al 1951, ma solo dopo due anni la musica elettronica cominciò ad acquistare una sua fisionomia entro i canoni di una rigorosa definizione. Ora è addirittura penetrata nelle nostre case; ce l'ha portata, da lunedì scorso, la radio sulle onde del Terzo Programma, per una serie di quattro trasmissioni divulgative curate dal maestro Luciano Berio.

A questo punto, ci si consenta una digressione: il sottoscritto ha limitato le proprie esperienze musicali agli esercizi dello Czerny o alle suonatine del Clementi con qualche timida escursione sino ad Haydn od a Chopin: non è quindi il competente in grado di soddisfare i lettori appena un poco esigenti; ed appartiene a quella generazione fra i trenta e i quarant'anni che non perde la testa indiscriminatamente per tutto ciò che è « moderno » così come considera con rispetto tutto ciò che appartiene al passato. Non siamo, insomma, né ciechi imbonitori del nuovo né irresponsabili laudatori temporis acti.

Il nostro compito, qui, è solo quello di invitare il lettore ad ascoltare con animo scevro da preconcetti la serie di trasmissioni sopra citate ed invitarlo, semmai, a scrivere alla Radio per esprimere la sua opinione sulla musica elettronica, manifestare le sue reazioni, dire sinceramente le sue idee.

Ora, prima di affrontare un tantino più a fondo la materia, vorremmo tentare una definizione — per quanto la mancanza d'una competenza specifica ce lo consenta — della musica elettronica che, innanzi tutto, non dobbiamo confondere con la « musica concreta ». Quest'ultima

si crea — come ci chiarisce il maestro Berio — « coi suoni della vita reale, strumenti musicali compresi, registrati su nastro magnetico e quindi manipolati »; in altre parole, « la musica concreta viene così chiamata perché fa uso di materiale sonoro concreto, cioè già esistente (come può essere il rumore di un treno, un grido di voce umana o il suono di uno strumento) ripreso dal microfono ed elaborato attraverso le possibilità del montaggio su nastro magnetico ». Le fonti della musica elettronica, invece, sono « strumenti » assolutamente nuovi, quali generatori di frequenze, modulatori, filtri. Karlheinz Stockhausen (del quale sarà trasmesso uno « studio » nel corso della seconda puntata della serie) afferma: « Il compositore elettronico, d'ora innanzi, comporrà egli stesso i suoni di ogni suo pezzo e fisserà da sé le volute proporzioni strutturali dei suoni: struttura dei suoni e struttura dell'opera diventeranno una cosa sola ».

Naturalmente la musica elettronica può nascere soltanto in ambienti all'uopo attrezzati. Oggi, in Europa, gli unici due Studi veramente importanti sono quello della Nordwestdeutsche di Colonia (in funzione dal 1953) e quello di fonologia di Radio Milano, costruito nel 1955 e diretto appunto da Luciano Berio con Bruno Maderna. Che cosa avviene in questi locali pieni di misteriosi apparecchi? Cercheremo di spiegarvelo, ricorrendo alle chiarificazioni d'un esperto francese: André Boucourechliev. Ogni fenomeno sonoro — egli dice — si compone d'un certo numero di vibrazioni elementari chiamate « sinusoidi ». Sono il numero, l'intensità, i rapporti di questi « atomi » del suono che determinano i timbri (cioè i « colori sonori »). La musica elettronica è nata dall'osservazione che il linguaggio musicale non aveva più strumenti per esprimersi secondo le nuove concezioni e l'ispirazione del musicista; donde la necessità di creare dei timbri, cominciando da quei suoni elementari che un gruppo di generatori fornisce a volontà. Inoltre, come esiste una sintesi dei suoni, c'è pure una analisi. Il lettore pensi alla famosa esperienza ottica del disco composto di tanti spicchi colorati che, fatto girare ad una certa velocità, appare al nostro occhio semplicemente bianco. E' proprio per questa analogia che la totalità simultanea dei suoni udibili si chiama « rumore bianco » o « suono bianco ». In questa totalità sonora il compositore può scegliere una banda di frequenze più o meno larga e per mezzo di speciali filtri riuscirà a sminuzzare il « blocco » sonoro sino a trarne una sola vibra-

zione sinusoidale (si pensi alla materia scomposta fino all'atomo).

Un secondo gruppo di apparecchi permette di lavorare sui suoni così ottenuti: filtri, modulazioni di frequenze e d'ampiezza, camere d'eco ecc. L'ultima operazione è affidata poi ai magnetofoni di altissima precisione, sui quali i suoni scelti ed elaborati vengono registrati prima del montaggio definitivo.

Chiaro che la musica elettronica non può avere degli interpreti, degli esecutori. Ai concerti di musica elettronica (che qua e là già si organizzano) il pubblico si raccoglie dinanzi ad apparecchi riproduttori, circondato da altoparlanti per la diffusione del suono stereofonico (come quello, grosso modo, di certi film in cinemascope). Ed è proprio per questo che qualcuno già accusa la musica elettronica d'essere « inumana »; un'accusa ingiusta poiché si tratta di una concezione radicalmente diversa da quella della musica tradizionale: il compositore stesso è l'interprete della sua opera, è lui stesso — come dice il Boucourechliev — « che ne realizza direttamente l'incarnazione sonora ».

Certo, l'ascoltatore della musica elettronica si trova in un mondo nuovo, privo di riferimenti e di schemi. « Ma — precisa il maestro Berio — non esiste una divisione, una frattura dalla musica come s'è sempre concepita; il fatto è continuo ed eterno, mentre cambiano i mezzi e le espressioni ». Luciano Berio, del resto, ha già chiarito queste idee nella prima trasmissione introduttiva; nelle prossime puntate (dedicate di volta in volta a « La musica elettronica e la tradizione », « I mezzi della m. e. », « La m. e. e l'ascoltatore ») i concetti saranno allargati e resi meglio accessibili con esemplificazioni.

Noi pensiamo che anche i più scettici ne rimarranno colpiti. Qualcuno ha detto che la musica elettronica si ascolta con lo stomaco e non con le orecchie. Può essere una battuta di spirito con un vago fondamento di verità. E' incontestabilmente vero, comunque, che questo nuovo linguaggio suggerisce evocazioni e suggestioni profondissime; sì che, in fondo, l'autentico interprete della musica elettronica è l'ascoltatore stesso, attraverso i « filtri » della sua fantasia e della sua immaginazione.

lunedì ore 21,55 terzo progr.

DUE NUOVI CORSI DI "CLASSE UNICA,,

LE GRANDI EPOCHE
DELLO SPETTACOLO

a cura di Raul Radice

STORIA DELLA
CITTÀ IN ITALIA

a cura di Arsenio Frugoni

Lunedì ore 19 - Secondo Programma



Radice

Per il prof. Raul Radice, Direttore dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica, « non recitano soltanto gli attori, recitano tutti. Consapevoli o meno, recitano quando siamo bambini e ci figuriamo soldati o cavalli, quando siamo innamorati, quando eser-

citiamo le nostre professioni e predisponiamo il nostro comportamento in vista delle persone con le quali dobbiamo incontrarci. Recitiamo perfino durante il sonno, se è vero che nei nostri sogni si liberano e si organizzano i desideri che tenevamo nascosti nel nostro subcosciente ». Insomma, « Totus mundus agit histriorem », appunto come stava scritto sul « Teatro del Globo » di Londra.

Questa concezione della vita e del mondo in chiave di teatralità si spiega bene, se riferita alla personalità e alla precisa vocazione di Raul Radice. L'uomo è per lui soprattutto attore, all'incirca come per Erodoto l'uomo è storia e per Caterina di Siena, « L'uomo è un'orazione continua ». Si tratta, cioè, di un modo di pensare strettamente collegato a ciò che si ha di più caro, a ciò che si crede più vero e valido al mondo, in quanto rispondente alle proprie più intime esigenze. L'attore, secondo Nicola Jevreinov, avrebbe preceduto anche il sacerdote; si troverebbe finanche negli animali e nelle piante un'attitudine alla recitazione! Jevreinov racconta, infatti, che in Africa c'è un vegetale che sa mimetizzare così bene, da sembrare la sabbia o il sasso in cui si trova: essa reciterebbe « la parte del minerale ». Ma perché tante maschere, più o meno « nude », nel mondo? A qual fine recitiamo? Ce lo dirà Raul Radice con il suo corso di lezioni sulle più grandi epoche dello spettacolo nella storia; ci mostrerà che da Eschilo e Plauto a Shakespeare e a Pirandello, l'uomo non solo ricerca ideali tragici, comici e, insomma, teatrali ed artistici, ma vorrebbe cogliere la sua stessa vita nel significato più autentico, in quel senso che gli antichi tragici chiamarono fato, destino, ma che è invece l'umanità stessa, nelle sue intime contraddizioni e nei rapporti con la natura. Recitando, l'uomo non finge, ma dice meglio se stesso. « L'uomo non sa parlare in prima persona; dategli una maschera, e vi dirà tutto ». E' un paradosso di Oscar Wilde.

Ricordiamo che questi due nuovi corsi di « Classe Unica » saranno prossimamente raccolti, come i precedenti, in volume a cura della Edizioni Radio Italiana.

ALBERT BÉGUIN

Il venerdì 3 maggio dopo breve malattia si è spento in una clinica della capitale lo scrittore Albert Béguin. Egli era un'insigne collaboratore della Radiotelevisione Italiana: proprio pochi giorni dopo la sua morte sono terminate le lezioni bisettimanali del suo corso dal titolo « Profilo della Francia », nei programmi di « Classe Unica ». Le conversazioni erano già state tutte scritte, e registrate, poche settimane prima: e così gli ascoltatori della radio hanno potuto seguire fino alla chiusura del corso, quella che oggi può essere considerata l'ultima lezione dell'illustre scrittore; anche se condotta su un tono così diverso dal carattere generale della sua opera. Albert Béguin era nato il 1901 in Svizzera, a La Chaux-de-Fonds, da una famiglia protestante, e dopo aver compiuto i suoi studi a Ginevra e alla Sorbona, aveva iniziato la sua attività di docente in Germania e nella Svizzera tedesca; ma il suo successivo trasferimento in Francia lo portò a diventare a poco a poco una delle personalità più eminenti della cultura francese; e come francese molti oggi credono di poterlo riconoscere. Convertito al cattolicesimo, si affiancò al movimento di rinnovamento sociale cristiano iniziato da Emmanuel Mounier, e alla sua morte gli successe nella direzione di « Esprit », la rivista che cerca di contrapporre un personalismo cristiano alle varie correnti del pensiero marxista o esistenzialistico. Per la radio italiana Béguin aveva già tracciato nel 1951 un « Ritratto di Mounier »; nel 1952 un « Omaggio a Bernanos », in quattro conversazioni; e nel '53 un ciclo in tre puntate su « La cultura del dopoguerra in Francia », sempre sul Terzo Programma.

Lunedì ore 19,15 - Secondo Progr.

Gli avvenimenti più importanti e la stessa storia per i greci si identificavano con la vita della città. Si capisce, bisogna tener presente che per i greci la città, ossia la polis, era un po' tutto, la massima istituzione politica, sociale e civile. Dire uomo significava dire cittadino, o, secondo la nota definizione di Aristotele, « animale politico » e sociale. Perciò un corso di lezioni sulla storia della città, e in particolare della città in Italia, non è qualcosa che stia un po' al di fuori della storia ufficiale e da testo scolastico, ma s'inserisce senz'altro nella realtà dell'insegnamento storico più vivo e vero. Naturalmente, ciò accade quando si riesce a ritrovare nella città, oltre alle sue funzioni economiche, organizzative, estetiche, la principalissima funzione per la quale essa è nata: l'incontro dell'uomo con l'uomo, il dialogo.

Il prof. Frugoni va anche oltre a queste considerazioni. Contro ogni retorica della vita dei campi e della solitudine, egli vorrebbe che si adoperasse il motto dell'Ecclesiaste: « Le fatiche degli stolti saranno il loro tormento, perché non conoscono la strada che porta in città ». E si capisce che il prof. Frugoni la pensi così. Nato a Parigi, « la città più città » (sono sempre parole sue!), attualmente abita a Roma « Urbs per eccellenza », e insegna a Pisa « la città più città degli studi di tutte ». E tutto ciò, dopo aver scritto fra l'altro un saggio storico su Arnaldo da Brescia, « eroe della prima città-patria italiana »!

Intervistando il nostro docente, gli abbiamo chiesto di raccontarci qualcosa di sé. Ci ha risposto con queste testuali parole (registrate, a sua insaputa!): « Ricordo, con la vanità che è sempre nei ricordi personali, che dopo una trasmissione radiofonica sul tema: Storia di un giorno in una città medievale (personalmente sono convintissimo che la città medievale fu molto più viva e direi più umana di quella in funzione estetica del Rinascimento), dicevo, ricevetti una lettera, graziosa, che mi invitava a raccontare la storia del giorno appresso! Come vede la mia vocazione « stracittadina » è inequivocabile ».

f. p.



Frugoni

levo lavo monto

e
non
stiro



tendaggi

„terital“

* fibra poliestere *

Sono sempre, « in forma »
anche dopo ripetuti lavaggi.
Recano il marchio di qualità
«SCALA D'ORO».



rhodiatocce

fibre nuove per i tempi nuovi



La Società RUMANCA Vi ricorda anche:

**SAPONE AL LATTE - SAPONETTA CRISTALL
CANFORUMIANCA - COLONIA CLASSICA VISET**

I quaresimali della Radio 1957

INTERPRETI DELL'AMORE DI CRISTO

(Prefazione di Mons. Salvatore Garofalo)

Lire 500

Il mondo degli spettatori della vita di Cristo, sebbene offra situazioni e figure ormai lontane nel tempo, ha sempre aspetti inediti; la luce del Cristo che esso riflette è luce per tutti gli uomini in tutti i tempi.

Il volume è illustrato con tavole fuori testo riproducenti disegni di grandi maestri del Rinascimento.

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla **EDIZIONI RADIO ITALIANA**, Via Arsenale 21, Torino.

(Stampatrice ILTE)

*Operisti celebri
nella vita
e nella storia*

M

RIASSUNTO DELLE PRECEDENTI PUNTATE

La piccola casa dei Mozart dove il piccolo Wolfgang cresce nell'incantesimo della musica... Le sale dei palazzi reali di Vienna, Parigi e Londra... Wolfgang, che ha sei anni, manda tutti in visibilio. I teatri italiani. Il tredicenne Mozart rappresenta le prime opere. Passano gli anni. Morita la madre sposa Costanza Weber contro la volontà del padre e della sorella. Rappresenta tre capolavori: «Idomeneo», poi «Il ratto del serraglio», poi «Le nozze di Figaro». Poi? Il suo dramma è in questo ed altri interrogativi. Ha la gloria? Sussurrata ma non proclamata! La ricchezza? Nemmeno quella! Dopo il trionfo de «Le nozze di Figaro» scuote il capo esclamando: in arte non sempre vincere significa anche vivere! Ed aggiunge: domani riprenderò ad impartire lezioni di pianoforte ai figli dei ricchi...

DIALOGHI MALINCONICI

— Wolfgang!
— Che vuoi Costanza?
— Lavori?
— Non lo senti?
— Intendo dire a cosa lavori?
— Ad una sinfonia concertante.
— Ti renderà qualcosa?
— Non credo.
— Perché la fai?
— Per non odiare me stesso e la vita. E per non perdere l'abitudine di sognare.
— Continui a sognare la solita cassetta col giardino?
— E perché no?
— Caro Wolfgang, la mia mamma dice sempre che tu hai il gusto delle cose inutili! Componi delle sinfonie concertanti; sogni, sei fiero, e, quello ch'è peggio, ami la tua fierezza. Finirai con l'affezionarti anche alla tua povertà.
— E' una cosa che accade ai santi.
— Tu non sei un santo, sei un musicista.
— Forse è la stessa cosa!
— Alla fine non sei che un povero disgraziato. Tuo padre, che è anch'egli un esaltato, ti ha buttato nelle nuvole quando avevi sei anni, e nelle nuvole sei rimasto.
— Nelle nuvole ho pure composto *Le nozze di Figaro*!
— Con quale risultato? Applausi, onori... ed il saio di Santo Francesco per insegnare a cantare agli uccelli! Perché non prendi esempio da Gluck?
— Gluck, proprio in questi giorni, è stato colpito da paralisi.
— Se non altro è una paralisi pagata bene! A te non pagheranno nemmeno il fune... Scusa.
— Dio voglia che tu non sia indovina!
— Hai comunicato a tuo padre il nostro progetto di tentare in carnevale un giro di concerti in Germania ed in Inghilterra?
— Sì, gli ho scritto.
— Gli hai detto che lasceremo a lui i nostri due bambini?
— Ha risposto che non li vuole.
— E' un egoista.
— Egoista lui, o non piuttosto noi che vogliamo imporgli la responsabilità di due bambini, uno dei quali ha soltanto poche settimane?
— I genitori debbono sacrificarsi per i figli!
— Infatti! Mi pare di avere sentito picchiare alla porta.
— E' il tuo amico Da Ponte.
— Vieni, vieni avanti caro Da Ponte.
— Mi accorgo di essere arrivato molto a proposito poiché quando una moglie ed un marito bisticciano la presenza di un terzo è comoda...
— Dicevo a Wolfgang...
— Immagino!
— Cosa immagina?
— Tra lei, cara signora Costanza, e Wolfgang esiste una incompatibilità di... non so come dire... di movimenti propulsori. L'impulso di Wolfgang è l'immortalità, il suo è la vita di tutti i giorni.
— La vita di chi ha i piedi sulla terra!
— Sì, ma Wolfgang non li tiene i piedi sulla terra!
— Ho capito, il genio! E' come dire la luna! Mi stia a sentire egregio poeta, ha mai veduto lei ricucire un vestito con i raggi della luna? Eppure un abito ci vuole per uscire di casa!
— Ci vuole anche la luna per uscire dai pensieri... casalinghi!

— Lei però, con la luna o senza luna, i suoi affari li sa fare molto bene.

— I limiti della mia intelligenza mi consentono di speculare soltanto sul presente. Wolfgang è un'altra cosa.

— Wolfgang insomma specula sul futuro? Vuol dire che la pregherò di essere ospite nel nostro castello tra duecento anni!

— Non mancherò!

— Vogliamo parlare d'altro?

— Sì Wolfgang, parliamo del nostro *Don Giovanni*. Dopo il successo delle *Nozze di Figaro* a Vienna ed a Monaco, il *Don Giovanni* è atteso con ansia a Praga. A che punto sei con l'opera?

— Molto innanzi.

— Andremo insieme a Praga verso la metà di settembre. Penso io alla carrozza.

— Verrò anch'io?

— Certamente Costanza?

— Dopotutto non sei un cattivo marito!

— Lo dici quando si va in carrozza, ma non lo dici quando si va a piedi.

— Non ti pare giusto? Col fiato grosso non si dicono cortesie.

— A Praga, amici Mozart, prenderemo alloggio alla locanda dei «Tre Leoni d'oro». Conosco la padrona. E' una donna che insieme al conto presenta dolci sorrisi... e generosi panorami personali!

— Permesso...

— Costanza, c'è qualcuno alla porta...

— Venga avanti! Chi è lei?

— Scusi. Parlo con la signora Mozart? Ho bussato alla porta di strada. La porta era aperta. Ho chiesto tre volte permesso.

— Abbia pazienza signorina, si stava discutendo, e la cameriera... la cameriera l'avremo tra duecento anni!

— Non capisco.

— Vuole parlare a mio marito?

— Sì, al grande maestro! Soltanto due parole.

— Ecco mio marito!

— Dica signorina. Il suo nome per favore?

— Sono la figlia del duca Herz.

— In che posso esserle utile?

— Io desidererei. Mio padre vorrebbe.

— Dica senza paura.

— Ecco, ho propria paura!

— Di che, di chi?

— Ho sentito le sue *Nozze di Figaro* ed ho avuto l'impressione che lei fosse tanto in alto, tanto in alto che quando mio padre mi ha detto di venire da lei mi è sembrato di dovere salire in cielo.

— Perché suo padre le ha detto di venire da me?

— Io studio il pianoforte.

— Ah, capisco; lei vuole che io le dia delle lezioni di pianoforte?

— Io no! Io posso mettermi in ginocchio innanzi a lei, ma non prendere delle lezioni di pianoforte.

— E perché mai?

— Perché lei è Mozart; è il più grande musicista del mondo, e chi la umilia compie un'azione delittuosa.

— Figliola cara, chi dà da mangiare umilia sempre!

— Non sarò mai io che umilierò Wolfgang Amedeo Mozart! Mio padre però non la pensa così.

— Forse perché è duca?

— Probabilmente perché è anche banchiere. Dirò a mio padre che il

MOZART

maestro Mozart è molto impegnato e non ha tempo di darvi lezioni di pianoforte. La prego maestro di lasciarmi dire questa bugia. Non mi costringa ad avvilirmi innanzi alla mia anima. Capisce? Lei per me è Dio, e Dio diffonde la religione, ma non l'insegna. Lei con la musica fa la stessa cosa. Il denaro di mio padre sciuperebbe ogni cosa!

— Sì è vero cara fanciulla, sciuperebbe ogni cosa!

— Grazie, potrò dunque dire...

— Dica pure che io non posso darle lezioni. E grazie. Le debbo una profonda soddisfazione. Non le do, non le darò mai lezioni di pianoforte, tuttavia dirò a tutti che lei è stata l'allieva che mi ha meglio compreso.

— Grazie maestro.

— Addio piccola! Come ti chiami?

— Marianna.

— Oh, guarda, il nome di mia sorella! Addio. Costanza accompagna la signorina.

— Oh, se n'è andata! Scema lei, e scemo anche tu! Un sacco di belle parole ed i quattrini del duca andranno a finire nelle tasche di un altro musicista!

— Lo preferisco.

— Che ne dice signor Da Ponte?

— Me ne debbo andare. Wolfango, pensa al *Don Giovanni*. E voi due smettetela di bisticciare. A presto.

— Addio Da Ponte.

— Wolfango, ora che se n'è andato anche Da Ponte voglio dirti. Non devi credere insomma che certe cose io non le comprenda. Sai, sono le privazioni che qualche volta pizzicano i nervi. Però, lo sai, ti voglio bene.

— Lo so! Oh, Da Ponte, sei ritornato?

— Ho incontrato sulla porta di strada un giovinetto che dice di essere venuto da Bonn per vederti. E' uno strano tipo. La sua testa sembra un nido di serpenti, ed il suo sguardo è procelloso come l'annuncio di una bufera.

— Bada Wolfango che ci sono in giro certi tipi.

— Non hai detto Da Ponte che è un ragazzo? Spero Costanza che non avrai paura di un ragazzo! Aspetta che lo chiamo. Ragazzo. Ragazzo, vieni avanti.

— Maestro Mozart io...

— Mi hanno detto che vieni da Bonn.

— Sì, da Bonn.

— Studi musica?

— Sì.

— Con chi?

— Qualcosa ho studiato con mio

padre, poi con Pfeiffer, Kok e Van Den Leden, ma il mio vero maestro è stato Gottlob Neefe.

— Ottimo maestro.

— Mi ha insegnato il pianoforte col metodo di Filippo Emanuele Bach.

— Conosco il metodo del secondo figlio del grande Sebastiano Bach. Gli si attribuisce anche una priorità sulla forma costruttiva della Sonata, ma non è vero.

— Lo so.

— Come andiamo col contrappunto?

— Per questo sono qui. Vorrei in proposito sentire il suo parere. Chiedo forse troppo?

— No, non chiedi troppo. Hai già composto qualcosa?

— Sì, qualcosa. Tre quartetti per archi, un trio per pianoforte, flauto e basso, alcuni pezzi per pianoforte.

— Che genere di pezzi?

— Sonatine, Sonate, Rondò, un Minuetto, un Preludio, una Fuga a due soggetti per organo.

— Bene, bene; qual'è l'ultimo tuo lavoro?

— Un Lieder intitolato: «Elegia per la morte di un cane barbone».

— Interessante! L'hai con te?

— Sì, ho portato qualcosa.

— Quanti anni hai?

— Sedici.

— Sei sempre così accigliato?

— La vita è tenebrosa. Sentire la sua musica, maestro Mozart, è il mio più grande conforto.

— Ti ringrazio.

— Mi darà... mi darà qualche lezione?

— Perché no! A guardarti m'interessi assai.

— Io... Io sono... Sono povero.

— Non voglio nulla da te! Comporremo insieme il Duo della Poverità. Su, andiamo nell'altra stanza. Darò un'occhiata alle tue musiche.

— Lo vede Da Ponte com'è fatto Wolfango? Non riesce a mettersi d'accordo con i ricchi, e fa alleanza coi poveri. Le pare giusto che perda il suo tempo con un ragazzino selvaggio che ha gli occhi pieni di ombre?

— Strani occhi davvero!

— Deve essere un esaltato.

— Può darsi.

— Un dilettante fanatico ed illuso.

— Può darsi anche questo. Ve ne sono tanti!

— Ecco Wolfango! Se n'è andato il tuo ragazzino?

— Ritournerà.

— Che hai? Mi sembri pensoso.

— Sono emozionato.

— Emozionato perché?

— Ho gettato uno sguardo sulle composizioni di quel ragazzo.

— Ebbene?

— Ebbene io dico che quel ragazzo un giorno farà parlare di sé il mondo intero.

— Ne sei sicuro?

— Sicurissimo.

— E dire che lo avevo creduto un lupo della Foresta Nera! Ti ha detto il suo nome?

— Si chiama Ludwig Beethoven.

— Ora me ne vado proprio! Ti lascio lavorare. Ti ripeto che il nostro *Don Giovanni* batterà banco.

— Bisognerà vedere cosa ci sarà sul banco! Oh, picchiano ancora alla porta! Chi potrà mai essere a quest'ora! E' già sera.

— Vado io a vedere.

— Grazie Da Ponte.

— E' strano Costanza, mi sento addosso un senso di paura.

— Sei nervoso.

— Ma che fa Da Ponte? Da Ponte!

— Eccomi! Che vuoi?

— Come che voglio, non ha aperto la porta ad un visitatore?

— Sì, Un tuo. Un nostro amico. Viene da Salisburgo.

— Mi porta notizie del babbo? Perché non viene avanti?

— Eccolo.

— Mi nascondete qualcosa. Tenete tutti la testa bassa. Buona sera caro amico. Scusa l'accoglienza. Vieni da Salisburgo? Hai veduto mio padre?

— Sì... l'ho veduto.

— Sta bene?

— Wolfango, il mio compito è terribile. Tuo padre...

— Taci!

— Gli ultimi giorni li ha vissuti tanto vicino a te. Accarezzava il capo del bimbo di tua sorella Marianna, e lo chiamava Wolfango. Ti porterò alla Corte di Vienna, di Parigi, di Londra, gli diceva. Nel suo vaneggiamento riviveva i più bei giorni della sua esistenza. Era però lucidissimo quando mi ha detto: *Le nozze di Figaro* hanno trionfato; Wolfango ha vinto, ed ho vinto anch'io. Il dubbio di avere sbagliato mi ha tormentato per tanti anni. Ora sono felice. Ora so che Wolfango è il più grande musicista del mondo.

— Grazie amico. Ora lasciatemi solo. La morte è amica dell'uomo. La sua immagine non mi spaventa, m'infonde anzi tranquillità e conforto. Vedete? Sono calmo. Naturalmente triste, ma calmo. Piango, ma è un pianto dolce. Andate. Lasciatemi solo.

(XIII - continua)

Renzo Bianchi

Il nervosismo abituale può distruggere il vostro matrimonio!



Se brontolate per quello che vi si dà da mangiare, se saltate per aria per delle piccole cose, se siete talvolta cattivo con le persone che più amate, è perchè siete irritato, depresso, nervosissimo, anche a causa di una cattiva digestione o di un cattivo comportamento dell'intestino.

Quelle le cause, questo il rimedio:

AMARO MEDICINALE GIULIANI



Nelle Farmacie:
ITALIA - SVIZZERA
- U. S. A. (Italian
Drugs Importing Co.
225 Lafayette -
NEW YORK 12.)

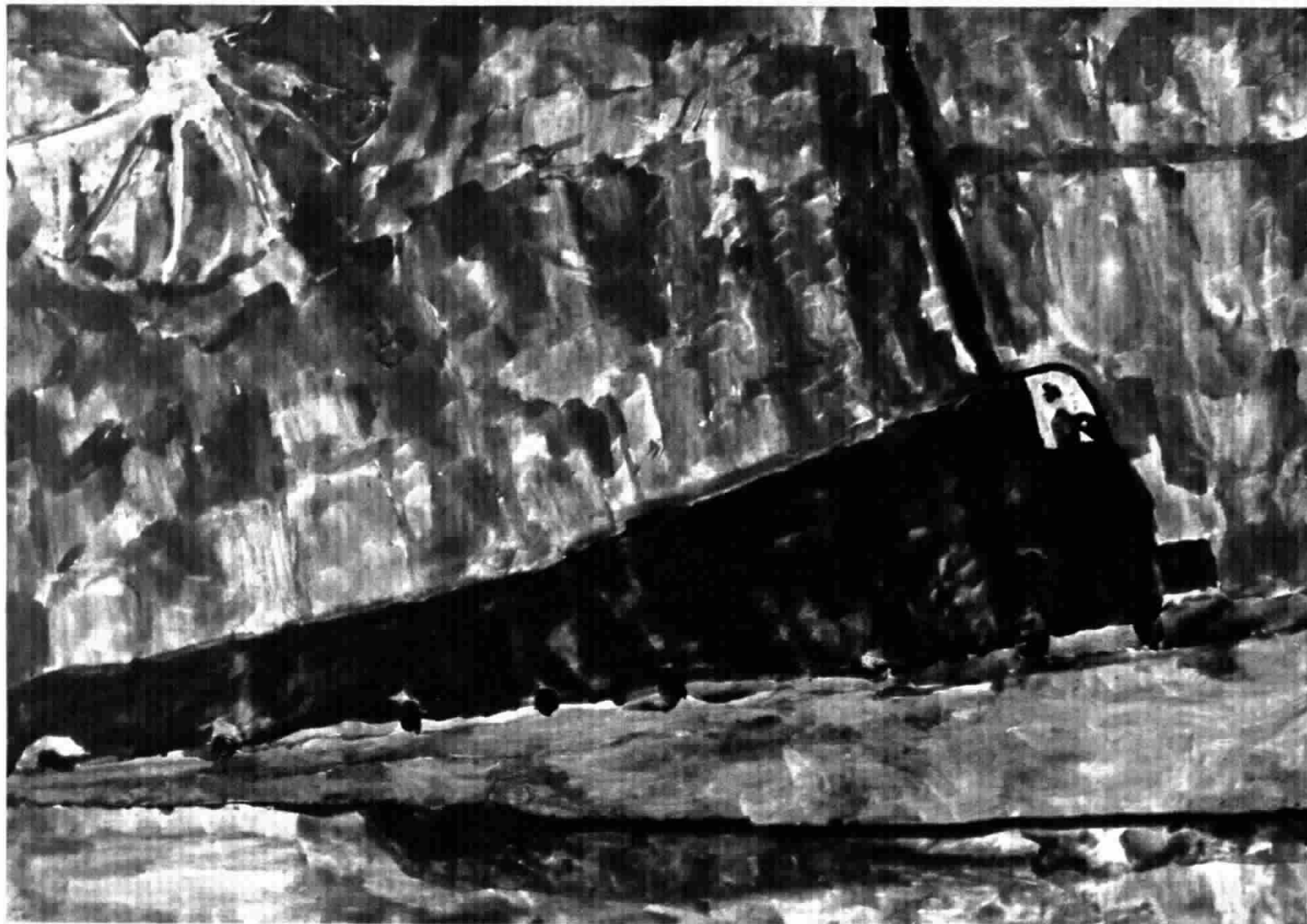


(Disegno di REGOSA)

FRIZIONE CONTI antireumatica

non unge, non macchia, non irrita
chiedetela nelle Farmacie

A.C.I.S. n° 1508



Pacific 231, il poema sinfonico che Arturo Honegger compose nel 1923 e che attraverso un progressivo dinamismo sonoro e ritmico esalta liricamente la potenza e la velocità di una locomotiva trascontinentale, ha suggerito questo efficace disegno a Franco Ripi, allievo di terza elementare nella scuola di Mezzomonte, Monte Oriolo (Firenze) — A destra, la famosa *Marcia nuziale* di Mendelssohn nell'impressione coloristica di Maria Carata, una bambina della quinta elementare di Santa Maria Imbaro (Chieti). Qui il sentimento

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

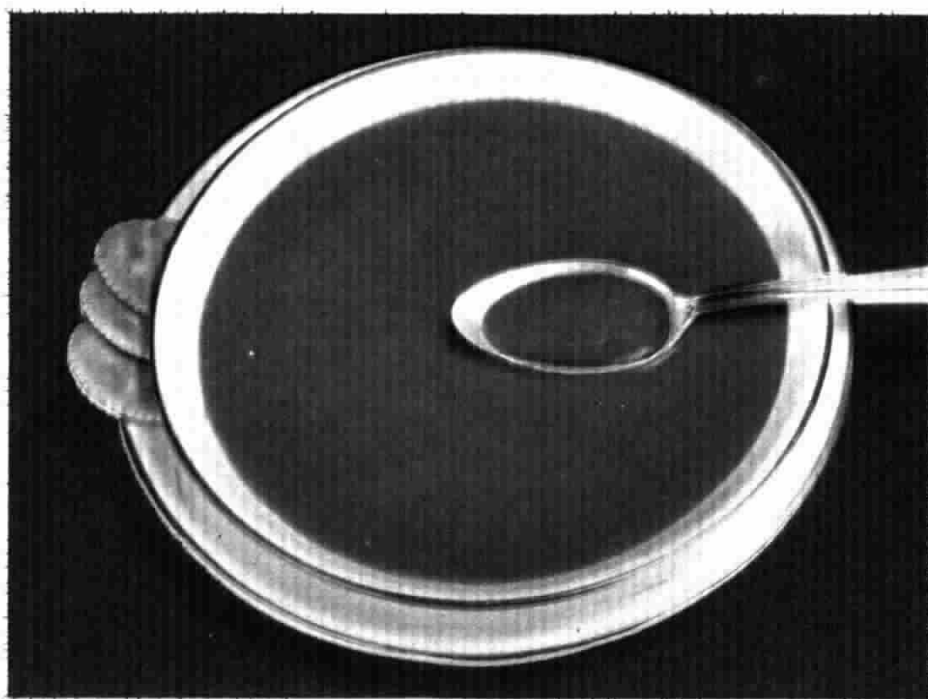


gioloso del corteo nuziale è reso con bella vivacità di colori, mentre la rappresentazione del movimento, visto come una sfilata di bimbi che si tengono per mano, è piena di grazia

LE IMMAGINI DELLA MUSICA

DALMONTE

6 zuppe
deliziose
e così
economiche



SEI VARIETÀ:
CREMA di POMODORO
CREMA di PISELLI
CREMA di SEDANI
CREMA di FAGIOLI
CREMA di ASPARAGI
ORTAGGI MISTI con
pastina

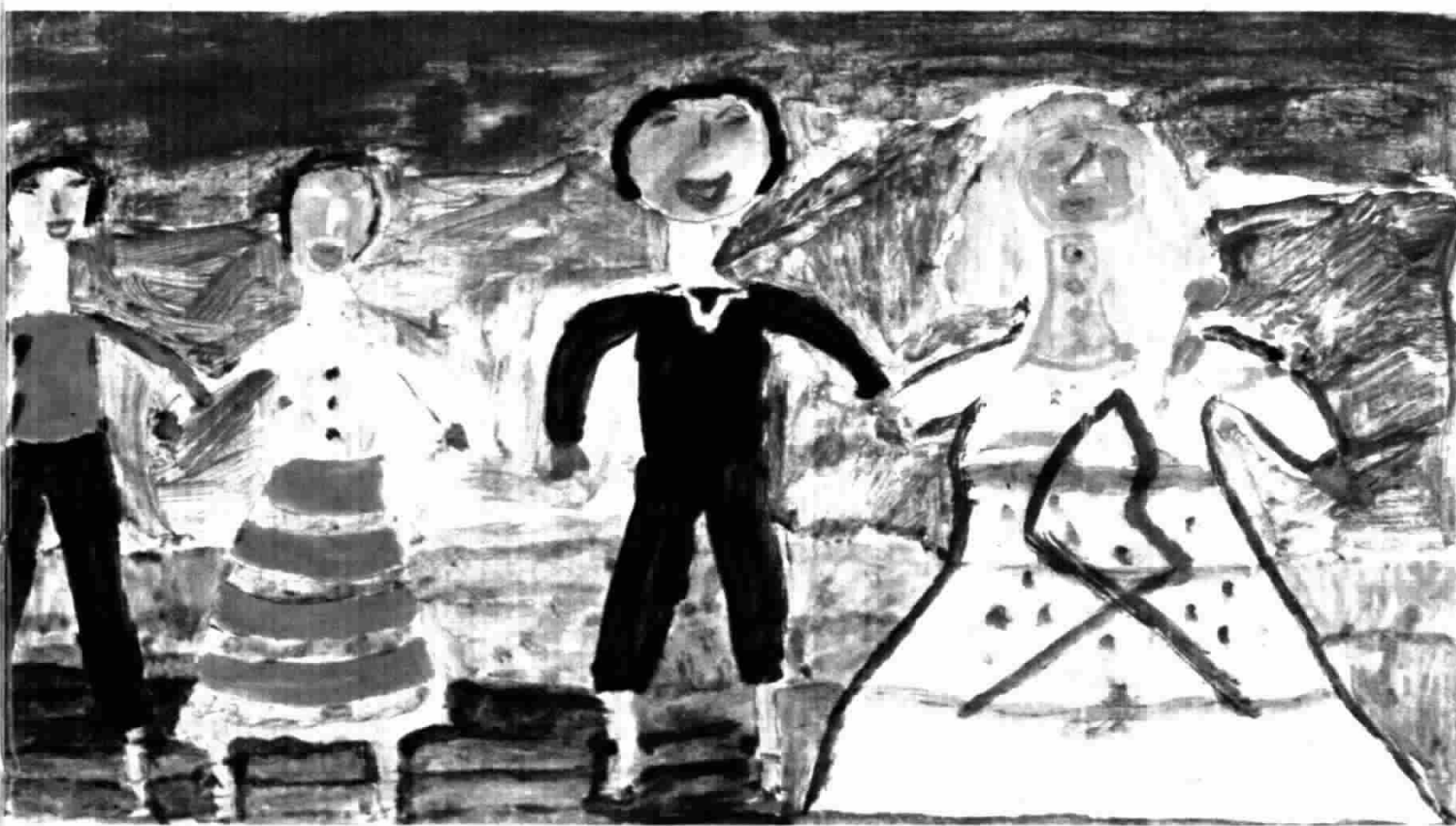
pronte in 5 minuti le zuppe

CIRIO

*Un piccolo florilegio di
disegni scelti fra i vari
concorsi indetti du-
rante l'anno scolastico*

Mentre passavamo in rassegna, nella nostra redazione, i disegni scelti dall'imponente archivio della *Radio per le scuole*, non riuscivamo a trattenere una domanda: esistono, realmente, le immagini della musica? e, subito dopo questa, un'altra, non meno immediata: è lecito ricavare una immagine statica, qual è il disegno, sia pure a colori, dalle note della musica che è puro suono, e per di più in continuo movimento? A voler giudicare col metro difficile e pretenzioso degli esteti la risposta è una sola, ed è una risposta inevitabilmente negativa. Ma il concorso che la *Radio per le scuole* lancia periodicamente ormai da due anni non vuole essere il presupposto di una estetica avvenire, che leghi suoni e colori secondo nuove, misteriose trame; bensì con tanta più semplicità, uno sforzo per avvicinare meglio alla musica il gusto dei ragazzi e per stimolare in modo più immediato l'attività della loro fantasia, invitata a esprimersi col segno e col colore. « Le immagini della musica » sono state presentate per la prima volta al pubblico delle nostre scuole con l'autunno del '55: ma nel giro di questi due anni le risposte ai vari temi proposti mensilmente dagli autori del programma sono state tante da poter costituire oggi una vera e propria pinacoteca dell'arte infantile; e già si sta ideando una mostra che presenti i migliori fra questi prodotti, da aprire a Roma con l'inizio del prossimo anno e da far girare quindi nelle principali città d'Italia. Sono genuini questi prodotti? Sono au-

XXXX Pinacoteca dell'arte infantile XXXX



La scintillante sinfonia delle *Maschere* di Mascagni ha ispirato a Francesco Federici della quinta classe elementare di Fossacaprara Casalmaggiore (Cremona) questa vivace composizione policroma



Modernissima per suggestione tonale ci sembra invece l'immagine pittorica che l'alunna Romeo Graziella della quinta classe della scuola « Maria Addolorata » di Firenze ha tratto dall'ascolto del brano sinfonico di Respighi *L'ottobratta*

tentici e veramente creati di getto dalla fantasia dei ragazzi dopo l'ascolto del brano musicale? Il dubbio può anche apparire comprensibile quando si osservino alcuni di questi risultati, dove la freschezza del tocco e un senso così sorprendente del colore e delle sue possibilità di accostamento possono far pensare al controllo e alla guida di una mano più anziana, e più saggia. In realtà non sono mancati, fra le decine di migliaia di disegni giunti sui tavoli della RAI, quelli dove si avvertiva troppo bene l'intervento dell'insegnante, desideroso di far bella figura con la propria scolaresca più che di lasciar libero sfogo all'iniziativa degli alunni: ma proprio queste sono le composizioni che la giuria, formata da critici d'arte, da pittori, da educatori, da musicologi, ha scartato per prime; per fissare invece la propria attenzione sui risultati più genuini, che rivelassero insieme l'interesse dell'ascolto, la ricerca di interpretazione personale e aderente al brano di musica e la ricchezza di inventiva.

G. C.

**Signore! 1 omaggio
a tutte di 1 pacchetto di
Té MARAVIGLIA!**



Puro, fragrante,
garantito il
Té MARAVIGLIA
non si vende sciolto
ma in confezioni
originali sigillate

inoltre

***questa bellissima teiera
potrete averla gratuitamente
facendo la raccolta dei ta-
gliandi inclusi nel pacchetto***



Ritagliate e inviate il sottostante tagliando all'indirizzo:
DONELLI MARAVIGLIA TEA - P. Caricamento 1/A/35 - Genova
Riceverete in omaggio un pacchetto di **Té MARAVIGLIA**

Resto in attesa del vostro gentile omaggio.

Nome _____ Cognome _____

Indirizzo _____

Città _____ Prov. _____



Il pensiero presocratico riscoperto nel quadro della cultura e della civiltà greca.

ENZO PACI

STORIA DEL PENSIERO PRESOCRATICO

Lire 2100

La storia di un pensiero che si è mantenuto vivo attraverso i secoli, conservando il potere di incidere sulla nostra concezione della vita.

L'opera è integrata da numerose tavole fuori testo.

In vendita nella principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla

EDIZIONI RADIO ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

(Stampatrice ILTE)

**Crema
di riso integrale
al Plasmon**

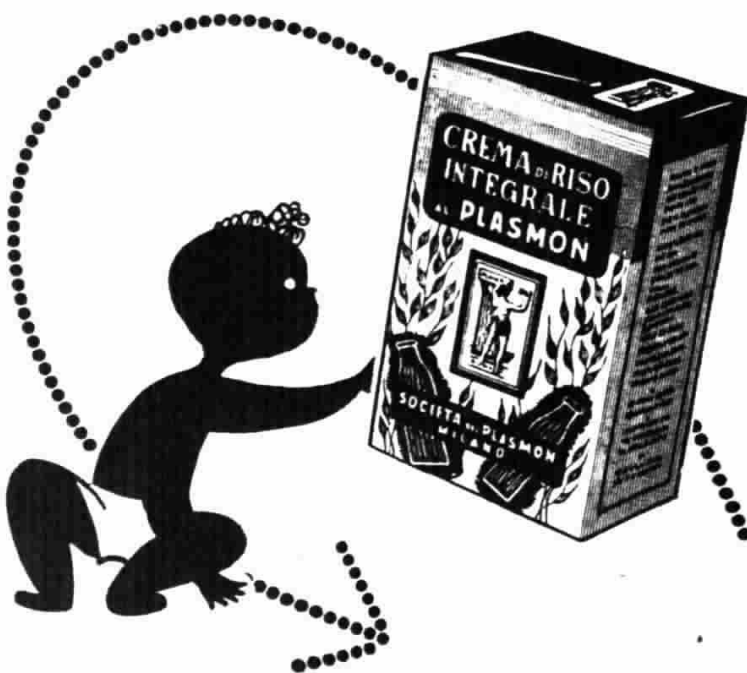
**perché
INTEGRALE?**

perché

a differenza dai prodotti simili è ottenuta da riso intero sbramato di qualità pregiata anziché da rotture o da riso brillato.

Conserva i principi minerali (calcio, fosforo, etc.) e vitaminici B1 - B2 - PP - pantotenato - colina etc. del pericarpo del riso.

Contiene i Fattori Proteici Animali o FPA riconosciuti indispensabili per l'ottimale accrescimento dei piccoli organismi.



Per la felice associazione di proteine animali (Plasmon) e proteine vegetali è un alimento completo di alto valore nutritivo, perfettamente digeribile ed assimilabile sin dal terzo mese di vita.

Rinfrescante è indicatissima nello svezzamento, nelle forme gastro enteriche degli infanti e degli adulti, per prevenire e curare i disturbi intestinali dei bambini durante i calori estivi.



MIGLIAIA DI CHILOMETRI PER UNA MAGLIA ROSA

A metà di maggio, ogni anno, la gente del ciclismo prepara le grosse valigie. Per tutte le altre gare, a partir dalla Milano-Sanremo, inaugurazione ufficiale della stagione, e passando poi per la Paris-Roubaix e il famoso «week-end» delle Ardenne e le prime prove del campionato italiano, è sufficiente una valigetta: le trasferte, infatti, sono di breve durata: un giorno (e a volte anche meno) per recarsi sul posto, un giorno di corsa, e poi il ritorno; un paio di mute di biancheria, gli oggetti da «toilette», e basta. Ma a metà maggio bisogna cavar dai ripostigli le grosse valigie. Il Giro d'Italia è la prima delle lunghe avventure che ogni anno sono offerte alla gente del ciclismo, e prelude a quell'avventura ancor più lunga che sarà poi il Tour de France: ventidue-ventitré giorni d'assenza da casa, con la necessità assoluta d'aver dietro biancheria per un ugual numero di giorni. In passato, il giro era costellato di giorni di riposo: uno ogni quattro o cinque tappe. Oggi si arriva alle dieci tappe ininterrotte. E l'attrezzatura, per i «suiveurs» come per i corridori, diventa impegnativa. Come impegnativa è la fatica per le macchine del seguito, che, nelle officine, vengono messe a punto e provate con cura, perché dovranno sopportare un logorio intenso che non si riduce ad un puro e semplice lungo chilometraggio da coprire, ma comprende una necessità

di resistenza agli sforzi reiterati, ai cambi continui di velocità, alle arrampicate lungo le erte strade di montagna, alle discese mozzafiato per le serpentine che confinano coi precipizi.

Lavorano, ingoiando chilometri, i ciclisti lungo le strade; lavorano i tecnici a preparare accuratamente le biciclette; lavorano, nelle segreterie dei giornali, gli addetti all'organizzazione perché occorre stabilire ben chiaramente gli appuntamenti coi corrispondenti ai quali gli inviati getteranno al volo le cartelle dattiloscritte in automobile, da telefonare in «urgentissima». Migliaia di persone, un vero e proprio esercito operante, entrano in azione ed affiancano altre migliaia di persone che sono state impiegate dagli organizzatori per la preparazione del percorso, la prenotazione degli alberghi, la mobilitazione del servizio d'ordine. E una lunga carovana di carri pubblicitari s'appresta ad entrare in azione.

Poi, una mattina, partendo dalla piazza del Duomo di Milano, l'esercito si mette in moto, seguito dai carriaggi e dalle salmerie; e il vincitore della prima tappa, indossando la sua bella maglia rosa nuova fiammante, è forse ben lungi dal comprendere che, al di là della sua impresa sportiva, tutto un piccolo mondo s'è agitato per mesi per far sì che il grosso macchinone della corsa si mettesse in movimento. E



le migliaia, le centinaia di migliaia, i milioni di spettatori che si recheranno sulle strade, dove sosterranno per attendere il passaggio dei corridori, vedranno snodarsi, in un infernale strombettio, in rapidissimo trascorrere di colori, il serpentine della corsa; e forse soltanto taluni di loro si soffermeranno a chiedersi tutto quel che bisogna fare per dargli l'avvio e mantenerlo in vita. Per il pubblico, una corsa ciclistica è soltanto un'occasione di tifo ed un rapido spettacolo che si ripete ogni anno.

Occasione di tifo: ecco il punto del Giro d'Italia che sta per prendere le mosse. Le folle italiane erano abitate a sostenere, magari con qualche eccesso di energia, la superiorità di Coppi su Bartali e viceversa. Con Magni come terzo incomodo. Poi Bartali discese dalla bicicletta per salire sulla vettura del commentatore televisivo; e rimasero Coppi e Magni. Ora, la strada è libera davanti a que-

Non sappiamo se il quarantesimo Giro d'Italia passerà alla storia come uno dei più combattivi, dei più drammatici o comunque dei più interessanti: ma certo nessuno dei trentanove che lo ha preceduto sarà stato seguito più da vicino dal pubblico, in ogni sua fase, dalla partenza all'arrivo di ciascuna delle sue diciannove tappe. L'estensione della rete televisiva a tutta la Penisola, avvenuta con l'inizio di questo 1957, ha infatti permesso di stabilire i collegamenti con tutte le città d'Italia dove il Giro farà sosta, e di poter offrire quindi al pubblico degli sportivi il servizio più desiderato: la ripresa diretta di tutti gli arrivi di tappa (tranne quelli di St. Vincent e di Sion), la ripresa dal vivo, sera per sera, dei commenti e delle interviste; infine, servizio forse più gradito di tutti, la proiezione del film della corsa la sera stessa, a poche ore di distanza dall'arrivo dei corridori. Il film verrà sviluppato, stampato e montato in uno dei pullman al seguito, che funzionerà come un vero e proprio reparto cinematografico ambulante, e messo in onda dalla sede di tappa attraverso uno speciale dispositivo di collegamenti. Il pubblico potrà vivere così la

IL GIRO ALLA RADIO

tappa del giorno non soltanto quando essa avrà percorso le strade della Lombardia, del Piemonte o del Lazio, ma anche quando il Giro si sarà spinto fra le gole dell'Abruzzo o sui passi delle Dolomiti.

Allo sforzo della televisione si accompagnerà naturalmente anche quest'anno lo sforzo della radio, che permetterà agli ascoltatori di vivere le fasi della tappa ora per ora attraverso i notiziari e le cronache dirette, e infine di avere il quadro più ampio della corsa nelle trasmissioni serali di commenti e interviste. Nando Martellini, Sergio Zavoli, Paolo Valenti e Nino Greco cureranno i servizi di cronaca per la radio; Adone Carapezzi, Giuseppe Albertini, Adriano De Zan quelli televisivi.

Il dettaglio delle trasmissioni alla radio e alla TV si articola pertanto così:

PROGRAMMA NAZIONALE
tra le 11 e le 11,30 o alle 13,15: radiocronaca della partenza di tappa
ore 13,15: notizie sull'andamento della corsa

ore 14,10: radiocronaca di un passaggio della corsa

tra le 16,15 e le 18,30: radiocronaca dell'arrivo

tra le 18,25 e le 19: ordine d'arrivo

SECONDO PROGRAMMA

ore 13,40: notizie sull'andamento della corsa

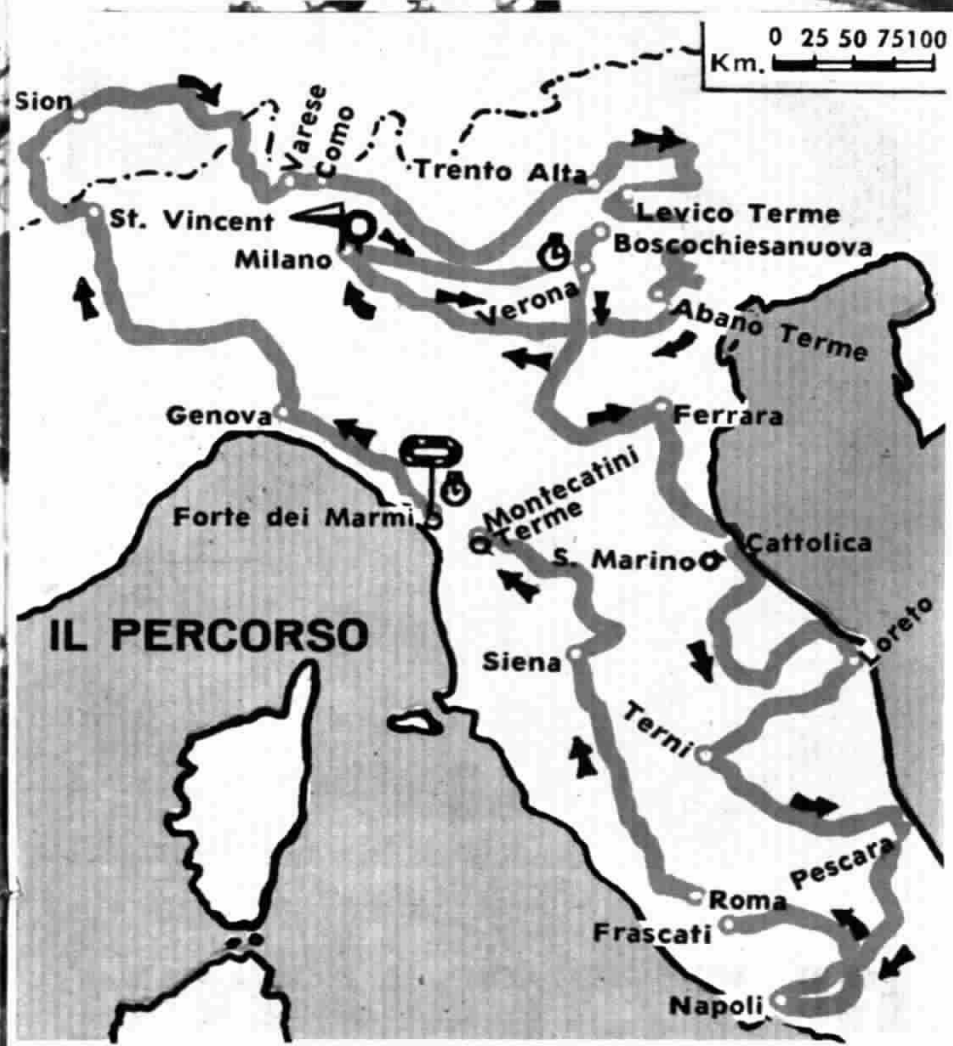
ore 15,10 (tranne i giorni festivi): notizie sull'andamento della corsa

ore 18,10: resoconto della tappa

ore 20,20: ampio servizio con interviste e commenti al termine di «Radiosera»

Inoltre ogni domenica sera si avrà un servizio sul Giro in Domenica-Sport; e, con frequenza trisettimale circa, la rubrica Senza freni, curata dagli stessi radiocronisti, in onda dalle 20,35 alle 20,55. Il primo numero verrà trasmesso la sera del venerdì 17 con le impressioni sulla vigilia e le successive puntate seguiranno nell'ordine: lunedì 20, giovedì 23, domenica 26, mercoledì 29 maggio e sabato 1, mercoledì 5, venerdì 7 e domenica 9 giugno.

Comincia la grande avventura del Giro d'Italia



gli aquilotti che scuotevano le ali e brontolavano contro le grosse aquile, dicendo che era ben difficile il mestiere di aquilotto: le grosse aquile vanno in macchina, ora. Ma altre scendono sulle strade italiane, dopo aver passato i monti, non senza mostrare disciplinatamente il passaporto alla frontiera. I grossi calibri stranieri, che trionfarono l'anno scorso con Gaul, tornano anche quest'anno: e non celano le loro intenzioni di distribuire poderosi colpi di becco e d'artiglio. E che siano in condizione di farlo è stato esaurientemente dimostrato dalle prime grandi competizioni in linea di questa stagione. Si tratterà, dunque, di dimostrare, nella più grande e più dura delle corse italiane, che il ciclismo italiano, scomparsi i grandissimi assi, non è morto. Ma per dimostrarlo bisognerà che la concordia regni in seno alle nostre squadre e che i migliori ottengano dai cosiddetti «gre-

gari» il maggior aiuto possibile: ciò che è ben possibile, ma anche difficile da ottenere, perché, nell'euforia di qualche successo iniziale, molti saranno i gregari che non vorranno riconoscere l'autorità di un capo. Vedremo ancora, dunque, la vittoria di uno straniero? E' possibile, se i nostri non comprenderanno che solo i veri re del ciclismo potevano concedersi le tattiche attendistiche, dimostrandosi poi capaci di vincere, sgominando tutti i rivali in una tappa sola. Bisognerà, come si dice in gergo, «mangiare il manubrio», lottare senza spreco ma anche senza economia da un capo all'altro della corsa. E poi, chissà, potrebbe rivelarsi il nuovo campione, l'autentico erede dei grandi. Il Giro d'Italia di quest'anno non è un giro per particolari specialisti. Ci sono terreni per tutti i gusti e per tutti gli specialisti. Tappe pianeg-

gianti, tappe a cronometro, tappe di spostamento, tappe miste di pianura e collina, tappe di montagna: e non esiste una vera e propria tendenza a favorire gli scalatori od i passisti. Da Milano la carovana punterà a Verona in una tappa pianeggiante; subito dopo il Giro impegnerà gli scalatori con una tappa a cronometro in salita di ventotto chilometri con un dislivello di 1000 metri circa. Poi, di nuovo tappe pianeggianti verso Ferrara e Cattolica, di 190 chilometri ciascuna. Quindi, puntata verso Loreto, con la salita de La Scheggia (km. 235) e verso Terni (km. 175), attraverso la Somma. Discesa verso Pescara, con salite alla Sella di Corno e Passo delle Capannelle (km. 221); poi deviazione trasversale verso Napoli, con scalate al Piano delle Cinque Miglia, a Rionero Sannitico, al Macerone (km. 250). Ritorno alle tappe pianeggianti con la prima parte del ritorno a nord, da Napoli a Frascati (km. 220). Nella successiva tappa, da Roma a Siena (km. 227), i corridori dovranno superare Radicofani. Terreno ondulato lievemente nella tappa verso Montecatini (km. 220). E finalmente, la prima sosta a Montecatini. Ripresa con il circuito di Forte dei Marmi, di 56 km.; poi puntata verso Genova, attraverso il Bracco (km. 163). Ancora a nord, verso Saint Vincent, con arrivo in salita (km. 235). Tappa di montagna verso Sion, in Svizzera: ci sarà da superare il San Bernardo (km. 133). Al ritorno, dalla Svizzera verso Varese, scalata del Sempione ed arrivo in salita a Campo dei Fiori (km. 225). Non impegnativa la successiva Varese-Como che si concluderà in circuito (km. 116); e infatti, al giorno successivo ecco la corsa verso il Bوندone, con la dura scalata al monte diventato famoso l'anno scorso (km. 243). E poi, ancora montagna dolomitica nella tappa da Trento a Levico, comprendente il Rolle e il Broccon, di 199 km. Transito nell'altipiano di Asiago nella penultima tappa verso Abano (km. 177), e percorso pianeggiante fino a Milano, di 250 km.

Ce n'è, dunque, per tutti gli specialisti. E gli italiani avranno avversari temibilissimi, anzi minacciosissimi in tutti gli stranieri (spagnoli, ghesi e svizzeri). Speriamo che abfrancesi, olandesi, belgi, lussemburghiani la volontà di primeggiare, oltre al vigore, perché il compito sarà difficilissimo.

c. b.

Mario Casalbore

Quanto è più personale la vostra casa con questi ricami!



La 'tastiera magica' della nuovissima **SINGER** automatica inventa mille ricami per voi

Ogni vostro lavoro può esser facilmente ricamato con la 'tastiera magica' della nuovissima Singer automatica: vi basterà alzare le levette e infiniti punti ornamentali renderanno originali tende, tovaglie e tutto ciò che fa bella la vostra casa.

E' la più recente creazione per il vostro cucito!



Colorata in due riposanti tonalità di beige, la nuovissima Singer automatica esegue elettricamente qualsiasi lavoro di cucito (occhielli, rammendi, ecc.) e la più perfetta impuntura dritta. E' in vendita nei tipi portatili e su mobile. Nel vostro negozio Singer potete provare voi stessa a ricamare con la 'tastiera magica' della nuovissima Singer automatica!

Da oltre un secolo **SINGER** cuce meglio

* Un marchio di fabbrica della Singer Mfg. Co.

Centri di Cucito in ogni Città. Agenti in ogni Comune Catalogo e informazioni: Singer, via Dante 18, Milano

E ALLA TELEVISIONE

Riprese dirette pomeridiane e servizi speciali serali saranno dedicati ogni giorno dalla Televisione al Giro d'Italia, che si svolgerà dal 18 maggio al 9 giugno. Entreranno in funzione sei équipes di riprese esterne, una ventina di ponti mobili, 30 automezzi, oltre 200 persone tra tecnici, giornalisti, operatori cinematografici e specialisti della lavorazione della pellicola. Una intera apparecchiatura di telecinemobile sarà autotrasportata lungo tutto il Giro, per irradiare il film della tappa del giorno stesso, alle 21 di ogni sera.

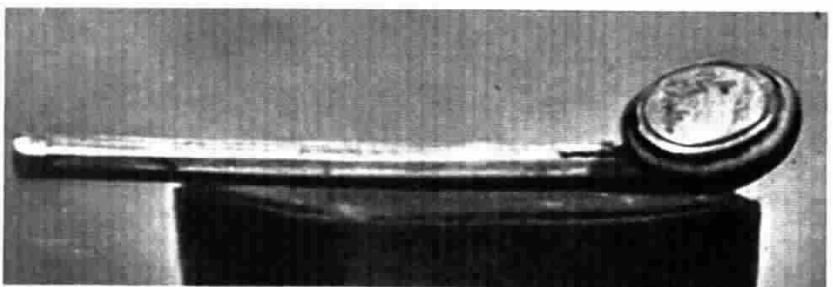
Quest'anno gli arrivi (tranne Pescara e St. Vincent) saranno presentati sui teleschermi dell'intera penisola, in ripresa diretta. Le telecronache delle frazioni «a cronometro» (Verona-Boscochiesanuova di domenica 19 maggio e circuito di Forte dei Marmi del 30 maggio) saranno notevolmente sviluppate. Alla tappa del Bondone, divenuta celebre nella passata edizione, sarà pure riservato un particolare trattamento: la ripresa diretta della conclusione sarà infatti preceduta da quella dei passaggi a Sarnagna.

Altro arrivo in salita ripreso dalle telecamere, quello di Campo dei Fiori sopra Varese del 3 giugno, all'indomani dello sconfino in Svizzera fino a Sion.

I quotidiani servizi speciali della sera comprenderanno, tra le 21 e le 21,15, oltre alla cronaca filmata della tappa del giorno, commenti ed interviste affidati a vecchi e nuovi beniamini del pubblico e una rubrica illustrante gli aspetti storico-sportivi ed estetici del percorso. Primo appuntamento alle ore 11 di sabato 18, per la telecronaca del raduno e della partenza del Giro.



Il dott. Dotto De Dauli è palermitano seppure ormai a Roma da molti anni: la sorte gli è stata decisamente contraria, nonostante la sua resistenza alla serie di prove che Silvio Noto gli imponeva senza risparmiargli un colpo. Dotto De Dauli ha fatto nella sua vita un po' tutti gli sport: cominciando dalle corse in bicicletta e passato alle gare motociclistiche, automobilistiche, aviatorie e più tardi ha fatto anche il tiro a volo vincendo un recente titolo italiano con sedici bersagli su sedici: ma la sua capacità al centro su uno stormo non gli è servita a « spaccare il secondo » che gli chiedeva il presentatore, neppure con quel piccolo margine di approssimazione consentito dal gioco



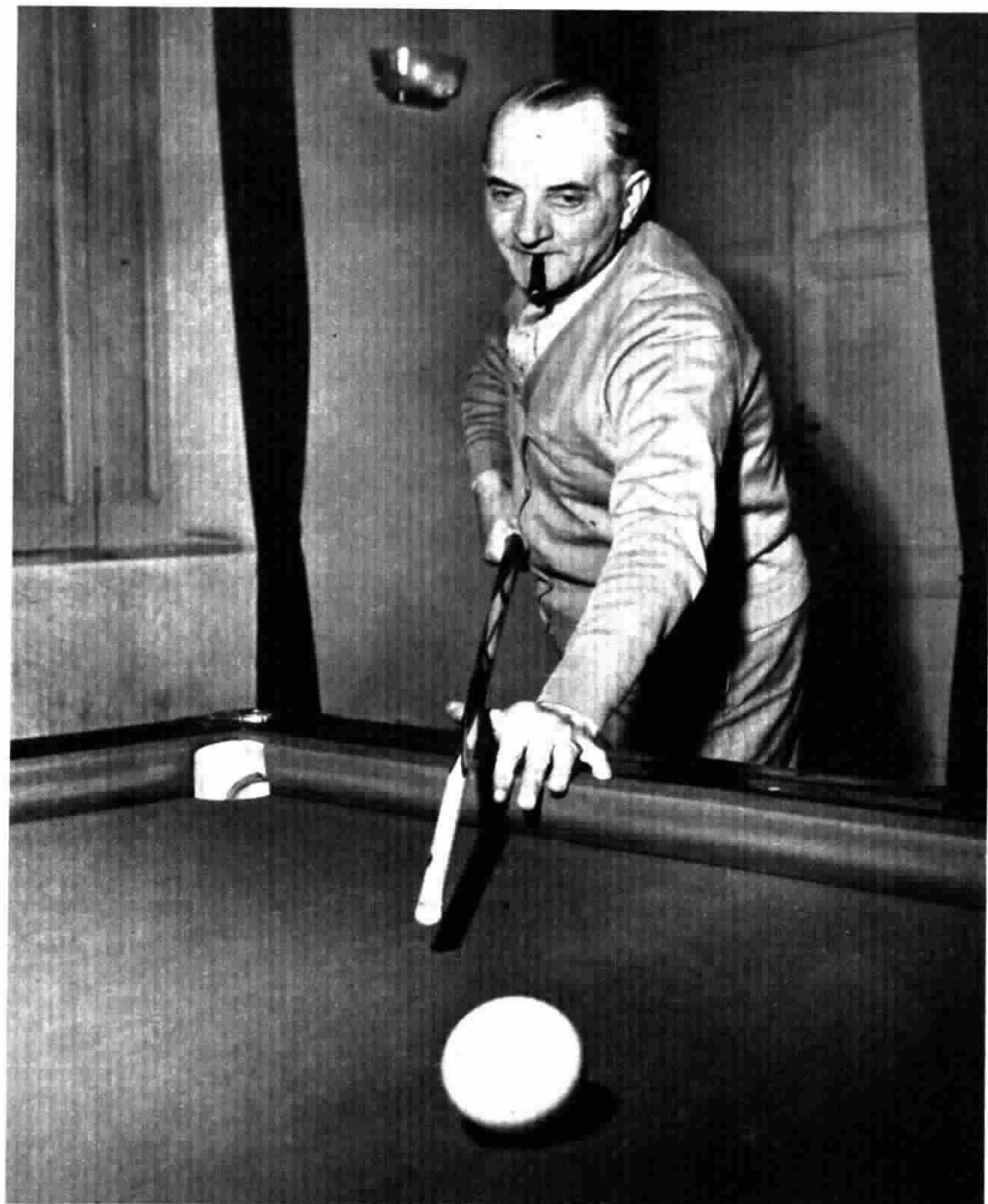
Altra vittima della serata è stato l'oggetto misterioso: era il decimo della serie e dopo i due collegamenti che l'avevano preceduto il premio valeva 490 mila lire; ma Saronno non l'ha lasciato neppure salire al mezzo milione: « Reggibaffi giapponese » ha detto subito il signor Angelo Petti, operaio elettricista, soffiando così i gettoni al secondo concorrente che aveva la definizione esatta addirittura nella lingua originale: « iku bascuì ». L'undicesimo oggetto ha una strana forma di pipa, e quindici saronnesi ci si sono esercitati inutilmente sopra: con l'unico risultato di portarne il valore a 160 mila lire, per i concorrenti all'oggetto misterioso del prossimo non meno misterioso collegamento di domenica



MOLTI K.O. AL 18° ROUND DI TELEMATCH



La caduta più rovinosa della serata è quella della coppia Cerruti-Fagiolini: per la prima volta nella storia di Telematch infatti il « braccio » e la « mente » non riescono a superare la prova da 100 mila lire. Cosa tanto più sorprendente se si pensa che non solo la mente era un uomo versatile, disinvolto, pronto a rispondere con buona sicurezza in una gamma quanto mai disparata di argomenti (dalla speleologia all'enigmistica, dalla chimica alla zoologia) ma il braccio costituiva una gloriosa bandiera del biliardo italiano. Romolo Fagiolini è uno dei personaggi più popolari negli ambienti che si interessano a questo gioco e sembra che la sua stecca sia stata molte volte infallibile: domenica sera l'emozione lo



ha tradito al punto di farlo cadere sulle prove più semplici, giudicate accessibili a un principiante. « Quando si è avvicinato al tavolo — ci ha confessato più tardi l'arbitro dell'Enal messo appositamente a disposizione della Delegazione Nazionale Amatori Biliardo — non vedeva neppure la palla che gli era stata posta al centro del tappeto verde ». E così a nulla è valsa neppure la prontezza della « mente » che aveva iniziato nel modo più sicuro la serie delle prove. Il signor Cerruti che nonostante i suoi studi di speleologia afferma di avere « una cultura in superficie » potrà tuttavia consolarsi con qualche discesa sotterranea alla ricerca (purtroppo poco redditizia) degli artropodi di cui è così appassionato

(segue a pag. 28)

Jugoslavia - Italia

A giudicare dalle premesse l'incontro di calcio che si svolgerà a Zagabria domenica 12 maggio tra l'Italia e la Jugoslavia non si presenta sotto i migliori auspici. Aleksandar Tirnanic, C. T. della squadra nazionale d'oltre Adriatico, ha terminato il suo andare alla ricerca della soluzione dei problemi che l'angustiano, non per questo ne ha trovato la soluzione. Dei diciotto elementi che aveva messo sotto controllo il portiere Beara (Stella Rossa), i terzini Belin (Partizan), Crnkovic (Dinamo), Herceg (Partizan), i centromediani Spajic (Stella Rossa), e Krotic II (Vojvodina), i mediani Mitic (Stella Rossa), Boskov (Vojvodina), Santek (Zagreb); gli attaccanti Vukelic (Vojvodina), Zebec (Partizan), Milutinovic (Partizan), Rajkov (Vojvodina), Lipusinovic (Dinamo), Veselinovic (Vojvodina), Vukas (Hajduk), Antic (B.S.K.) qualcuno è scaduto di forma, altri come Rajkov e Milutinovic

si sono contusi. Se il primo potrà quasi certamente essere recuperato l'altro ne avrà per un mese. Senza contare che Beara, Belin e Herceg sono convalescenti e Vukelic è militare.

Ma se le preoccupazioni di Tirnanic sono molte, pensate a quelle di Alfredo Foni che deve, o almeno dovrebbe, ricostruire la nazionale azzurra miseramente fallita all'Olimpico contro l'Irlanda del Nord. E' noto che in quella partita soltanto il blocco viola ha dimostrato consistenza segnando il gol della vittoria e difendendolo quindi per tutto l'incontro sia pure con una certa dose di fortuna.

Né la prova dei cadetti a Bologna, sulla quale l'allenatore contava per trarre linfa nuova, è stata confortante, sicché sarà ancora il blocco viola a sostenere l'onere e l'onore della maglia azzurra, tanto più rinforzato in quanto non si trovano i complementi. Rimarranno a disposizione di coetanei il posto di portiere (Lovati) e delle ali (Boniperti e Muccinelli).

Le due nazionali pronte nelle loro linee generali sono tutt'altro che definitive essendo i tecnici preposti alla formazione costretti a vivere alla giornata. Ma se per la Jugoslavia la precarietà è di carattere momentaneo, a causa di infortuni o altro, per l'Italia rispecchia una condizione del nostro gioco povero tecnicamente e scarso ormai di fantasia. E' certo che a questo non l'ha ridotto il W M, che la Jugoslavia ha praticato a Torino quando batté gli azzurri per 4 a 0, e che tuttora pratica, ma il costante logoramento cui è stato sottoposto dal campionato con l'adozione delle tattiche ostruzionistiche, ovvero di rinuncia al gioco. La partita quanto mai difficile per gli azzurri, è valevole per la Coppa Internazionale e sarà trasmessa per radio da Niccolò Carosio.

Piero Molino

domenica ore 15,45
programma nazionale



Capitan Boniperti



**“...ero certissimo!
Con un sorriso simile
soltanto Durban's poteva
essere il suo dentifricio!,,**

Un sorriso Durban's si riconosce tra mille. Fate la prova voi stessi: quando incontrate una persona dal sorriso eccezionalmente luminoso, chiedetele quale dentifricio adopera. Potete scommettere che vi risponderà: «Uso esclusivamente il Durban's».

Il segreto dell'efficacia di questo dentifricio consiste in un ritrovato scoperto nei laboratori Durban's: l'Owerfax che ha la proprietà di dissolvere la pellicola che offusca il naturale candore della dentatura.

L'intensa bianchezza conferita ai denti è il fenomeno più appariscente, ma vi è ancora una serie di operazioni invisibili dovute all'altro prezioso ingrediente contenuto nel Durban's: l'Azymiol C.F.2.

Questo preparato ha il potere di evitare i cattivi odori della bocca, eliminando con la sua azione antienzimica la fermentazione di quelle impurità rimaste fra i denti e che nessun spazzolino può togliere completamente: previene così la for-

mazione della carie e mantiene la dentatura giovanilmente integra.

IL SISTEMA DURBAN'S PER RENDERE SMAGLIANTE LA DENTATURA

L'inconfondibile sorriso Durban's si ottiene in breve tempo con i seguenti accorgimenti:

- 1) Acquistate un tubetto di dentifricio Durban's ed uno speciale spazzolino Durban's a setole naturali selezionate.
- 2) Mettete sullo spazzolino una quantità minima di dentifricio e spazzolate i denti per qualche istante per ottenere una prima sommaria pulizia, sciacquandovi infine la bocca.
- 3) Lavate lo spazzolino e mettetevi dell'altro dentifricio, spazzolatevi ancora i denti, risciacquandovi poi definitivamente la bocca.

Eseguendo questa operazione dopo ogni pasto, permetterete al dentifricio Durban's di esplicare tutta la sua benefica azione.

DURBAN'S il dentifricio del sorriso

**NUOVE CURIOSITÀ MATERIE
A "LASCIA O RADDOPPIA,,**

IL DUELLO



Lascia o raddoppia, abbandonate dietro di sé, snobbandole un poco, le espressioni di un mondo troppo ingenuo e artigianale («fuori di qua, vil meccanico, la diritta è mia!», come nello scontro fra Padre Cristoforo prima della conversione ed il cavaliere prepotente), il telequiz è salito ad atmosfere salottiere e leggermente vanesie. Ora le belle concorrenti dissertano con slancio di codici cavallereschi, di armi, di formule e di regole della singolar tenzone come e meglio dei cavalieri erranti, come e meglio dei personaggi del Tasso e dell'Ariosto abituati a metter mano alla spada a puro titolo di cortesia per provar che l'avversario «discortese era e villano». Se l'abilità che dimostra Anita Todesco ad infilzar domande sarà pari alla sua fortuna, i cinque milioni finali, in gettoni d'oro sonanti, saranno centrati con il classico colpo del cartoccio

E' chiaro che questa nota salottiera sono le donne a darla; le donne, rimaste, malgrado le dolorose cadute, padrone incontrastate della scena. Ridotti al rango di comparse, gli uomini non riescono che a far sentire altro che un flebile richiamo. Chi conduce finora il gruppo (e c'è da sperare che possa portare avanti la sua fatica con lo stesso successo che le è arriso fino ad oggi), è la contessa Ines Berta di Pinerolo che nel campo della storia d'Inghilterra è brava quanto Churchill. In quanto a raffinatezza, a garbo, ad animazione contenuta, la contessa piemontese non ha rivali. Guardandola rispondere, la figlia di Matilde Serao ha voluto esprimere la propria ammirazione con questo lusinghiero paragone: «Sembra il personaggio di un libro di mia madre».

La soluzione che bisognava trovare



Ecco l'idea intorno alla quale lavoravano da anni i tecnici: trovare un olio che conservasse la giusta viscosità a temperature elevate e che rimanesse fluido anche al freddo più intenso, senza perdere però le sue qualità protettive. Ma come risolvere il problema? La soluzione fu geniale: si ricorse all'impiego degli additivi chimici, che trasformano la natura stessa dell'olio. Ne nacque un *lubrificante* di un'efficacia mai conosciuta prima, lo SHELL X-100 MOTOR OIL *Multigrade* che mantiene la giusta viscosità a tutte le temperature e assicura al motore una rapida partenza a freddo e una protezione completa.

Lo SHELL X-100 MOTOR OIL *Multigrade* rende superflui i cambiamenti stagionali dell'olio; diminuisce lo sforzo cui è sottoposto il motore e può ridurre fino al 15 per cento il consumo di benzina, specie per chi guida prevalentemente in città.

Anche in questo caso, come sempre, la Shell si è dimostrata all'avanguardia nello sviluppare e mettere in pratica idee nuove nell'intento di rendere più comodo, più facile, più economico il viaggiare in auto.

POTETE ESSERE SICURI DI



DEL TELEQUIZ



Con « Geppetto » la fortuna si mostra ancora clemente. « Geppetto » è il nome che il pubblico del teatro della Fiera di Milano ha affibbiato alla bionda « hostess » Giuliana De Sanctis, che ha preso Alessandro Manzoni a suo maestro e protettore. E il buon « don Lisander » sembra soddisfatto che fra i suoi « venticinque lettori » possa annoverare ancor oggi questa briosa fanciulla. E il « Sandro autor d'un romanzetto dove si parla di promessi sposi », dall'alto, benedice (segue a pagina 40)

È uscito il volume n. 65

CLASSE UNICA

Queste pagine vogliono essere, oltre che un'introduzione a quel mondo shakespeariano che rappresenta il maggior problema critico della tradizione letteraria inglese, un invito ad una rinnovata lettura dei capolavori teatrali del grande drammaturgo.

L'autore, che possiede il segreto per giungere alla massima semplificazione, illustra e inquadra le più celebri tragedie del teatro shakespeariano.

Il volume è integrato da opportune appendici, da una nota bibliografica e da tavole fuori testo.

GABRIELE BALDINI

le tragedie di Shakespeare

Lire 350

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA, Via Arsenale 21, Torino.

(Stampatrice ILTE)



DIMMI COME SCRIVI

PICCOLA POSTA

dim qualche

Carla - Rimini — Sono talmente esagerate le dimensioni della sua scrittura da apparire persino divertenti, essendo evidentemente dettate da un ingenuo bisogno di singolarizzarsi, piuttosto che da cattivo gusto esibizionistico. Infatti bisogna ammettere che non si trova nel complesso e nei dettagli nulla di banale, pur essendo questi indice di vanità, di ricerca dell'effetto, di presunzione, di millanteria. Lanciata soprattutto in altezza e trattenuta in estensione fa pensare non ad una donna paga di se stessa e della propria vita bensì costretta ad accontentarsi di apparenza, di sogni di grandezza irrealizzabili. La sua accentuata personalità concentra tutto l'interesse sull'« io » egoistico, con pochissimo desiderio di evadere. Chiusa e sdegnosa si compiace nei propri atteggiamenti, disposta a non far del male al suo prossimo ma neanche propensa a giovargli.

Le differenti sensazioni

Anima senza pace — Dalla data della lettera il suo esaurimento nervoso ha indubbiamente avuto tutto il tempo di guarire e la sua scrittura di rinfrancarsi. Che allora non fosse in floride condizioni è palese nelle due paginette mandate in esame, e forse non sarà mai di tempra molto robusta. Bisogna perciò che ne tenga conto nel dosare la fatica dello studio, più tardi nella scelta della carriera e per qualsiasi altra cosa che possa eccedere dalle sue possibilità. Come tanti altri uomini del suo tipo, lei potrà fare una vita normalissima a patto però di misurare le sue forze, di evitare strapazzi, di non buttarsi in forti emozioni, di avere riguardo al suo sistema nervoso. La timidezza è effetto di gioventù, di animo delicato, di carattere ancora incerto; è fenomeno destinato a scomparire. Veda piuttosto di vincere l'irrequietudine e l'instabilità; curando il fisico acquisterà volontà e calma.

Ma non è

Cipollina — In genere è vero che il testo conta più della scrittura, ma trattandosi di un esame grafologico la considerazione va invertita. E lei dimostra proprio la sua completa immaturità da un modo di scrivere ancora sgraziato, a forme disarmoniche, gettate giù senza attenzione e senza cura. Natura esuberante, istintiva, che stenta a contenersi e ad incanalarsi. A quindici anni passi, ma vorrà mica seguitare a comportarsi così per quegli altri « settant'anni » che ancora si propone di vivere? Ha buoni sentimenti ma li esprime male, è fornita di una discreta intelligenza ma non ha gusto e stile per valorizzarla; può darsi che un giorno « la vocazione della scrittrice » abbia mezzi migliori per affermarsi. Intanto la consiglierei a deporre un po' di presunzione ed a preoccuparsi seriamente delle molte lacune della sua cultura. Scusi la sincerità ma si è che vorrei veramente che il suo non fosse solo un miraggio ma una realtà brillante e sostanziale.

rimbro a tutto agli

Umberto 1938 — Poiché desidera che il mio esame si orienti essenzialmente sulle facoltà intellettuali e sul tipo specifico dell'intelligenza posso dirle che sono proprio questi i due elementi che hanno maggior risalto nella sua grafia e da considerarsi di livello non comune. Tipo prettamente intellettuale lei ha una chiara attitudine critica ed analitica, capace di scavare a fondo, di sviscerare ardui problemi, d'imbrigliare l'immaginazione; mentalità recettiva ma capace d'indipendenza, pronta a risalire dai fatti alle cause (induzione) e di divinare rapporti tra fenomeni isolati (intuizione). Adattissimo, quindi, a mio parere per gli studi filosofici e con buone speranze di pieno successo. E' probabile che il suo carattere, un po' asprigno, presenti qualche difficoltà di contatti sentimentali e sociali; però è destinato senz'altro a mettersi in evidenza.

Lina Pangella

Tutti coloro che desiderano ricevere una risposta in questa rubrica, sono pregati d'indirizzare le loro richieste presso: Redazione « Radiocorriere », corso Bramante, 20 - Torino.

PREGI DEL RICEVITORE A MF

In primo luogo occorre osservare che i radioricevitori del commercio consentono sempre di ricevere i programmi trasmessi con modulazione di ampiezza (MA) mentre solo una parte (sempre più grande) di tali ricevitori è costruita in modo da poter ricevere anche i programmi trasmessi con modulazione di frequenza (MF); in altre parole la ricezione a MF è una possibilità offerta in più, non in alternativa, dai ricevitori a MF.

E' noto che le principali Case costruttrici italiane, dell'Associazione Nazionale Industrie Elettriche (ANIE) in collaborazione con alcuni Enti scientifici, hanno stabilito una serie di norme tecniche ed i limiti di prezzo a cui devono soddisfare i ricevitori che potranno poi fregiarsi del marchio ANIE. Gli apparecchi di questo genere adatti solamente per la ricezione MA vengono denominati di « Serie ANIE »; i ricevitori che consentono anche la ricezione MF sono chiamati di « Classe ANIE ». Ad essi l'utente può guardare con piena fiducia.

E' naturale che un ricevitore adatto anche per la MF, comprendendo organi ed elementi supplementari, sia più costoso di un analogo ricevitore per la sola MA. La differenza di prezzo è però ormai ridotta a circa una decina di migliaia di lire o poco più. Questa differenza può rappresentare il 30-40% del prezzo totale per i ricevitori economici mentre essa diviene percentualmente sempre più piccola per i ricevitori più grossi, perfezionati e costosi. Pertanto risulta ormai anacronistica la costruzione di ricevitori o radiofonografi di elevata qualità che non comprendano la gamma relativa alla MF.

Ciò premesso il problema della convenienza di acquistare un ricevitore con o senza MF riguarda solamente i ricevitori economici e di medio costo, giacché, ormai, tutti i ricevitori di classe sono costruiti in modo da consentire anche la ricezione a MF.

Si possono ora considerare due categorie di utenti:

- 1) coloro che non possedendo alcun radioricevitore intendono acquistarne uno;
- 2) coloro che già posseggono un ricevitore per la sola MA.

In entrambi i casi occorre esaminare i vantaggi offerti dalla ricezione a MF.

Essi possono essere riassunti in tre punti essenziali:

- a) maggiore fedeltà di riproduzione;
- b) minori disturbi;
- c) possibilità di ricevere ugualmente bene tutti e tre i programmi trasmessi dalla RAI praticamente su tutto il territorio nazionale.

Nel passato i tecnici e i commercianti poggiavano i loro argomenti e la loro propaganda in favore della MF, soprattutto sui due primi

Un radioricevitore non si può più considerare moderno se non è previsto anche per la ricezione a modulazione di frequenza. Fondamentale è la possibilità offerta, solo dalla MF, di ricevere, su tutto il territorio nazionale con ottima fedeltà e senza disturbi, tutti e tre i programmi

punti. Oggidì, con lo sviluppo della rete dei trasmettitori a MF, pur rimanendo sempre validi ed importanti i vantaggi di una riproduzione più fedele e meno disturbata, il fattore che più contribuisce alla continua e crescente diffusione dei ricevitori a MF è proprio la possibilità di ricevere, praticamente su tutto il territorio nazionale, tutti e tre i programmi di radiodiffusione circolare che la RAI produce. A questa possibilità si aggiunge quella della ricezione di una vasta combinazione di numerosi programmi regionali per cui, coloro che risiedono lontani dalla regione di origine possono essere tenuti al corrente sulle vicende particolari delle loro città mettendosi in ascolto sulle stazioni a MF locali durante le ore diurne.

Queste molteplici possibilità di ricezione sono offerte dalla MF per il grandissimo numero di stazioni di tale tipo (oltre 200 allo stato attuale e tuttora in aumento) che si sono potute installare,

generalmente a gruppi di tre (per lo più assieme ad una quarta stazione per la televisione) in un gran numero di centri, come è indicato nella cartina allegata.

A questo punto il lettore potrà domandarsi: perché invece di installare tante stazioni a MF non sono state installate altrettante stazioni a MA e così i normali ricevitori avrebbero potuto continuare a servire per la ricezione di queste?

La risposta è semplice! Collocare un numero così grande di stazioni a MA nella gamma delle onde medie è praticamente impossibile perché esse si sarebbero reciprocamente disturbate in maniera assolutamente intollerabile; proprio per questa ragione l'installazione delle stazioni a MA è stata internazionalmente regolamentata; l'ultima Conferenza Internazionale che si è occupata di ciò è stata quella tenuta nel 1948 a Copenaghen.

In base alle norme stabilite durante tale Conferenza ed accettate anche dall'Italia, a

ciascuna Nazione è stato fissato un determinato numero di onde; alcune di queste sono esclusive (l'Italia ne ha solo tre), altre onde sono invece comuni con Nazioni geograficamente il più lontane possibile fra loro; è stata altresì fissata la massima potenza che poteva essere complessivamente irradiata su ciascuna onda.

Solo così si è potuto ottenere che le trasmissioni ad onde medie non si disturbassero in maniera eccessiva fra loro, ma è anche ovvio che in tal modo tutte le possibilità della radiodiffusione ad onde medie venivano esaurite ed ogni aumento del numero e della potenza delle stazioni è stato vietato.

Nonostante ciò, le onde assegnate a ciascuna Nazione si sono via via dimostrate insufficienti per soddisfare alle esigenze crescenti di una buona diffusione su tutta l'area nazionale di più programmi; questi, nelle maggiori Nazioni europee hanno generalmente raggiunto il numero di tre. Tale situazione è parti-

colarmente grave per l'Italia, sia in conseguenza del suo sviluppo in lunghezza e della sua struttura orografica, sia perché la nostra Nazione, presentatasi alla Conferenza di Copenaghen subito dopo la guerra, non poté ottenere un adeguato numero di onde, che, del resto, sono ormai insufficienti anche per quelle Nazioni, come la Francia e l'Inghilterra, che ne ottennero in maggior misura.

Le interferenze e l'affollamento delle stazioni sono ancora più accentuati nella gamma delle onde corte (da 60 a 15 metri). Inoltre la propagazione di tali onde è assai più capricciosa di quella delle onde medie. Ci si può facilmente rendere conto di ciò sintonizzando su una stazione a onde corte un qualsiasi apparecchio radio in grado di ricevere tali onde; talvolta si possono ascoltare discretamente anche stazioni lontanissime; assai più raramente quelle vicine; generalmente però la ricezione è poco sicura ed intervallata da improvvisi affievolimenti o distorsioni.

Non rimase quindi che passare ad onde ancora più corte, quelle di circa tre metri di lunghezza d'onda, che vengono inoltre modulate in frequenza perché si ottengono così altri importanti vantaggi. Queste onde non si propagano a grande distanza e non superano rilevanti ostacoli, come colline o montagne, ma giungono solamente fino all'orizzonte o poco più in là. Ciascuna stazione serve quindi una zona relativamente limitata, che per altro si cerca di estendere collocando l'antenna della stazione più in alto possibile. Ecco perché le nuove stazioni occupano tutti i cocuzzoli e le cime dei monti che abbiano la massima « visibilità » sulle zone da servire. In questo modo peraltro si ottengono due importanti vantaggi:

- 1) servire bene la zona assegnata a ciascuna stazione;
- 2) evitare qualsiasi interferenza fra stazioni lontane che non si « vedono ».

Questi due vantaggi sono dovuti soprattutto alla scelta delle onde metriche ma sono altresì grandemente accentuati dal tipo di modulazione usato.

Ecco perché la MF consente ricezioni così sicure, senza disturbi e di elevata fedeltà, mentre si rende possibile la installazione di un gran numero di stazioni che non si disturbano fra loro e che consentono l'irradiazione contemporanea dei tre programmi.

Ecco perché, sia il nuovo utente, sia quello che possiede già una radio a MA, rimarrà soddisfatto dall'acquisto di un ricevitore MF. L'epoca delle vacanze si avvicina, ovunque egli vada, portandosi con sé il suo nuovo apparecchio, potrà continuare ad ascoltare il programma che predilige.



Sottovoce

Lettrici, « Sottovoce » risponderà, nel limite del possibile, a ogni Vostra lettera. Se desiderate nomi o indirizzi o indicazioni particolari, abbiate la compiacenza di unire il Vostro indirizzo preciso, perché la risposta Vi giungerà privatamente. Per disegni, consigli e per risposte varie, basterà uno pseudonimo e un po' di pazienza perché lo spazio è poco e Voi siete invece molte. Questa rubrica è aperta a tutte e a tutte, sempre, cercherà di rispondere la vostra affezionatissima
ELDA LANZA

E' NECESSARIO IL MEDICO

Laila D. - Napoli — Ho ventisei anni e sono grassa. Non mi dica di rivolgermi a un medico perché non sono in condizioni economiche tali da poter seguire una dieta prestabilita fatta di bagni turchi, massaggi e ginnastica. Che cosa mi consiglia? Si consiglia il parere di un medico solo per stabilire se l'ingrassamento è dovuto a disfunzioni particolari o a una predisposizione naturale o a un semplice e momentaneo passaggio. Stabilito questo punto di importanza indiscutibile, si passa alla cura: se si tratta di disfunzione, sarà una cura medica fatta di medicine e di iniezioni. Se si tratta di altra causa, si procede con maggior tranquillità a diete, massaggi e bagni turchi. Quindi, prima di affidarsi ai miei suggerimenti o ai consigli più o meno fondati delle amiche poco informate, si sottoponga a una visita. Dopo soltanto potrà regolarsi di conseguenza. Prima di ogni altra cosa, tuttavia, sospenda quella bevanda che mi cita nella lettera: indebolisce senza dare alcun risultato positivo e, in qualche caso, nuoce addirittura alla salute.

UN SEGRETO IMPORTANTE

Mia Pasticcio - Genova — Non ho niente da chiederle in particolare: solo un saluto di incoraggiamento. Ho scritto a lei con lo stesso entusiasmo con cui a dieci anni scrivevo a Topolino: e ne ho ormai trenta suonati. Non riesco a invecchiare e non vorrei che la gente mi fraintendesse: mi manderà un saluto piccolo piccolo nella Sua rubrica? Sì, Mia Pasticcio. Forse è arrivato un po' in ritardo e forse, come spesso le è capitato, a sproposito. Forse lei ne aveva bisogno quando mi ha scritto, diversi mesi fa: arriva ora e spero che non sia troppo tardi. Lo spero perché la sua lettera è bella, chiara, disinvolta ma senza allegria. Una lettera che somiglia stranamente al mio carattere e che perciò posso capire forse più di chiunque altro. Avrei voluto trascriverla per intero la sua lettera: perché contiene un segreto importante. Non tanto quello invidiabile di una giovinezza misurata e senza tramonto, quanto quello di un cuore capace di rimanere sempre giovane più per gli altri che per se stessa. Lei, in fondo, è una donna equilibrata e un po' malinconica: in superficie sa essere cara e divertente come un vecchio compagno. Dote invidiabile, Mia Pasticcio. Dote che le invidio con tutto il cuore, salutandola con molto affetto.

Lorenzo e C. - Umbria — Quando si hanno degli ospiti, chi deve assegnare i posti a tavola: il marito o la moglie? Si può cominciare una cena senza antipasti? E in questo caso, come si deve servire la minestra?

I posti a tavola, come ho già avuto modo di dire altre volte, li assegna il marito. Il quale è anche il primo a raggiungere la tavola da pranzo, mentre la moglie entra per ultima con gli ospiti che si sono attardati con gli aperitivi. Una cena, specie al giorno d'oggi in cui si hanno problemi di mal di fegato e problemi di tempo, si può cominciare anche senza antipasti: in questo caso la minestra, sia asciutta che brodosa, si troverà già servita nei piatti, al momento in cui gli ospiti si avvicinano alla tavola. Se sono previsti gli antipasti, la minestra viene servita già versata nei singoli piatti: è l'unica cosa che a tavola non viene offerta al commensale nel solito piatto di portata. Vinta la scommessa, signor Lorenzo?

MIOPIA NERVOSA

Paola - Tortona — Mio figlio soffre di miopia nervosa: come si cura? Può esporre il caso di mio figlio a un competente e venirmi in aiuto? Ora è in collegio ma la sua vista peggiora ogni giorno di più: che cosa pos-

so fare, dato che mio marito mi toglie ogni e qualsiasi iniziativa?

Gentile amica, ho tralasciato buona parte della sua lunga lettera, come lei ha desiderato. Tuttavia, pensando a suo figlio, non crede che le incomprendimenti e le discussioni familiari abbiano in un certo senso causato il suo male? Suo marito, che le toglie ogni iniziativa, non pensa che buona parte di ciò che è accaduto è dipeso da lui e che sarebbe ora, finalmente, di lasciare questo ragazzo alle cure che solo una mamma può dare al suo figliolo? Questo a parte, e ritornando al disturbo del suo ragazzo, non credo di poterle essere d'aiuto per lettera. Nessun medico serio si pronuncia sulla base delle sue descrizioni soltanto. Dato che ora è in collegio, perché non si rivolge al direttore e non lo prega di farlo sottoporre a un'accurata visita generale presso un neurologo? Mi sembra la soluzione migliore: solo dopo il responso del medico lei prenderà le decisioni del caso, a costo di prendere il suo ragazzo e di offrirgli una vita diversa, tranquilla, serena, fatta del vostro amore soltanto. Mi scriva ancora, la prego. Io le sarò vicina con tutta la mia affettuosa comprensione.

A TUTTE

Ecco la spiegazione del secondo cappellino (quello per bambina) fotografato la scorsa settimana accanto a quello bianco per maschietto. A tutte le mamme, quindi, buon lavoro!



CAPPELLINO PER BAMBINA

Occorrente: Una matassa di cotone perlato del n. 8 lavorato doppio - Uncinetto n. 2.

Esecuzione: Fare tre punti di catenella e chiuderli a cerchio. Lavorare nel cerchio 6 maglie basse, poi 12 e ancora 24 e 48. Cioè, per quattro giri, raddoppiare i punti del giro precedente. Continuare a lavorare per 6 giri, aumentando una maglia ogni 6 maglie, per tre giri una maglia ogni 12, per altri 3 giri una maglia ogni 18 maglie basse e, infine, eseguire altri 3 giri con aumento di una maglia bassa ogni 24 maglie, per dare alla cupola la curva necessaria.

Continuare a lavorare per altri 6 giri, senza fare nessun aumento e, al termine, iniziare il pizzo che delimita la cupola prima di dar inizio alla tesa. Il pizzo consta di mazzetti di 2 maglie alte, 2 catenelle e altre 2 maglie alte, lavorate entro lo stesso punto basso. Fra un mazzetto e l'altro, saltare 5 maglie basse della base. Nel secondo e terzo giro che formano il bordo di pizzo, le maglie alte, sempre divise da due punti di catenella, vanno lavorate entro le due maglie di catenella che separavano le precedenti maglie alte.

Iniziare la tesa lavorando maglie basse sulle maglie alte precedenti e una maglia bassa nella catenella di divisione e continuare così per 3 giri, senza nessun aumento. Fare altri 3 giri aumentando sempre una maglia bassa ogni 6 maglie poi continuare per 6 giri senza nessun aumento.

Guernire con un piccolo cordone annodato sul dietro cucendo, ai due capi, due piccole campanelle eseguite a punto basso.

c. l.

FABBRICA di VERMUTH

TORINO 1786

CARPANO e PUNTO MES

Puntualità di Re.

Càrpano
è sempre presente
fresco e puntuale
ad ogni ricevimento.

Càrpano
Vermuth Re
dal 1786.

Studio Testa 12

CARPANO

il più antico Vermuth di Torino

TAGLIATELLE.SPAGHETTI.FETTUCINE IN POCCHI MINUTI

IMPERIA

LA MACCHINA PER
PASTA GARANTITA
3 ANNI
NEI MIGLIORI NEGOZI!

PRODOTTO
IPS
TORINO
V. ISOMZO, 30

Lancisti

preferite sempre il *Condor*

l'autoradio sicuro montato da sette anni sulle vostre macchine

■ 100 stazioni di servizio per tutta Italia

■ risparmierete denaro e riceverete sempre bene

Lo stomaco nervoso

La medicina moderna ha sottolineato la grande importanza dei fattori psichici quali causa della comparsa di alterazioni nelle funzioni degli organi, od anche di vere e proprie malattie. Senza dubbio lo stomaco è molto sensibile sotto questo aspetto. È osservazione comunissima la ripugnanza al cibo, la nausea, la difficoltà di digestione, i bruciori, i dolori che possono insorgere ad esempio nello studente prima degli esami, nell'uomo d'affari nell'imminenza d'un colloquio decisivo, o in genere per qualsiasi dispiacere o contrarietà.

E tuttavia i fattori psichici spesso non sono presi in considerazione come si dovrebbe, e ci si affida esclusivamente alla dieta ed ai soliti rimedi, certo efficaci, ma non sempre risolutivi.

Stimoli prolungati di natura psichica possono provocare nello stomaco la comparsa di sintomi assai molesti, e addirittura di lesioni della mucosa, cioè di ulcere. I rapporti fra le emozioni e l'ulcera gastrica sono ben noti, ed è incontestabile la frequenza di questa malattia negli individui con gravi responsabilità e con intense preoccupazioni. Senza tuttavia arrivare fino a questo punto, i casi di semplice nevrosi gastrica, o dispepsia nervosa, sono numerosissimi. In genere essi sono caratterizzati da disturbi abbastanza tipici: per esempio, anche se durano da molto tempo, non si aggravano progressivamente. I sintomi poi sono variabili sia per localizzazione sia per intensità. I dolori o le sensazioni sgradevoli si irradiano anche a distanza dallo stomaco, sono assai molesti durante il giorno ma possono mancare completamente durante la notte, e spesso coincidono con stati di tensione emotiva, o sono da questi preceduti.

Inoltre l'abbattimento fisico è notevole, sproporzionato all'entità dei disturbi. I dolori gastrici sono sordi, anzi più che di veri dolori si tratta di sensazioni moleste. Eccezionali sono i dolori a crampo, meno rari i bruciori, che però non presentano in genere l'orario e la costanza propri delle vere lesioni organiche come l'ulcera. Il dispeptico nervoso sta peggio al mattino, ha nausea, mal di capo, e l'appetito è capriccioso.

Naturalmente la prima cosa alla quale si pensa è la dieta, determinazione senz'altro approvabile. Però bisognerebbe innanzitutto sapere se lo stomaco ha tendenza agli spasmi o piuttosto all'atonìa, se il succo gastrico è troppo ricco, o troppo povero di acido cloridrico, il che è accertabile con appropriati esami. Infatti le prescrizioni sono diverse nei due casi.

Nel primo, cioè nell'ipercloridria, si dovranno quasi abolire i brodi concentrati, le carni rosse, le salse, i fritti, i grassi cotti, il caffè, i dolci, per ripiegare sulle minestre asciutte o in brodo leggero, latte, carni bianche, burro crudo, pane tostato, biscotti, verdure e frutta cotte, badando anche di usare poco sale. Nel secondo caso, cioè nell'ipocloridria, bisognerà astenersi dai grassi, anche crudi, e dai legumi (meglio tollerati sotto forma di puree), lasciando invece libero accesso alla carne tenera, ai brodi, alla pasta alimentare, ai dolci, e con un limitato consenso per il caffè ed il vino.

È evidente poi che nell'ipercloridria converranno gli alcalini, e nell'ipocloridria l'acido cloridrico. Ma soprattutto dovrà essere combattuta la nevrosi. Certo questi dispeptici nervosi non sono malati immaginari, essi soffrono realmente, ma quando si convinceranno che il loro stomaco non ha vere lesioni bensì soltanto un'alterazione funzionale c'è da scommettere che si sentiranno subito meglio, come se fossero sollevati da un peso, liberati dall'ansia che li tormenta.

Dottor Benassis

Camera-studio e altro

RISPOSTE AI LETTORI

Sig.na Giovanna Canepa - Genova Sestri

Per l'arredamento della sua camera-studio abbiamo disegnato questo schizzo che potrà esserle di qualche aiuto. La finestra è incorniciata da tende rigide a larghe righe verticali bianche ed azzurre; la mantovana ha, invece, le righe disposte orizzontalmente. Un divano ricoperto in canapa rossa è appoggiato alla parete, una vecchia poltrona, ricoperta di tessuto uguale è posta di fronte alla scrivania. L'armadio è diviso in quattro parti. La prima, in prossimità della finestra, è sistemata a biblioteca fino ad una certa altezza; il vano sottostante, a sportelli, può essere adibito per sistemarvi il gira-

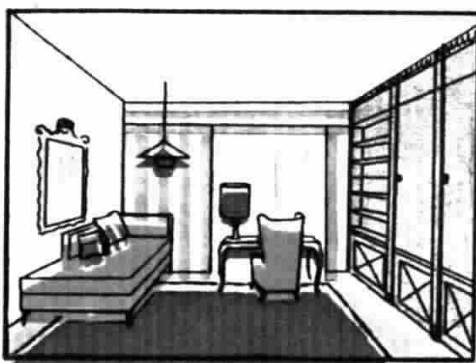


Fig. 1

dischi, ecc. Le tre rimanenti parti dell'armadio sono utilizzabili per riporvi vestiti, soprabiti, scarpe, ecc.; la sistemazione interna può essere variata a seconda delle necessità. I vari elementi dell'armadio sono separati da lesene scanalate, con capitelli scolpiti; pure i pannelli inferiori hanno un motivo decorativo a punta di diamante. (Fig. 1).

Sig. Pio Fabbri - Cesena

Le consigliamo un tipo di mobile come quello qui pubblicato, e uniamo una piantina con la sistemazione del suo soggiorno. Coi mobili chiari (rovere o castagno) le suggeriremmo

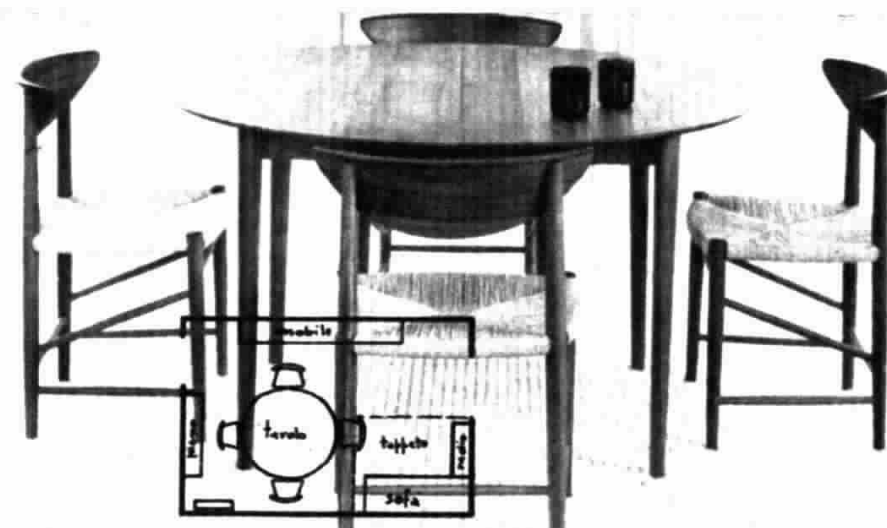


Fig. 2

un pavimento in linoleum rosso cupo, pareti verde oliva. Sofà e poltrone in velluto color corda. (Fig. 2).

Sig. Lella Giovannini - Bologna

Per il suo caso può leggere la risposta alla signora Alda Guidareni pubblicata sul n. 17 di Radiocorriere. Il problema si presentava identico a quello da Lei prospettato.

Dott. Giovanni Parisi - Palermo

La libreria qui disegnata ha le seguenti misure: larghezza m. 4, altezza m. 1,10, profondità m. 0,35. Da eseguirsi in castagno naturale con riquadrature e piedi in legno più scuro. Una parte è chiusa da sportello e può servire come mobile letto bar. (Fig. 3).

Achille Molteni

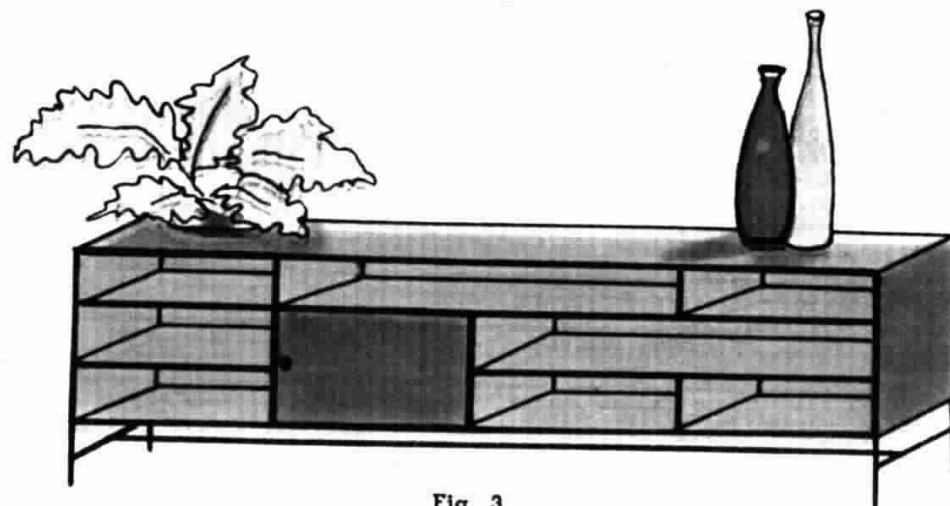


Fig. 3

La ricetta di "Vetrine",

LIQUORE AL CAFFÈ

Occorrente: 100 gr. di caffè, 400 gr. di zucchero, 300 gr. di acqua, mezzo litro di alcool a 90°, una puntina di vaniglia.

Esecuzione: Scegliete la migliore qualità di caffè e fatelo macinare; mettetelo in un recipiente che si possa chiudere ermeticamente. A parte preparate uno sciroppo nel seguente modo: fate scaldare 150 gr. di acqua e quando è giunta ad ebollizione versateci dentro 200 gr. di zucchero; fate bollire per 3-4 minuti e, quando lo zucchero è ben sciolto, versate questo sciroppo sul caffè macinato. State attente che lo sciroppo sia bollente. Chiudete ermeticamente e fate riposare per una notte. La mattina dopo travasate il tutto (compreso il fondo di caffè) in una bottiglia e unitevi mezzo litro scarso di alcool da liquori a 90°. Chiudete con un tappo e lasciate riposare per una settimana; ma due o tre volte al giorno dovete agitare fortemente la bottiglia. Trascorso questo tempo preparate uno sciroppo a freddo, sciogliendo cioè gli altri 200 gr. di zucchero nei rimanenti 150 gr. di acqua, ma questa volta fredda. Mescolate accuratamente fino a quando lo zucchero si è ben sciolto, quindi versatelo nella bottiglia. Agitate e chiudete ancora con il tappo. Lasciate riposare per un'altra settimana, agitando una volta al giorno la bottiglia; passato questo periodo, filtrate il liquore facendolo passare in un imbuto in cui avrete messo una cartina da filtro. Unite una puntina di vaniglia, chiudete la bottiglia e il liquore è pronto per essere gustato.

Risposte alle telespettatrici

Maria Terenziani - Mantova — Effettivamente la ricetta delle «Pastine di mascarpone» non è potuta apparire sul Radiocorriere per ragioni redazionali. Mi affretto perciò a trascriverla qui, per soddisfare la sua richiesta e quella di molte altre amiche di «Vetrine»:

PASTINE DI MASCARPONE

Occorrente: 200 gr. di mascarpone freschissimo, 2 cucchiaini di cacao, 2 cucchiaini di zucchero al velo,

MANGIAR BENE

2 uova, 10 ciliegine candite, 20 scodelline di pasta frolla (o anche semplici biscotti rotondi).

Esecuzione: In una terrina mescolate 200 gr. di mascarpone con due cucchiaini di cacao amaro (o due cucchiaini di cioccolato fondente grattugiato), due cucchiaini di zucchero al velo e due rossi d'uovo. Lavorate molto per ottenere un impasto soffice e schiumoso. A parte montate i bianchi a neve ben ferma e uniteli al composto, mescolando delicatamente con un cucchiaino di legno. Con un cucchiaino riempite le scodelline di pasta frolla, dando al ripieno una forma a cupola. Un'altra soluzione può essere rappresentata da dischetti di pan di Spagna ritagliati con un bicchiere piccolo. Guarnite il centro di ogni pastina con mezza ciliegina candita.

Ersilia Battaini - Milano — Non ha mai trovato la «Torta Tamburo» sul Radiocorriere, perché in quel periodo non pubblicavamo ancora la ricetta di «Vetrine». In ogni modo la preparazione di quella torta è piuttosto facile. Si tratta di tagliare in tre dischi una torta di pan di Spagna o una torta génoise; bagnare questi dischi di marsala o di un altro liquore a scelta; farcirli con una crema pasticcera al cioccolato; guarnire la fascia laterale con una crema di burro (burro sbattuto con zucchero) che sarà divisa in tre parti e colorata, con colori artificiali per dolci, in rosso, verde e bianco, in modo da formare una striscia di tre colori. Con la crema bianca (o anche con panna montata) vanno ricoperte le due facciate della torta, a cui verrà tagliata una fetta sottile da un lato per farla rimanere in piedi. In alto sulla striscia laterale si appoggiano tre bastoncini di cioccolato (si comprano dai pasticceri); da un lato della torta, appoggiati contro una facciata con la crema bianca o la panna montata, altri due bastoncini di cioccolato con due ciliegine candite infilate a una delle estremità: saranno i bastoncini del «tamburo». In piedi, vicino alla torta, si appoggiano sul piatto tre o quattro soldatini fatti con due sagome di pasta frolla e farcite di crema al burro.

l. d. r

GLI ASTRICI INCLINANO...

Oroscopo settimanale a cura di TOMMASO PALAMIDESSI
Pronostici valevoli per la settimana dal 12 al 18 maggio 1957



ARIE
21.III - 20.IV

Dovete farvi vedere se volete andare avanti. Rendetevi indispensabili. Vi è chi vorrebbe intralciare i vostri disegni.



BILANCIA
24.IX - 23.X

Il vostro amore vi espone a troppi affanni. Credo sia meglio non crucciarsi tanto. Adoperatevi con circospezione.



TORO
21.IV - 21.V

Se dovete viaggiare, fatelo al più presto, ogni indugio non serve a niente. Fuor di casa troverete la pace.



SCORPIONE
24.X - 22.XI

E' saggio accontentarsi per ora di ciò che si ha. Un soccorso inaspettato arriverà al momento giusto.



GEMELLI
22.V - 21.VI

Una rinuncia vi procurerà solo un inutile rincrescimento. Vi state esponendo ad un serio pericolo.



SAGITTARIO
23.XI - 22.XII

Dovete porre ogni speranza in un personaggio dall'apparenza burbera, ma che farà veramente per voi.



CANCRO
22.VI - 23.VII

Sarete accompagnati dalle benedizioni di tutti quelli che vi conoscono. Farete opera veramente santa.



CAPRICORNO
23.XII - 21.I

La vostra franchezza alla fine sarà apprezzata. Siate più assidui e otterrete l'oggetto dei vostri desideri.



LEONE
24.VII - 23.VIII

Fate che i vostri amici si adoperino per voi, altrimenti rischiate di perdere una partita non facile.



ACQUARIO
22.I - 19.II

Colei che sospettate è incapace di trarvi in inganno. Siate più fiduciosi. Raggiungerete lo scopo.



VERGINE
24.VIII - 23.IX

Un caro vincolo vi impedirà di ritornare in una vecchia situazione. La provvidenza vi aiuterà all'ultimo momento.



PESCI
20.II - 20.III

Delle beghe guasteranno la pace in casa. Tagliate netto ogni discorso confidenziale. Uscite, viaggiate, svagatevi.



Fortuna ☺ contrarietà ☹ sorpresa ⚡ mutamenti ☁ novità ❄ nessuna novità ⚠ complicazioni ⚡ guadagni ★ successo completo

Buon giorno con GUSTO



Aut. Min. Fin. N. 43462 - 15-1-57



GUSTO non è un comune surrogato ma una nuova bevanda deliziosa ed aromatica che sostituisce i vecchi surrogati e anche il caffè. GUSTO, composto con sceltissimi cereali e altre primarie sostanze vegetali tostate e trattate con i mezzi più moderni, è una bevanda squisita ed energetica. GUSTO è economico perchè altamente concentrato.

Con GUSTO tutti partecipano al GRANDE CONCORSO HELVETIA.

Non esistono sorteggi! Migliaia di doni sicuri per milioni di lire.

Chiedete il catalogo dei doni al vostro fornitore.

GUSTO



è solubile all'istante
in acqua e latte caldi.

I francobolli del GRANDE CONCORSO HELVETIA sono inclusi, oltre che nei barattoli di GUSTO, anche nelle confezioni della maionese in tubetto ORCO e nelle tre confezioni di senape ORCO



HELVETIA S.p.A. - VARESE

Tre grandi specialità in un grande concorso.

I CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« Tombola »

Trasmissione 7-4-1957

Vincono per aver segnato per primo, fra i radioabbonati, a seguito di abbinamento cartelle:

AMBO

una fornitura Omo per sei mesi:

Francesco Luciani, via Garibaldi, 26 - Casoli (Chieti).

TERNO

una fornitura Omo per un anno:

Paolo Icardi, via S. Secondo, 47 - Ventimiglia (Imperia).

QUATERNA

un apparecchio radio serie Anie:

Paolo Icardi, via S. Secondo, 47 - Ventimiglia (Imperia).

CINQUINA

un apparecchio radio portatile:

Paolo Icardi, via S. Secondo, 47 - Ventimiglia (Imperia).

TOMBOLA

un televisore da 17 pollici oppure una lavatrice elettrica e una fornitura Omo per sei mesi:

IL CARTELLONE (RAI)

Vince tra i partecipanti al gioco, con cartolina, per aver segnato per primo Tombola: un televisore da 21 pollici oppure un cinepresa con proiettore e una fornitura Omo per sei mesi:

Andrea Zuccherato, via Monesiglio, 33 Torino.

Vince tra i partecipanti al gioco, con cartolina, per aver segnato per secondo tombola, a seguito di vincita del car-

tellone della « Tombola in sala »: un televisore da 17 pollici oppure una lavatrice elettrica e una fornitura Omo per sei mesi:

D. M. Barbieri, via Stelletta, 23 - Roma.

« Serie Anie »

Per l'assegnazione dell'Automobile Fiat 600 posta in palio nel sorteggio del 25 aprile 1957, la sorte ha favorito:

Amedeo Barbini, via Tartarola, 190 - Montefiascone (Viterbo)

che ha acquistato l'apparecchio « Serie Anie » n. 35.882 GE di matricola il 15 novembre 1956.

« Classe Anie MF »

Risultati dei sorteggi dal 21 al 27 aprile 1957.

Hanno vinto un televisore da 17 pollici:

21 aprile: Teresa Vitali, via V. Veneto, n. 3 - Ciserano (Bergamo).

22 aprile: Attilio Fanutza, loc. Rio Murtos - Cagliari.

23 aprile: Matteo Perlo, via Cesare Battisti, 42 - Trofarello (Torino).

24 aprile: Raimondo Casti, via Logudoro, 24 - Cagliari.

25 aprile: Alfredo Brioschi, via Libertà, 125 - Cinisello Balsamo (Milano).

26 aprile: Ruggero Mariani, via Oberdan, 8 - Fano (Pesaro).

27 aprile: Adolfo De Luca, piazza Traniello, 17 - Gaeta (Latina).

« Classe Unica »

Nominativi dei favoriti dalla sorte per l'assegnazione dei premi consistenti in 2 buoni acquisto libri o dischi per L. 15.000 posti in palio tra coloro che hanno rivolto domande alla rubrica « Il sabato di Classe Unica » in merito agli argomenti trattati:

Ferdinando Elmo, Centro di lettura - Acquafredda (Cosenza).

Mario Oreggia, via del Teatro, 10 - Imperia.

« L'antenna »

Nominativo della favorita dalla sorte per l'assegnazione del premio consistente in un radiorecettore Classe Anie a modulazione di frequenza posto in palio tra gli alunni delle scuole secondarie inferiori che hanno segnalato alla RAI entro i termini previsti l'esatta soluzione dei quiz musicali presentati durante la rubrica « concorso di cultura musicale »:

Luisa Marfoglio, alunna della seconda classe - sez. B - della Scuola d'avvicinamento di Pesaro.

Soluzione del quiz: Corno inglese - Organo - Trombone - Clavicembalo.

« La famiglia dell'anno »

Trasmissione: 17-4-1957

Vincono prodotti Linetti:

Romeo Tamburini, Giudecca Campalto n. 970 - Venezia; Bruno Degrassi, via Biasoletto 2 - Trieste; Pupa Loddo, viale S. Avendrace 237 - Cagliari; Maria Isorni, via Val Bavona 5 - Milano.

QUINTO FESTIVAL DELLA

Quasi trecento le canzoni scese in lizza; venti quelle che hanno superato l'esame della Commissione; tre quelle cui toccherà l'alloro finale durante la serata conclusiva trasmessa in tutta Europa da microfoni e telecamere



Il maestro Giuseppe Anepeta e la sua orchestra. Qui sotto, il cantante Nunzio Gallo



Immaginare un Festival, e della canzone per di più, senza strepiti e clangori di polemica, senza amarezze e rimpianti di autori, anche meritevolissimi, esclusi, senza strascichi di delusioni cocenti e senza fieri propositi di rivincite, è umanamente impossibile. Alla luce di queste pressoché lapalissiane considerazioni, possiamo pertanto ben dire che anche il V Festival della Canzone napoletana è nato e sta per svolgersi sotto i migliori auspici delle tradizioni più ortodosse.

Anche se, trovandoci a un tiro di schioppo dal Vesuvio, potrà sembrare pleonastico, diremo, dunque, che non solo Napoli, ma addirittura tutta l'Italia canora e musicale è entrata in un clima di incandescenza che toccherà le sue punte più alte durante le prossime serate del 16, 17 e 18 maggio, allorché microfoni e telecamere entreranno in azione per diffondere in quasi tutta l'Europa le venti canzoni giunte fino alla sospirata soglia del traguardo finale.

In origine, le canzoni scese in lizza erano circa trecento, come i prodi di Sapri, ma, più fortunate, non caddero tutte come quelli. Venti hanno, infatti, superato il severo setaccio della Commissione che, come è noto, era presieduta da Adriano Falvo ed era composta da Costantino Del Franco, Felice De Filippis, Gino Doria, Ernesto Grassi, Jacopo Napoli, Mario Persico, Mario Stefanile. A tre di queste toccherà l'alloro finale, ma noi ci auguriamo, per quel che la canzone napoletana rappresenta nel mondo intero, per il suo glorioso passato non meno che per il suo divenire, che tutte e venti siano degne della più ricca e prestigiosa tradizione canora che si conosca; così come siamo sicuri che anche fra le escluse vi siano pregevolissime canzoni, che il grande pubblico di amatori di questo genere avrà modo

Luigi Greci

(segue a pag. 46)



Un gruppo di partecipanti

LE CANZONI IN PROGRAMMA

PRIMA SERATA

- | | | |
|---------------------------------|---|----------------------|
| 1) « STORTA VA... DRITTA VENE » | A. Romeo-Petrucchi
(Nino Nepote) | Ediz. FAMA |
| 2) « CANTAMMOLA STA CANZONE » | Da Vinci-Fusco
(Grazia Gresi) | Ed. TEMI |
| 3) « LAZZARELLA » | Pazzaglia-Modugno
(Aurelio Fierro) | Ed. CURCI |
| 4) « COMM'A 'NA STELLA » | Spagnolo-Gargiulo
(Miranda Martino) | Ed. CEMBALO |
| 5) « CHE RESTA CCHIU' » | Zanfagna-Ricciardi
(Gabriele Vanorio) | Ed. VIS RADIO |
| 6) « NNAMMURATE DISPETTUSE » | De Crescenzo-Rendine
(Gloria Christian-Giacomo Rondinella) | Ed. EAR |
| 7) « M'E 'MPARATO A CANTA' » | Pisano-Conte
(Luciano Glori) | Ed. EVEREST |
| 8) « FELICITA' » | Manlio-D'Esposito
(Giacomo Rondinella) | Ed. ITALCANTO S.r.l. |
| 9) « BENE MIO » | De Crescenzo-Rendine
(Marisa Del Frate) | Ed. EAR |
| 10) « SERENATELLA 'E MAGGIO » | De Crescenzo-Oliviero
(Nunzio Gallo) | Ed. SMERALDO |

SECONDA SERATA

- | | | |
|---------------------------------|--|-------------------|
| 1) « SI COMME 'A N'OMBRA » | Da Positano-Giannini
(Miranda Martino) | Ed. DONNARUMMA |
| 2) « STELLAMARIA » | Alfieri-Pisano
(Gabriele Vanorio) | Ed. LA CANZONETTA |
| 3) « 'O TRENO D'A FANTASIA » | Cesareo Ricciardi
(Gloria Christian) | Ed. EVEREST |
| 4) « MALINCONICO AUTUNNO » | De Crescenzo-Rendine
(Marisa Del Frate) | Ed. RENDINE |
| 5) « SUONNO 'E FANTASIA » | Mangieri
(Nunzio Gallo) | Ed. CURCI |
| 6) « PASSIGGIATELLA » | Nisa-Rendine
(Nino Nepote) | Ed. RENDINE |
| 7) « LL'URDEMO RAGGIO E' LUNA » | Fiore-Vian
(Grazia Gresi) | Ed. ABC |
| 8) « TUTTO ME PARLA E' TE » | Balena-Staffelli
(Aurelio Fierro) | Ed. RUSSO |
| 9) « LUNA PARLANTE » | De Crescenzo-Rendine
(Luciano Glori) | Ed. EAR |
| 10) « NAPULE, SOLE MIO » | Furnò-Oliviero
(Giacomo Rondinella) | Ed. ACCORDO |

giovedì e venerdì ore 22 - secondo progr. e TV
sabato ore 22,15 - secondo programma e TV

A CANZONE NAPOLETANA



al Festival: Aurelio Fierro, Luciano Glori, Gloria Christian, Nino Nepote e Marisa Del Frate



I cantanti Gabriele Vanorio e Miranda Martino. Qui sotto, i chitarristi Amedeo Pariente, Ugo Calise, Sergio Centi, Fausto Cigliano, Armando Romeo



Grazia Gresi



Giacomo Rondinella

POSTARADIO RISPONDE

Le piante grasse

« Nella trasmissione televisiva degli agricoltori del 20 aprile il presentatore ha accennato a una pianta grassa, molto simile al cactus, che quando viene incisa emette un liquido lattiginoso pericoloso. Vorrei sapere come si chiama con precisione quella pianta e perché quel liquido è pericoloso » (Teresa Giovannardi - Roma).

E' un'euforbiacea. Il suo lattice è pericoloso perché ha un'azione corrosiva e posto a contatto con le mucose o con gli occhi provoca una grave infiammazione.

La crepa terrestre

« Spesse volte si ascolta la radio con un solo orecchio. Capita così che soltanto alla fine di una conversazione ci si accorge che era interessante e che meritava d'essere ascoltata con maggiore attenzione. Ma ormai è troppo tardi. La radio s'è messa a trasmettere musica. E' quello che capitò a me un giorno del mese di febbraio, verso le 13,30. Il fatto che a quell'ora stessi facendo il chilo mi scusa in parte per la scarsa attenzione prestata ad un conversatore-geografo che spiegava la direzione della crepa terrestre. Ho poi cercato su una piccola enciclopedia di integrare le poche informazioni che ricordavo, ma non ne ho ricavato molto. Ecco perché sono a pregarvi di volere voi aggiungere qualche notizia sulla crepa terrestre » (Gino D'Ovidio - Tuscania).

Se potessimo osservare il nostro pianeta dal di fuori, considerandolo nella sua sfericità, e se potessimo anche vedere ciò che si nasconde sotto gli oceani, la terra ci sembrerebbe oggi come una grande mela in procinto di spaccarsi, con la buccia già profondamente segnata da una lunghissima crepa. La terra sta infatti incrinandosi: una fessura si estende per circa 70 mila chilometri sulla crosta del globo. Cinque anni fa una giovane cartografa americana, Mary Sharp, constatò che i terremoti e i perturbamenti sismici venivano registrati con particolare frequenza in certe zone marine con il fondo segnato da incrinature e da abissi. Le osservazioni della giovane cartografa vennero controllate dall'Osservatorio della Columbia University, a New York, e il risultato giustificò una completa campagna di studi. Non è stato un lavoro facile: questi cinque anni se ne sono andati in interminabili esperimenti, in sondaggi pazienti e metodici, in difficili calcoli. Alla fine le conclusioni sono state sbalorditive: molte delle grandi fosse oceaniche segnate sulle carte non erano abissi con uno sviluppo più o meno limitato; erano invece parti di una fenditura unica, di porzioni inimmaginabili. Una nave dotata di moderni sismografi e di rilevatori ultrasuoni è andata per mesi e mesi all'inseguimento di questa fenditura sottomarina raccogliendo elementi che forse dimostreranno come la trasformazione geologica non sia ancora completamente conclusa.

La grande crepa terrestre assomiglia a una interminabile valle serpeggiante sott'acqua, che comincia press'a poco dallo Stretto di Bering, sopra l'Alaska. La fossa scende poi verso Sud, tagliando diagonalmente il Pacifico, passa al largo dell'Australia, attraversa l'Oceano Indiano e prima di Madagascar si biforca, risalendo con un braccio verso il Golfo del Bengala, il Golfo Persico e il Mar Rosso, mentre con

l'altro braccio passa sotto l'Africa e risale l'Atlantico fino all'Islanda. Di media, la fenditura è profonda 2000-2400 metri, mentre la lunghezza è di 25-26 chilometri.

Musica per bicchieri

« Mia madre, che ha 87 anni, mi ha riferito che il 25 marzo la radio avrebbe trasmesso della musica di Beethoven e di Mozart eseguita con dei bicchieri. Poiché il fatto mi sembra inverosimile, non vorrei che fosse stata mia madre, con la sua età, a confondere una cosa per l'altra » (Otavia P. - Stradella).

Complimenti a sua madre. Gli 87 anni se li porta bene e ha l'udito ancora perfetto. Beethoven e Mozart hanno scritto effettivamente della « musica per bicchieri » o « Glass concert ». Il 25 marzo la radio trasmise nel programma Curiosità musicali la Romanza per Leonora Prohasca di Beethoven e l'Adagio per KV 617 di Mozart composti appunto per essere eseguiti con bicchieri. I concerti per bicchieri, o meglio i concerti per armonica di bicchieri, appassionarono specialmente Mozart. Un suo quintetto fu diretto da Mendelssohn. Le armoniche di bicchieri sono composte di una ventina di coppe di cristallo raccolte in un cofanetto di mogano. Sull'orlo superiore delle coppe si passa un dito appena inumidito e le coppe emettono un suono molto gradevole, simile a quello di un violino.

Non posso crederci

« Nella commedia trasmessa in TV Il ventaglio di Lady Windermere abbiamo visto un meraviglioso giardino con cespugli di rose e grandi siepi. Una mia amica dice che era un giardino finto realizzato in uno studio della TV. Io non posso crederci se non me lo dite voi » (Tullia Cordovani - Abano Terme).

Ci creda. Quel giardino di 60 metri quadrati è stato « approntato » in uno studio della TV di Milano.

San Giuseppe

« Il 19 marzo, sul Programma Nazionale, è stata trasmessa una conversazione dal titolo Il personaggio di San Giuseppe. Vorrei sapere chi ha detto all'autore che San Giuseppe aveva 89 anni quando sposò la Madonna, che era vedovo con quattro figli e che Gesù Bambino ebbe un'infanzia esuberante e vivacissima. Dalla Tradizione apprendiamo invece che San Giuseppe non era vecchio quando sposò la Madonna, ma aveva solo sei o sette anni più della Sposa, la quale ne contava quattordici o quindici. San Giuseppe non era vedovo quando si presentò al Sacerdote per chiedere la mano della Madonna. Gesù non ebbe fratelli né fratellastri. Quando il Vangelo parla dei fratelli di Gesù intende parlare dei suoi cugini. Nella lingua orientale si chiamano fratelli anche i cugini. Di Gesù il Vangelo dice: Erat subditus illis. Queste parole dicono chiaramente che il piccolo Gesù non era capriccioso. Subditus è in contrasto con capriccioso » (Livia Marcelli - Manfredonia).

Bartolomeo Rossetti, l'autore della conversazione, ha ben precisato le fonti delle sue affermazioni. Egli ha detto fra l'altro: « Nei Vangeli sinottici, nel Protovangelo di Giacomo, nella Pseudo-Matteo, nella Legenda aurea di

Jacopo da Varagine, nelle Omelie del monaco Giacomo, non si parla che di Maria. Invece di San Giuseppe si danno solo pochi cenni, limitati allo spopolamento con Maria, alla nascita di Gesù, alla fuga in Egitto e più tardi, quando il divino fanciullo ha dodici anni, alla disputa fra i dottori. A dire il vero, e specialmente nel Protovangelo di Giacomo, la figura di Giuseppe è tratteggiata un po' più diffusamente. Secondo Giacomo il carpentiere Giuseppe, quando sposò Maria, era vedovo con quattro figli (quelli che nel Vangelo vengono chiamati i fratelli di Gesù): Maria era appena uscita dal collegio, cioè dal tempio, dove era stata ospite dai tre ai dodici anni, età in cui le donne di Israele entravano nella vita e prendevano marito. L'età dello sposo, secondo una Storia di Giuseppe falegname del quarto-quinto secolo, che molto ingenuamente si immaginò raccontata agli Apostoli da Gesù stesso, era di 89 anni ».

Chiarite così le fonti dell'età di San Giuseppe e della sua vedovanza, fonti a cui l'autore della conversazione riconosce una molto relativa autorità, ecco quello che egli dice su Gesù bambino: « Nello Pseudo-Tommaso è narrato come San Giuseppe avesse una tenera indulgenza per la natura vivace ed esuberante del bambino Gesù. Le numerose leggende popolari sulla Sacra Famiglia, raccolte in Italia dal Guastella e da altri studiosi, ci presentano Giuseppe come un padre amoroso e paziente, che si ingegna a soddisfare i capricci innocenti del figlioletto. Così una volta lo troviamo arrampicato sull'albero a cogliere i fichi per Gesù; e un'altra lo vivacissimo pargoletto frigna perché vuole mortella, e un'altra ancora ha voglia di nespole. Poi si incapriccia per il moscatello, poi vuole andare a vendemmia, un'altra volta vuol fare una barchetta, un'altra ancora vuol fare un liuto: e San Giuseppe pieno di attenzioni cerca sempre di accontentarlo ». Anche qui le fonti sono ben precisate: leggende popolari raccolte in Italia dal Guastella, e delle leggende popolari ognuno sa il conto che deve tenerne.

Il sole e la grammatica

« Nel Taccuino del buongiorno la radio dice: Il sole è sorto a Milano. Questa espressione-frase è un grave errore di lingua italiana. Si deve dire sorge grammaticalmente. Quando un fatto si ripete nel tempo si esprime col presente del verbo. Così si dirà: Io ceno alle 20 per indicare che tutte le sere ceno, come regola, alle 20. Se dicessi ho cenato indicherei il fatto come avvenuto una volta sola. Quindi, siccome il sole nasce tutte le mattine, bisogna dire sempre, nasce, sorge » (prof. Pietro Pistolesi - Viareggio).

Caro professore, la sua osservazione sarebbe giusta se il sole sorgesse sempre alla stessa ora, così come lei cena sempre alle ore 20. Ma il sole, nelle varie città, sorge un giorno ad un'ora e un altro ad un'altra. Ecco perché la radio fa la distinzione. Il 18 febbraio, per esempio, l'annunciatrice disse: « Oggi, lunedì 18 febbraio, il sole sorge a Milano alle ore 7,23 e tramonta alle 17,53. A Roma è sorto alle 7,5 e tramonta alle 17,44. A Palermo è sorto alle 6,53 e tramonta alle 17,47 ». Dire, alle 7,15, che il sole sorge a Roma alle 7,5 sollevarebbe le proteste di altri grammatici come lei, proteste già sollevate quando la radio lo diceva.

LE RISPOSTE DEL TECNICO

Ricezione dell'audio TV

« Desidererei avere un ampio chiarimento sul seguente argomento: è possibile ricevere l'onda sonora TV con un radiorecettore? Eventualmente lo fosse, con quali mezzi si può giungere alla audizione e su quali lunghezze d'onda? » (Egisto Crudeli - Lodi).

L'audio TV può essere ascoltato con un ricevitore a modulazione di frequenza capace di sintonizzarsi sulla portante audio del canale desiderato.

La frequenza di tale portante, espressa in Mc/s, si ricava sottraendo 0,25 Mc/s alla frequenza limite superiore del canale ricavabile alla pagina 2 del « Radiocorriere ». Esempio: il canale D ha la frequenza limite superiore di 181 Mc/s. La portante audio ha la frequenza di Mc/s 181 - 0,25 = 180,75.

Antenna TV

« Sono in commercio apparecchi TV portatili con antenna incorporata sull'apparecchio stesso. Vi sarei grato se voleste cortesemente precisare se lo stesso tipo di antenna può sostituire, negli apparecchi normali, quella esterna poco estetica e non sempre facile a sistemare ». (Mario Sallustio - Ancona).

L'uso di un'antenna interna per la ricezione TV dà risultati quasi sempre mediocri anche se l'utente si trova vicino alla stazione trasmittente perché il segnale TV ricevuto nell'interno di una casa è generalmente deteriorato da riflessioni ed assorbimenti dovuti principalmente a strutture metalliche, tubazioni, conduttori elettrici, ecc.

Valvole e circuiti

« Desidererei sapere se il pregio di un apparecchio radio dipende esclusivamente dal numero dei tubi elettronici (valvole) e dalla qualità dell'altoparlante.

Tra le caratteristiche tecniche dei radiorecettori si parla di circuiti di amplificazione; desidererei sapere in modo approssimativo quale funzione essi esplicano » (Giovanni Funes - Venezia).

Ci sia consentito di paragonare il ricevitore ad un motore a scoppio: se i cilindri rappresentano i tubi elettronici, i pistoni, le bielle e l'albero sono paragonabili ai circuiti elettrici. Mentre i primi stabiliscono un legame meccanico fra i cilindri, questi ultimi realizzano un legame elettrico fra i tubi elettronici.

Pertanto un radiorecettore deve considerarsi come un qualcosa di organico e armonico come lo è il motore, per cui la sua « efficienza » è legata all'insieme di tutte le parti componenti.

Si tenga infine presente che come i pezzi del motore sono sollecitati da sforzi meccanici, anche i componenti di un ricevitore sono sottoposti a sollecitazioni elettriche per cui la « costanza di funzionamento » dipende dalla qualità del materiale.

In conclusione la bontà di un ricevitore non dipende soltanto dal numero dei tubi elettronici o dall'altoparlante.

Registrazione su nastro

« Essendo possessore di un registratore a nastro, desidererei sapere dai vostri tecnici se i nastri si smagnetizzano col tempo, in che misura e come debbono essere conservati per mantenere le registrazioni inalterate » (Mario Luchini - Firenze).

Per la durata della registrazione su nastro non si debbono avere preoccupazioni; abbiamo potuto constatare che registrazioni eseguite quasi una decina di anni fa, si sono mantenute perfette.

Per la buona conservazione del nastro occorre prendere la sola precauzione, del resto ovvia, di tenerlo lontano da campi magnetici, come, ad esempio, quelli dovuti a flusso disperso di trasformatori, di altoparlanti, ecc.

Ricezione MF

« E' stato più volte annunciato che con il 1957 la rete delle stazioni a MF sarebbe stata estesa a tutta l'Italia. Il 1957 è venuto e di MF non se ne sa niente » (Giuseppe Marciano - Reggio Calabria).

A Reggio Calabria può ricevere le stazioni MF di Gambarie e Monte Lauro le cui frequenze sono elencate a pagina 2 del Radiocorriere.

Giradischi

« Il mio giradischi non ha velocità costante, soprattutto per i 33 giri perché i suoni (in particolare le note lunghe), vengono resi oscillanti come se il pezzo fosse leggermente stonato » (Giovanni Carlesi - Prato).

L'inconveniente riscontrato può essere dovuto a parecchie cause come ad esempio alla cattiva lubrificazione, ad un difetto delle pulegge di trasmissione, all'attrito anormale nei cuscinetti, oppure, se il giradischi ha il regolatore di velocità, ad un difetto di quest'ultimo.

Orientamento di una antenna

« Vorrei conoscere con quale criterio si esegue l'orientamento di una antenna ricevente TV rispetto alla stazione trasmittente » (Spelta - Arma di Taglia).

L'orientamento di una antenna rispetto al trasmettitore viene normalmente eseguito in modo che i dipoli siano perpendicolari alla direzione di provenienza del segnale.

Si tenga però presente che in quelle località ove l'energia non proviene dall'antenna ricevente propagandosi secondo la congiungente del trasmettitore al ricevitore, ma riflettendosi su ostacoli che si trovano nello spazio circostante, l'antenna può avere una posizione che si discosta più o meno da quella descritta, in quanto l'orientamento viene eseguito per tentativi in modo da ottenere il migliore risultato.

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.40** Previs. del tempo per i pescatori
6.45 Lavoro italiano nel mondo
 Saluti degli emigrati alle famiglie
7.15 Taccuino del buongiorno - Previsioni del tempo
7.30 Culto Evangelico
7.45 La Radio per i medici
8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor.
8.30 Vita nei campi
 Trasmissione per gli agricoltori
9 **SANTA MESSA** in collegamento con la Radio Vaticana, con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino
9.30 Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Giovanni Maria Arrighi
9.45 Notizie dal mondo cattolico
10 **XXIV Mille Miglia automobilistica** Radiocronaca dei passaggi da Pescara
10.15-11 Trasmissione per le Forze Armate
 Lettera a casa, a cura di Michele Galdieri
 Daghele avanti un passo, a cura di Ziogio
 Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana
 Regia di Renzo Tarabusi
11.45 **XXIV Mille Miglia automobilistica** Radiocronaca dei passaggi da Roma
12 **Orchestra diretta da Carlo Savina**
 Cantano Achille Togliani, Fiorella Bini, Vittorio Tognarelli, Nella Colombo, Aurelio Fierro
 Kerr-Moreno: *Paris c'est toi*; Orsara-Cutrona: *Tu, melodia*; Simoni-Casini: *Concerto per due*; Morbelli-Faraldo: *Su e giù per Firenze*; Locatelli-Guarino: *La leggenda di Chiodomadoro*; Ciervo-Innocenzi: *Siente furastie*; Testoni-C. A. Rossi: *Che bella cosa è un fiore*; Simoni-Lavagnino: *Canzone di Lima*; Surace: *Io son felice*; Miro Graziani: *Rapsodia americana n. 1*
12.40 L'oroscopo del giorno (Motta)
12.45 Parla il programmatista
 Calendario (Antonetto)
13 Segnale orario - **Giornale radio** - **XXIV Mille Miglia automobilistica** - Radiocronaca dei passaggi da Roma
 Previsioni del tempo
 Carillon (Manetti e Roberts)
13.25 * **Album musicale**
 Negli interv. comunicati commerciali
13.50 Parla il programmatista TV
14 **Giornale radio**
14.10 Storia sottovoce (G. B. Pezzoli)
14.15 **XXIV Mille Miglia automobilistica** Radiocronaca dei passaggi da Firenze
14.30 **Orchestra diretta da Armando Trovajoli**
15 **XXIV Mille Miglia automobilistica** Radiocronaca dei passaggi da Bologna
15.15 Luciano Tajoli presenta...
 Orchestra diretta da Luciano Maraviglia (Galbani)
15.45 **RADIOCRONACA DELL'INCONTRO DI CALCIO JUGOSLAVIA - ITALIA** dallo Stadio Dynamo di Zagabria (Stock)
 Radiocronista Nicolò Carosio (vedi articolo illustrativo a pag. 17)
17.45 Qualche ritmo
18 **XXIV Mille Miglia automobilistica** Radiocronaca dell'arrivo a Brescia
18.15 **CONCERTO SINFONICO** diretto da BRUNO BARTOLETTI
 Coppola: *Poema sinfonico*; Porrino: *Concertino*, per tromba e orchestra (solista Angelo Massini); Montani: *Concertino*, per pianoforte e archi (solista Bruno Rigacci); Castagnone: *Preludio giocoso*; Rota: *Serenata*
 Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino (Ricordi)
 Nell'intervallo: *Risultati e resoconti sportivi*

- 19.45** La giornata sportiva
20 * **Album musicale**
 Negli intervalli comunicati commerciali
 * Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)
20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
21 La voce che ritorna, concorso a premi fra gli ascoltatori
LA TOMBOLA
 Varietà con gioco a premi di Simionetta e Zucconi - Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana - Orchestra diretta da Angelo Brigada - Presenta Nunzio Filogamo - Regia di Giulio Scarnicci (Omo)
22 **VOCI DAL MONDO**
22.30 **Concerto del Quartetto Ungherese**
 Bartok: *Quartetto n. 2 op. 17*
 a) Moderato, b) Allegro molto capriccioso, c) Lento
 Esecutori: Zoltan Szekely, primo violino; Alexander Moszkowsky, secondo violino; Dénes Koromzay, viola; Gábor Magyar, violoncello
 Registrazione effettuata il 30-3-1957 al Teatro La Pergola di Firenze durante il concerto eseguito per la società «Amici della Musica»
23 «Giola di vivere»
 Canta Lia Origoni con l'orchestra diretta da Bruno Canfora
23.15 **Giornale radio** - L'incontro di calcio Jugoslavia-Italia, commento di Eugenio Danese - * Musica da ballo
24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

- 15.30** L'organismo umano e la vita moderna
 Il comportamento delle funzioni vegetative
 a cura di Anna Maria Di Giorgio
15.45 Sergei Prokofiev
Sinfonia n. 5, op. 100
 Andante, poco più mosso - Allegro marcato - Adagio - Allegro giocoso
 Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Artur Rodzinski
16.30 Vita e morte di Emilio Salgari
19 Biblioteca
 Le père di Albert Perrin
 a cura di Luigi Tundo
19.30 Arthur Honegger
Sinfonia n. 4 (Deliciae Basiliensis)
 Lento e misterioso, Allegro - Larghetto - Allegro, Adagio
 Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli, diretta da Napoleone Annovazzi
20 L'Italia di fronte al Mercato Unico Europeo
 Giuseppe Ugo Papi: *Contraccolpi e nuove soluzioni nell'agricoltura*
20.15 Concerto di ogni sera
 L. v. Beethoven (1770-1827): *Sonata in mi bemolle maggiore, op. 27, n. 1*
 Andante, Allegro, Tempo I - Allegro molto vivace - Adagio con espressione - Allegro vivace
Sonata in do diesis minore, op. 27 n. 2 (Quasi una fantasia)
 Adagio sostenuto - Allegretto - Presto agitato
 Pianista Friedrich Gulda
 G. Mahler (1860-1911): *Cinque lieder*
Frühlingsmorgen - Erinnerung - Hans und Grete - Wer hat dies Liedlein erdacht - Wo die schönen Trompeten blasen

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13** Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13.20 Come la vedo io, racconto di Truman Capote - Traduzione di Franca Cancogni
13.45-14.30 Musiche di Franck e Ravel (Replica del «Concerto di ogni sera» di sabato 11 maggio)

SECONDO PROGRAMMA

- 7.50** Lavoro italiano nel mondo
 Saluti degli emigrati alle famiglie
8.30 **ABBIAMO TRASMESSO** (Parte prima)
10.15 La domenica delle donne
 Settimanale di attualità femminile, a cura di A. Tatti (Omo)
10.45 Parla il programmatista
11 **ABBIAMO TRASMESSO** (Parte seconda)
11.45-12 Sala Stampa Sport
MERIDIANA
13 Carosello Carosone
 (Società Permafex)
 Flash: istantanee sonore (Palmolive-Colgate)
13.30 Segnale orario - **Giornale radio** - **Cordialissimo**
 Radiorivista domenicale di Dino Verde
 Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana con la partecipazione di Dolores Palumbo
 Regia di Riccardo Mantoni (Mira Lanza)
14-14.30 Il contagocce: L'ospite di turno: Ella Fitzgerald (Simmenthal)
 Girandola di canzoni
 Negli intervalli comunicati commerciali
15 Sentimento e fantasia
 Piccola antologia napoletana, a cura di Giovanni Sarno

- 15.30** * **Il discobolo**
 Attualità musicali di Vittorio Zivelli
 (Prodotti Alimentari Arrigoni)

POMERIGGIO DI FESTA

- 16** VIAVAI
 Rivista in movimento, di Mario Brancacci
 Regia di Amerigo Gomez
17 **MUSICA E SPORT**
 * Canzoni e ritmi (Alemania)
 Nel corso del programma:
 Radiocronaca dell'arrivo del Giro ciclistico del Piemonte (Radiocronista Sergio Zavoli) - Radiocronaca della Coppa d'oro di Milano dall'Ippodromo di San Siro (Radiocronista Alberto Giubilo) - Servizio speciale da Pescara sull'incontro di calcio Italia-Egitto
18.30 Parla il programmatista TV
 * **BALLATE CON NOI**
19.15 * **Canzoni senza passaporto**

INTERMEZZO

- 19.30** * **Altalena musicale**
 Negli intervalli comunicati commerciali
 Sfogliando la radio
 Vecchi successi e novità da tutto il mondo (Idrolitina)
20 Segnale orario - Radiosera
20.30 La voce che ritorna
 Concorso a premi fra gli ascoltatori

SPETTACOLO DELLA SERA

- TEATRINO DELLA FARSA**
 a cura di Bernardino Zapponi - Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana - Orchestra diretta da Pier Emilio Bassi
21.15 **DUE PAROLE E TANTA MUSICA**
 Orchestre dirette da Carlo Savina, Armando Fragna, Pippo Barzizza e Complesso Carosone
 Cantano Gianni Ravera, Nella Colombo, Bruno Rosettani, Nunzio Gallo, Natalino Otto, Tonina Torrielli, Flo Sandon's, Emilio Pericoli
 Presenta Corrado (Prodotti Marga)
22.15 Galleria del Bel Canto
 Mezzosoprano Cléo Elmo
22.30 **DOMENICA SPORT**
 Echi e commenti della giornata sportiva
23-23.30 Tram notturno, di Marius



La celebre cantante americana Ella Fitzgerald, ospite questa settimana della rubrica Il contagocce (ore 14)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23.35 alle ore 6.40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
 23.35-0.30: Musica leggera e canzoni - 0.36-1: Vecchi motivi - 1.06-1.30: Musica da ballo - 1.36-2: Canzoni da film e riviste - 2.06-2.30: Musica operistica - 2.36-3: Musica leggera - 3.06-3.30: Musica sinfonica - 3.36-4: Parata d'orchestre - 4.06-4.30: Musica operistica - 4.36-5: Canzoni napoletane - 5.06-5.30: Musica da camera - 5.36-6: Complessi caratteristici - 6.06-6.40: Ritmi e canzoni - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

l'uso costante
della
Brillantina Linetti
darà
vita e splendore
ai vostri capelli



**Brillantina
LINETTI**
DONA E MANTIENE L'ONDULAZIONE

97

nelle calze

SISI
nailon rhodiatoce

le belle
calze che
durano

**tutti i mesi
1 milione**

TELEVISIONE

domenica 12 maggio

10,30 S. Messa

11,15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti
televisive europee

ITALIA: Roma
Visita ufficiale del Pre-
sidente della Repubblica
francese

Telecronaca della visita del
Presidente Coty al Cimi-
tero di guerra francese di
Monte Mario

15,45 Pomeriggio sportivo

Ripresa diretta di un av-
venimento agonistico

e
Motonautica azzurra 1957

Inchiesta filmata

17,15 La Taverna della Libertà

Film - Regia di Maurice
Cam

Produzione: P. G. F.

Interpreti: Umberto Spa-
daro, Jone Salinas, Jacque-
line Plessis

18,35 Notizie sportive

20,30 Telegiornale

20,50 Carosello

(Cirio - Binaca - Aranciata
Fabbri - Cadum)

21 — Telematch

Programma di giochi pre-
sentato da Enzo Tortora e
Silvio Noto

Realizzazione di Piero Tur-
chetti

22,05 Cineselezione

Rivista settimanale di at-
tualità e varietà realizzata
in collaborazione tra:



Nell'odierno pomeriggio sportivo delle ore 15,45 apparirà sui teleschermi una interessante inchiesta sulla motonautica azzurra nel 1957. La Federazione Italiana Motonautica continua a svolgere un lavoro ch'è molto apprezzato anche all'estero. I motonauti italiani sono spesso presenti nelle grandi manifestazioni internazionali ed hanno conquistato allo sport nazionale un rilevante numero di titoli e di primati

La Settimana Incom - Film
Giornale Universale - Mon-
do Libero

A cura della INCOM

22,30 La porta aperta - Telefilm

Regia di Roy Kellino

Distribuzione:

Official Films

Interpreti: Dick Powell, Di-
na Merrill, Morris Ankrum

23 — La domenica sportiva

Risultati, cronache filmate
e commenti sui principali
avvenimenti della giornata

e
Telegiornale

Seconda edizione

“TELEMATCH,,

(segue da pag. 16)



Gli unici a salvarsi nel gran naufragio di questo numero sono stati i due Beneduce, padre e figlio che avevano imparato il gioco dei mimi vedendolo a Telematch e ci si erano addestrati al punto da potersi intendere in modo perfetto. Ma l'andamento della serata evidentemente non consigliava a pericolose avventure con i gettoni d'oro già guadagnati e la simpatica coppia ha saggiamente preferito ritirarsi appena raggiunto il traguardo delle centocinquemila lire

Telematch: il “Mimo per tutti,,

Nominativi sorteggiati per l'assegnazione dei tre premi posti in palio tra i concorrenti che hanno spedito alla RAI entro i termini previsti lesatta soluzione del quiz «Mimo per tutti» proposto durante la trasmissione messa in onda in TV il 28 aprile 1957:

1° premio: **TELEVISORE DA 17 POLLICI - Gemma Segatta**, via Cervara, 42 - Trento

2° premio: **GIRADISCHI A TREVELOCITA' - Mariuccia Corti**,
via Assunta, 17 - Nova Milanese (Milano)

3° premio: **RADIORICEVITORE CLASSE ANIE MF - Luigi Ingenito**, via 2° De Turris, 55 - Castellammare di Stabia (Napoli)

Soluzione del quiz: **LA VISPA TERESA**

SARDEGNA

8,30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari 1).

12 Ritmi ed armonie popolari sarde, rassegna di musica folcloristica, a cura di Nicola Valle (Cagliari 1 - Sassari 2).

SICILIA

18,45 Sicilia sport (Catania 3 - Palermo 3 - Messina 3).

20 Sicilia sport (Caltanissetta 1).

TRENTINO-ALTO ADIGE

11-12,40 Programma altoatesino - Sonntagsevangelium - Orgelmusik - Sendung für die Landwirte Der Sender auf dem Dorfplatz - Nachrichten zu Mittag - Programmübersicht - Lotterziehungen - Sport am Sonntag (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

12,40 Trasmissione per gli agricoltori in lingua italiana - Complessi caratteristici (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II - Trento 2 - Paganella II - Plose II).

19,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II - Trento 2).

20,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Nachrichten am Abend - Sportnachrichten - «Das Grab des Gelben Vagels» ein Hörspiel von Ludwig Kuschke; Regie: Kurt Wilhelm (Bandaufnahme des Bayerischen Rundfunks) - Liederabend mit Imgard Seefried - Zur blauen Stunde (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

23,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bolzano II -

Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

7,30-7,45 Giornale triestino - Notizie della regione - Locandina - Bollettino meteorologico - Notiziario sportivo (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Gorizia I Udine 1 - Udine 2).

9 Servizio religioso evangelico (Trieste 1).

9,15 Cent'anni di canti triestini, a cura di Claudio Nollani e Tino Ranieri (Trieste 1).

9,30 Concertino - Orchestra diretta da Guido Cergoli (Trieste 1).

10-11,15 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

12,40-13 Gazzettino giuliano - Notizie, radiocronache e rubriche varie per Trieste e per il Friuli - Bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Gorizia I - Udine 1 - Udine 2).

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - La settimana giuliana - 13,50 Canzoni: Wan Wood: Chi dice donna dice danno; Panzuti: Romanina del Bagn; Nisa: Gli uomini del Far West - 14 Giornale radio - Notiziario giuliano - Il mondo dei profughi - 14,30 I due paesi, avventura di un esule in patria, a cura di Mario Castellacci (Venezia 3).

20-20,15 La voce di Trieste - Notizie della regione, notiziario sportivo, bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Gorizia I - Udine 1 - Udine 2).

L'INGOIAITORE DI SPADE



— Fa' attenzione, questa volta! Sono stufa di rammentarti le cravatte!

In lingua slovena (Trieste A)

8 Musica del mattino (Dischi), calendario - 8,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 9 Trasmissione per gli agricoltori.

10 Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto - 11,30 Ora cattolica - 12 Teatro dei ragazzi 12,30 Concerto di musica operistica.

13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica richiesta - 14,15 Segnale orario, notiziario - 15,10 Verdi: Brani dall'Opera «La traviata» (Dischi) - 16 Da Zagabria: Radiocronaca dell'incontro di calcio Jugoslavia-Italia - 18 Dvorak: Sinfonia n. 5 in mi minore («Dal nuovo mondo») - 19,15 Trieste marittima dal Cinquecento all'epoca napoleonica.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Musorgsky: Boris Godunov, opera in quattro atti. Prima e secondo atto - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Musica di mezzanotte.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento al Radiocorriere n. 14

RADIO VATICANA

Tutti i giorni: 14,30 Notiziario (m. 48,47; 31,10; 196; 384). 21,15 Orizzonti cristiani - Rubrica - Musica (m. 48,47; 31,10; 196; 384). Domenica: 9 S. Messa Latina in collegamento con la Rai (m. 48,47; 41,21; 31,10). Giovedì: 17,30 Concerto (m. 41,21; 31,10; 25,67; 196). Venerdì: Trasmissione per gli infermi (m. 48,47; 41,21; 31,10; 196).

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Novità per signore, 20,17 Al Bar Pernod. 20,35 Fatti di cronaca. 20,40 La mia cuoca e la sua bambinaia. 21 Club del buon umore. 21,15 C'era una voce. 21,30 Il gran gioco, con Yvonne Solal e Pierre Danlou. 22 Grande parata della canzone. 22,20 Echi d'Italia. 22,30 Per Lei, questa musica! 22,45 Music-Hall. 23,03 Ritmi. 23,45 Buona sera, amici! 24-1 Musica preferita.

FRANCIA

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi francesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19,35 Come va da voi? 19,40 La mia cuoca e la sua bambinaia. 19,45 Notiziario. 20 La Storia in visita. 20,15 Hans Arno Simon e i suoi ritmi. 20,20 Storie vere. 20,40 Tennessee Ernie Ford. 20,45 Les Compagnons de l'Aventure. 21 Anna scopre l'aperetta: «Lo zingaro barone». 21,30 Le scoperte di Nanette. 21,45 I grandi successi di Harry Belafonte. 22 Notiziario. 22,10 Confidenze. 22,25 Giovanna d'Arco al rogo, oratorio di Paul Claudel - Musica di Arthur Honegger diretta da Louis de Vocht. 23,35 Notiziario. 23,45 - 24 Orchestra Bill Haley.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. 18,15 Concerto diretto da Vilem Tausky. Solisti: mezzosoprano Constance Shacklock; violista Stanley Wooton. 19 «I critici», sotto la guida di John Summerson. 19,45 «La via, la verità e la vita». 20,30 «La pietra lunare», di Wilkie Collins. Adattamento radiofonico di Howard Agg. Parte settima. 21 Notiziario. 21,15 Programma Elgar. 22,15 Concerto di musica da camera. 22,35 Breve antologia poetica a cura di James Reeves. 22,50 Epilogo.

PROGRAMMA LEGGERO

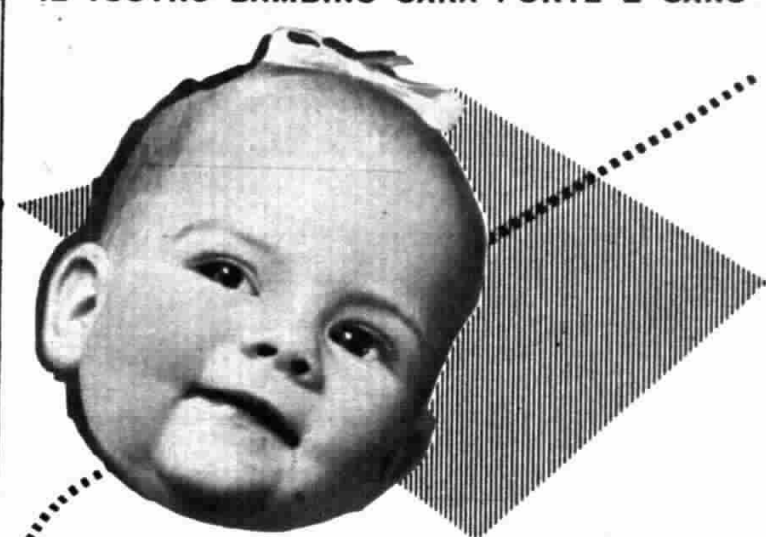
(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Notiziario. 19,30 Max Jaffa e l'Orchestra Palm Court con il cantante Gerald Davies. 20,30 Canti sacri. 21 Panorama di varietà. 22 Notiziario. 22,30 Viaggio musicale sentimentale. 23 Dischi. 23,55-24 Notiziario.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
5,30 - 8,15	9410	31,88
5,30 - 8,15	12042,5	24,91
5,30 - 8,15	12095	24,80
7 - 8,15	15070	19,91
7 - 8,15	17700	16,95
7 - 8,15	17890	16,77
10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21660	13,85
10,15 - 11	21675	13,84
10,30 - 19,15	15110	19,85
10,30 - 21,15	21630	13,87
11,30 - 17,15	25720	11,66
11,30 - 18,15	21470	13,97
11,30 - 22	15070	19,91

"IL VOSTRO BAMBINO SARÀ FORTE E SANO"



IL MEDICO VI DIRÀ:
Farex facilita lo svezzamento

Unico nel suo genere, il Farex, a base di carboidrati, vitamine B e D, ferro, calcio, proteine vegetali e vitamina B12 - la vitamina isolata dai Laboratori Glaxo - facilita la crescita, la dentizione e lo svezzamento.

Il Farex, aggiunto al latte fresco o in polvere, ne integra il potere nutritivo e, per la sua nuova composizione comprendente una buona percentuale di farina di riso, è un alimento di gusto gradevole.

Già cotto, il Farex è ideale per l'alimentazione dei bambini a partire dal secondo mese di vita.

Chiedete al vostro Medico: vi consiglierà Farex.



FAREX

DAL SECONDO MESE È ALIMENTO SOVRANO!
È UN PRODOTTO GLAXO

Gratis! Chiedete una scatola saggio e l'opuscolo Farex ai Laboratori Glaxo - Reparto Dietetica D'5 - Verona

Nome e Indirizzo:

paesi: Italia, Olanda, Danimarca, Ungheria, Jugoslavia, Francia e Svizzera.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

10,30 Roberto Herberigs: «Le allegre comari di Windsor», poema sinfonico. 10,50 Arie di bravura. 11,30 Canto ambrosiano. 11,40 L'espressione religiosa nella musica. 12,05 Ciaikovsky: Lo sciaccianoci, suite, op. 71. 12,30 Notiziario. 12,40 Musica varia. 13,15 Il corriere del quiz, a cura di Corrado Brama. 13,45 Il microfono risponde. 14,15 Quintetto Flavio Ambrosetti. 15 Sport e musica. 17,15 La domenica popolare: «Ul tarç», fantasia dialettale di Sergio Maspoli. 18,30 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,20 Sotto il cielo di Spagna. 19,45 Giornale sonoro della domenica. 20,15 Musiche per violoncello e pianoforte, interpretate da Giuseppe Selmi e Luciano Sgrizzi. Boccherini: Sonata n. 1 in la maggiore; Casella: Bourrée dalla Sonata in do; Notturmo e Tarantella. 20,45 «Buonanotte, Patrizia!», commedia in tre atti e due quadri di Aldo De Benedetti. 22,20 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,40-23 Attualità culturali.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. 19,50 Documentario di Jean-Pierre Goretta. 20,15 La Svizzera è bella: «Monthey». 21,15 «La Legione dei vivi», di O. P. Gilbert. Stasera: «Henri Forestier». 22,30 Notiziario. 22,35 Trasmissione poetica di Mousse e Pierre Boulanger per la Festa delle Madri. 23 Orchestra Roger Roger.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,30 Notiziario. 19,43 «Günther von Schwarzburg», opera romantica di Ignaz Holzbauer, diretta da Walter Kägi. 21,25 Ländler per pianoforte dell'epoca classica. 21,35 Dal Panjab ad Istanbul, racconto di un viaggio di Egon Vietta. 22,15 Notiziario. 22,20-23,15 Gara musicale tra i

VOXSON

portatili
a
transistor

VOXSON

televisori
di
lusso

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.40** Previsioni del tempo per i pescatori
Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal
- 7** Segnale orario - **Giornale radio**
- Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Domenica sport**
* **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,55)
(Motta)
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio**
- Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* **Crescendo** (8,15 circa)
(Palmolive-Colgate)
- 11** — **Tanti fatti**
Settimanale di attualità della Radio per le Scuole, a cura di A. Tatti
- 11.30** * **Musica sinfonica**
Haendel: *Suite trionfale* (Orchestra dell'Opera di Vienna diretta da Zoltan Fekete); Boccherini: *Concerto in si bemolle maggiore*, per violoncello e orchestra: a) *Allegro moderato*, b) *Adagio non troppo*, c) *Rondo - Allegro* (Violoncellista Tibor Machulla - Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Hans von Benda)
- 12.10** **Orchestra diretta da Armando Trovajoli**
Cantano Flo Sandon's, il Poker di voci, Luciano Virgili, Gloria Christian, Nunzio Gallo, Tonina Torrielli e Giorgio Consolini
Pinchi-Giola-Gietz: *Buongiorno Katrin*; Valli: *Jamaica*; Silvestri: *Non so...*; Calcagno-Olivieri: *Ogni donna ha una stagione*; Panzeri-Calvi: *Difenderò questo amore*; Spotti: *Un'altra sigaretta*; Amurri-Luttazzi: *Ricordando Picnic*; Ala: *Le tue carezze*; Cassia-Umilianni: *Sarà sempre domenica*; De Crescenzo-Oliviero: *Si me vuol bene...*
- 12.50** « Ascoltate questa sera... »
Calendario
(Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio**
- Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.20** * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Storia sottovoce (13,55)
(G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30** **Punto contro punto**, cronache musicali di Giorgio Vigolo - *Bello e brutto*, note sulle arti figurative di Valerio Mariani
- 16.20** Chiamata marittimi
- 16.25** Previsioni del tempo per i pescatori
- 16.30** Le opinioni degli altri
- 16.45** Canta Seba Caroli
- 17** — **Curiosità musicali**
- 17.30** **La voce di Londra**
- 18** — **Musiche presentate dal Sindacato Musicisti Italiani**
Gaslini: *Rapsodia*, per voce femminile, saxofono-contralto e pianoforte (Luciana Gaspari, soprano; Antonio Russo, saxofono-contralto; Bruno Nicolai, pianoforte); Medin: *Canzone e scherzo* per flauto, viola e arpa (Severino Gazzelloni, flauto; Lodovico Coccon, viola; Maria Selmi Dongellini, arpa)
- 18.30** **Università internazionale Guglielmo Marconi**
Riccardo Monaco: *L'attuale trattamento delle minoranze etniche secondo il diritto internazionale*
- 18.45** **Orchestra della canzone diretta da Angelini**
Cantano il Duo Fasano, Luana Sacconi, Carla Boni e Gino Latilla
Misselvia-Moore: *A Nueva Laredo*; Danpa-Rizzo: *Occhi malinconici*; Bonagura-Rucione: *Canzone dei sette mari*; Errico-Catalano: *Oro niro*; Biri-Ravassini: *Fischia il treno*; Bertini-Nisa-Donida: *L'autunno non è triste*; Cioeca-Pagnini: *Serenata italiana*; Panzeri-Mascheroni: *Pagherò, per questo ancor pagherò*
- 19.15** *Congiunture e prospettive economiche*, di Ferdinando di Fenizio
- 19.30** **L'APPRODO**
Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti
M. La Cava: *Ladri in montagna* - L. Traverso: *Ultime di letteratura tedesca* - Note e recensioni
- 20** — * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
* Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio**
- Radiosport
- 21** — **La voce che ritorna**
Concorso a premi fra gli ascoltatori
La vita comincia a 60 anni
Documentario di Paolo Valenti
- 21.30** **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da GIUSEPPE RUISI
con la partecipazione del soprano **Giuliana Angeloni Calabria** e del tenore **Gino Mattera**
Weber: *Oberon*, ouverture; Bellini: *La sonnambula*; « Prendi l'anel ti dono »; Wagner: *Lohengrin*; « Sola nei miei primi anni »; Boito: *Mefistofele*; « Giunto sul passo estremo »; Puccini: *Manon Lescaut*; « In quelle trine morbide »; Catalani: *La Wally*, preludio atto quarto; Cilea: *L'Arlesiana*; « Lamento di Federico »; Mascagni: *L'amico Fritz*; « Son pochi fiori »; Massenet: *Werther*; « Dividerci dobbiam »; Wagner: *Il vascello fantasma*, ouverture
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana
- 23** — **Incontri: Elsa Peirone**
- 23,15** **Giornale radio**
Il Festival internazionale del jazz Organizzato a Sanremo dalla Federazione Italiana del jazz
Registrazione effettuata il 26 e 27 gennaio 1957
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie**
- Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

- MATTINATA IN CASA**
- 9** *Effemeridi - Notizie del mattino*
Il Buongiorno
- 9,30** **Orchestra diretta da Armando Fragna**
- 10-11** **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
Giornale di varietà (Omo)
- MERIDIANA**
- 13** **Ritmo e melodia**
con le voci di Nella Colombo e Bruno Rosettani e i complessi diretti da Guido Cergoli, Franco Russo e Franco Vallisneri
Flash: istantanee sonore
(Palmolive-Colgate)
- 14.30** **Parole e musica**
Un programma di Bernardini e Ventriglia
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio**
- Previs. del tempo - Boll. meteor.
- 15.15** * **Auditorium**, rassegna di musiche e di interpreti
- POMERIGGIO IN CASA**
- 16** **TERZA PAGINA**
Nuove vie della salute, a cura di Antonio Morera - *Tavole fuori testo*, a cura di Roberto Lupi: Pietro Mascagni
- 16.30** **Tempi difficili**
Romanzo di Charles Dickens - Traduzione e adattamento di Vittorio Sermonti - Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana - Regia di Enzo Convalli - Ottava puntata
- 17** — **Girandola di canzoni**
con le orchestre dirette da Franco Russo, Gino Filippini e Carlo Savina
Cantano il Quartetto Radar, Vittorio Tognarelli, Marisa Del Frate e Miranda Martino
Chiosso-Van Wood: *Il telefono*; Soprani: *Nevicata di gioia*; Chiosso-Calzia: *Montanara cha cha cha*; Vito: *Sei tu... l'amor mio!*; Morbelli-Coli: *La vita è una canzone*; Leo Bertolelli d'Auro: *Famme sunna, Mari!*; Rispoli-Lucci: *Il singhiozzo*; Berola-Montagnini: *Non fa più freddo*; Passy: *Messico tango*
- 18** — **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
Il ciclismo, numero speciale di « Tempi moderni »
Realizzazione di Italo Alfaro
- 18.35** **Ricordo di Luigi Cirenei**
nel decimo anniversario della morte, a cura di Nicola Costarelli
- 19** — **CLASSE UNICA**
Raul Radice - *Le grandi epoche dello spettacolo*; Come nacque il teatro
Arsenio Frugoni - *Storia della città in Italia*: Dalle capanne dei cacciatori alle terramare



Il tenore Gino Mattera partecipa al concerto operistico in onda alle 21.30 sul Programma Nazionale

- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »
- 13.45** Il contagocce: *L'ospite di turno*: Ella Fitzgerald (*Simmenthal*)
- 13.50** Il discobolo
(Prodotti Alimentari Arrigoni)
- 13.55** **CAMPIONARIO**
a cura di Riccardo Morbelli
Negli interv. comunicati commerciali

TERZO PROGRAMMA

- 19** — **Ernest Halffter Escriche**
Tre canzoni portoghesi
Gelinardo - Canção do bérço - Ai, que linda mô-ça - Seguidilla calesera - Cancion del nino de cristal
Due canzoni
La carza blanca - La nina que se va al mar
Manuel De Falla
Siete canciones populares españolas
El pano moruno - Seguidilla murciana - Asturiana - Jota - Nana - Canción - Polo
Teresa Berganza, soprano; Ernest Halffter Escriche, pianoforte
- 19.30** **La Rassegna**
Spettacolo popolare, sport a cura di Giansiro Ferrara
Il cinema come spettacolo popolare - Il pugilato alla TV - Riapertura delle corse al galoppo - I ciclisti al velodromo - Incontri internazionali di calcio: Italia-Irlanda, a cura di Vittorio Sereni
- 20** — **L'Indicatore economico**
- 20.15** * **Concerto di ogni sera**
F. Liszt (1811-1886): *Amleto*, poema sinfonico
Orchestra della Società del Conservatorio di Parigi, diretta da Karl Münchinger
F. Chopin (1810-1849): *Concerto n. 2 in fa minore, op. 21*, per pianoforte e orchestra
Allegro - Larghetto - Allegro vivace
Solista Arthur Rubinstein
- Orchestra Sinfonica di Londra, diretta da John Barbirolli
- 21** — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20** **Cicerone nel bimillenario della morte**
VII. *Ciceronianismo e anticiceronianismo nell'Italia dell'Ottocento* a cura di Piero Treves
- 21.55** **La musica elettronica**
a cura di Luciano Berio
II. *Continuità della musica nell'esperienza elettronica*
Karlheinz Stockhausen
Secondo studio
Realizzazione dello Studio di Musica Elettronica della WDR di Colonia
Bruno Maderna
Syntaxis
Realizzazione dello Studio di Fonologia Musicale della Radiotelevisione Italiana
(vedi articolo illustrativo a pag. 8)
- 22.35** **La città del ragno d'oro**
Documentario di Ido Vicari
- 23.05** * **Heinrich Schütz**
Quattro piccoli concerti spirituali
Elle mich, Gott zu erretten - Bringt her dem Herrn - O süßser, o freudlicher - Ich will dem Herrn loben allzeit
Tenore Hugues Cuenod
Complesso strumentale dell'Orchestra Sinfonica di Vienna, diretto da Daniel Pinkham

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13** Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
- 13,20** **Antologia** - Da « Du, mein Italien » di Richard Voss: « Il lago di Nemi »
- 13,30-14,15** **Musiche di Beethoven e Mahler** (Replica del « Concerto di ogni sera » di domenica 12 maggio)

INTERMEZZO

- 19,30** * **Altalena musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Sfogliando la radio
Vecchi successi e novità da tutto il mondo (*Idrolitina*)
- 20** — Segnale orario - **Radiosera**
- 20,30** **La voce che ritorna**, concorso a premi fra gli ascoltatori

SPETTACOLO DELLA SERA

- Poltrova a Broadway**
GUYS AND DOLLS
(Bulli e Pupe)
Parole e musica di Frank Loesser, da una novella e da personaggi di Damon Runyon (*Frank*)
- 21.15** **Palcoscenico del Secondo Programma**: Galleria dell'Ottocento
I DISONESTI
Dramma in tre atti di Gerolamo Rovetta
Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana con Lilla Brignone, Germana Paolieri e Tino Carraro
Carlo Moretti Tino Carraro
Elsa Moretti Lilla Brignone
La Signora De Fornari Germana Paolieri
Il signor Peppino Sigismondi Andrea Matteuzzi
Orlando Orlandi Raffaele Giangrande
Teresa Nuccia Crotta
Giovanni, portinaio Mario Rovati
Serafino Nino Castelnuovo
Camilla Alfreda Zanenga
Regia di Enzo Ferrieri
(vedi articolo illustrativo a pag. 5)
Al termine: **Ultime notizie**
- 22.25** **Appuntamento con le orchestre di Kurt Edelhagen e Stanley Black**
- 23-23.30** **Siparietto - Notturmo**

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23,35-0,30: Ritmi e canzoni - 0,36-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni - 2,06-2,30: Musica sinfonica - 2,36-3: Parata d'orchestre - 3,06-3,30: Musica leggera - 3,36-4: Musica operistica - 4,06-4,30: Canzoni napoletane - 4,36-5: Musica da camera - 5,06-5,30: Musica operistica - 5,36-6: Musiche da film - 6,06-6,40: Canzoni - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

17.30 La TV dei ragazzi

- a) *Gran Pavese*
Le battaglie celebri sul mare: Jutland
A cura di Emilio Francardi
Realizzazione di Alda Grimaldi
- b) *Vita nello stagno*
Documentario dell'Enciclopedia Britannica
- c) *I nostri cari figli*
A cura di Nicola Manzari

18.25 La domenica sportiva

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della domenica

20.30 Telegiornale

20.50 Carosello

(Lambretta - Olà - Shell Italiana - Laboratori del Bispantol)

21 — Telesport

21.15 Dal Teatro Alle Maschere in Milano

L'ORDINANZA

di Alfredo Testoni
Personaggi ed interpreti:

Cav. Ottavio Mazzone
Attilio Ortolani
Elvira, sua figlia Dora Polato
Baldassarre Fausto Tommei
Nicola Ruggero De Daninos
IL FIDANZATO DI CITTA'
di Umberto Simonetta e
Guglielmo Zucconi
Personaggi ed interpreti:
Il signor Ermete

Fausto Tommei
La signora Cosmella, sua
moglie Serena Bassano
Caterina, loro figlia
Laura Rizzoli
Rag. Giorgio Colombo
Ruggero De Daninos

22.30 Miniera bianca

Documentario di Bruno Ambrosi e Duilio Chiaradia

Nelle Alpi Apuane c'è, fin dai tempi dell'antica Roma, il più vasto giacimento di marmo del mondo. Le cave danno vita ad una complessa serie di attività che trova il suo centro nella provincia di Massa e Carrara. L'uomo è il protagonista del documentario: il progresso non è riuscito a sostituirlo in un lavoro titanico che ha, ancora oggi, aspetti primordiali.

23 — Telegiornale
Seconda edizione



Bruno Ambrosi e Duilio Chiaradia durante una fase di lavorazione del documentario delle ore 22.30 *Miniera Bianca* girato sulle pendici delle Alpi Apuane

Dal teatro Alle Maschere di Milano

Due atti unici con Tommei



Fausto Tommei, Dora Polato e Attilio Ortolani, interpreti de *L'ordinanza*

A pochi passi da San Babila, una delle più famose e più centrali piazze di Milano, sorge — anzi, si inabissa (poiché si tratta di una costruzione sotterranea) — il più piccolo teatro della metropoli lombarda. Centottanta poltrone, un palcoscenico grande quanto un fazzoletto (per modo dire, naturalmente), velluti e drappaggi di lusso, luci discrete, « mascherine » eleganti: sembra un salotto alla moda ed è invece un teatro in piena regola. Si chiama « Alle Maschere » ed iniziò la sua attività, or è un anno o poco più, con una serie di ben riuscite « riviste da camera ». Le vicende furono alterne; poi, una sera del febbraio scorso questa « boîte à jous » fu... presa d'assalto e vittoriosamente occupata da Fausto Tommei il quale, con un gruppo di valorosi collaboratori, la dedicò alla prosa instaurandovi il regno degli atti unici.

Fu una trovata e il pubblico milanese, per quanto tradizionale, decretò il successo dell'iniziativa. Così, da quella sera di febbraio, già, cinque diversi spettacoli sono stati allestiti Alle Maschere e per tutti c'è stata larga messe di applausi. Ognuno di questi spettacoli è composto di tre commedie in un atto; in altre parole, si è rivalutato un genere di produzione drammatica che godette in tempi lontani momenti di autentico splendore e che ora le grandi Compagnie hanno dimenticato. Sul minuscolo palcoscenico sono sfilati autori di epoche diverse, delle più disparate scuole o correnti: da Sabatino Lopez a Luigi Pirandello, da Gero-

lamo Rovetta a Riccardo Bacchelli, da Carlo Terron a Giannino Antona Traversi, da Enrico Bassano ad Alessandro De Stefani, da Luigi Chiarelli a Carlo Maria Pensa, da Dario Niccodemi a Roberto Bracco. Del novero fanno parte anche Alfredo Testoni e Simonetta e Zucconi. E' appunto del secondo autore bolognese e della brillante coppia milanese che questa sera saranno trasmessi, in ripresa diretta dal teatro Alle Maschere, gli atti unici: *L'ordinanza* e *Il fidanzato di città*.

L'ordinanza, celeberrimo pezzo forte di illustri attori, è nelle sue minuscole proporzioni un esempio tipico di quel repertorio fra il co-

mico e il patetico che conquistò sempre il favore delle platee. E' la storia d'un povero soldatino, che, proprio il giorno del suo congedo, s'accorge d'essere innamorato della figlia del colonnello: un amore segreto e impossibile che ha scavato profondamente e amaramente nel cuore del povero giovanotto. Il colonnello ne verrà a conoscenza ed avrà, per l'inconsolabile soldatino, parole di paterna comprensione, mentre la fanciulla amata, inconsapevolmente crudele, non farà che accrescere, con i suoi sorrisi, la pena dell'infelice.

In tutt'altro clima — un clima ingegnosamente spassoso — ci porta *Il fidanzato di città*. Simonetta e Zucconi sono autori troppo noti al pubblico — ed al pubblico della Radio in modo particolare — perché li si debba presentare. Converrà solo dire che, dedicandosi alla prosa, essi hanno pienamente confermato la vena che li ha resi popolari nel campo della rivista. Lo spunto della commedia è originale: in una casa d'un paese del Meridione arriva, da Milano, il fidanzato della figlia. Il futuro suocero, che conobbe tanti anni fa la capitale del Nord, comincia a interrogare il giovane sui vari aspetti della città: tutti argomenti — per così dire — « minori », ai quali lo stupito fidanzato, sebbene ambrosiano puro sangue, non sa dare una risposta. Sì che il provincialissimo meridionale rimane convinto d'essere addirittura caduto nelle reti d'un mistificatore.

e. b.



Una scena dell'atto unico *Il fidanzato di città* di Simonetta e Zucconi, con Fausto Tommei, Serena Bassano, Laura Rizzoli e Ruggero De Daninos

E' LA DURATA CHE CONTA

VISITATE LA MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Una visita vale il viaggio. Concorso spese di viaggio. Aperta feriali ed anche mattino festivi. Consegna ovunque gratis. Vendita contanti ed a credito. Anche 60 rate con cessione, senza anticipi, senza cambiali. CHIEDETE OGGI STESSO catalogo RC/19 di 100 ambienti, inviando L. 100. Indicare chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo alla



MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

QUESTA SERA

alla TV

ore

20,50

PER GUIDARE MEGLIO

programma speciale per gli automobilisti presentato da Giovanni Canestrini

CONTRIBUTO



PER LA SICUREZZA DEL TRAFFICO



MAL DI PIEDI?

Dr. Scholl's

Non soffrite inutilmente per Calli, Duri, Nodi. Usate i famosi Dr. Scholl's Super **ZINO-PADS**. Calmano subito il dolore ed eliminano le callosità.

NELLE FARMACIE - ORTOPEDICI - SANITARI

confezioni per uomo

Lescosa

Ide

creazioni femminili

- televisori da 17" a 27"
- autoradio

AUTOVOX

- radoricevitori
- a modulazione di frequenza

LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-7,30 **Classe Unica** (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose III).

18,35 **Programma altoatesino** in lingua tedesca - Internat. Rundfunkuniversität: Neue Wege der Psychologie: Grundfragen der Sozialpsychologie; von Prof. Philipp Lersch - München - Johannes Brahms: Vier ernste Gesänge; Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton - Katholische Rundschau (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose III).

19,30-20,15 **Der Sender auf dem Dorfplatz** - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34 **Musica sinfonica**: Neglia: Tre quadri di vita veneziana; Ravel: Alborada del Gracioso da «Miroir» - 14 **Giornale radio** - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - Sono qui per voi (Venezia 3).

14,30-14,40 **Terza pagina** - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste I).

16,45-18,30 **Concerto sinfonico diretto da Alceo Galliera** con la partecipazione della violinista Gioconda De Vito: Rossini: L'Italiana in Algeri, sinfonia; Ciaikovsky: Concerto per violino e orch. in re magg. Op. 35 - violinista Gioconda De Vito; Viozzi: Dittambò; Brahms: IV Sinfonia in mi min. op. 98 - Orchestra Filarmonica Triestina (registrazione effettuata dal Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 4-5-1956); nell'intervallo ore 17,30 (circa) **Scrittori Triestini**: Sergio Miniussi: «Frane» (Trieste I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 **Musica del mattino** (Dischi), calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 **Musica leggera**, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 **Orchestra leggere** - 12 Mondo e vita - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 **Orchestra Melachino** (Dischi) - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, la settimana nel mondo.

17,30 **Musica da ballo** - 18 Lopatnikoff: Concerto per violino e orchestra - 18,30 **Dallo scaffale incantato** - 19,15 **Classe Unica** - 19,30 **Melodie gradite**.

20 **Commento sportivo** - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 **Otetto sloveno** - 21 **Scienza e tecnica** - 21,15 **Capolavori di**

grandi maestri (Dischi) - 22 Biografie delle riviste letterarie slovene - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 **Musica di mezzanotte**.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento al Radiocorriere n. 14

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 **Novità per signore**. 20,12 **Omo vi prende in parola**. 20,35 **Fatti di cronaca**. 20,43 **Arietta**. 20,48 **La famiglia Duraton**. 21 **Musica piacevole**. 21,15 **Martini Club**. 21,45 **Venti domande**. 22 **Orchestra Russ Morgan**. 22,15 **Concerto**. 22,30 **Musica-Hall**. 23,03 **Ritmi**. 23,45 **Buona sera, amici!**. 24-1 **Musica preferita**.

FRANCIA

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi francesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19,40 **Come va da voi?** 19,45 **Notiziario**. 20 **Uncino radiofonico**. 20,30 **Venti domande**. 20,45 **Vi è offerto**. 21 **Un milione in contanti**. 21,20 **Rassegna universale**. 21,35 **Club del buon umore**. 21,45 **Pianista Winifred Atwell**. 22 **Notiziario**. 22,07 **Cornigrammi**. 22,12 **Dischi preferiti**. 23 **Notiziario**. 23,05-24 **Radio Club Montecarlo**.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

19 **Notiziario** - Commenti. 19,15 **Tre valzer brillanti** di Ciaikovski, Chopin e Joh. Strauss. 19,35 **Cronaca**. 20 **L. van Beethoven**: Sinfonia n. 9 in re minore con coro finale, diretta da Hans Schmidt-Isserstedt. 21,20 **Auditorium Maximum**: «L'immagine di Shakespeare nel tempo presente», conversazione. 21,45 **Notiziario**. 21,55 **Una sola parola!**. 22 **Dieci minuti di politica**. 22,10 **Il Club del jazz**. 23 **Melodie sempre gradite**. 24 **Ultime notizie**. 0,10 **Musica da camera**: **Georg Friedrich Haendel**: Suite in sol minore (cembalista Margarete Scharitzer); **Karl Stamitz**: Quartetto in mi bemolle maggiore per clarinetto, violino, viola e violoncello (Rudolf Irmisch, Bernhard Hamann, Fritz Lang e Siegfried Palm); **Franz Schubert**: Variazioni in la bemolle maggiore per pianoforte a 4 mani (Jürgen Uhde e Waltraut Hagner). 1 **Bollettino del mare**. 1,15-4,30 **Mu-**

* RADIO * lunedì 13 maggio

PUNTI DI VISTA



— Tutte le medicine dei bianchi che portano sull'etichetta un teschio, figlio mio, sono ottime per le frecce.

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19 **Musica leggera**. 19,30 **Cronaca dell'Assia**. **Notiziario**. Commenti. 20 «Edipo re», tragedia di Sofocle nella traduzione di Wolfgang Schadewaldt. 21,05 **Musica varia**. 22 **Notiziario**. **Attualità**. 22,15 **Eco sportiva**. 22,30 **Musica per sognare**. 24 **Ultime notizie**.

TRASMETTITORE DEL RENO

(Kc/s. 1016 - m. 295)

19 **Cronaca**. 19,30 **Tribuna del tempo**. 20 **Dalla ruota gigante del Prater alla Reeperbahn**, viaggio musicale. 21,10 **Beethoven**: Sonata in la maggiore per violino e pianoforte, op. 12 n. 2 (Henryk Szeryng, violino, Maria Bergmann, pianoforte). 21,30 **Trasmissione per i 40 anni di giubileo come vescovo del Papa Pio XII** (discorso e coro). 22 **Notiziario**. 22,20 **Georg Philipp Telemann**: Due fantasie eseguite dalla cembalista Gunhild Stappenbeck. 22,30 «Non è l'idea, ma l'uomo», pensiero di un nostro contemporaneo sull'umanità di Heinz J. Merkelbach. 23 **Musica leggera moderna**. 24 **Ultime notizie**. 0,10 **Musica leggera e da ballo**. 1,15-4,30 **Musica da Berlino**.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 **Notiziario**. 19 **Concerto diretto da Jan Whyte**. Solista: pianista Celia Arioli. **Wagner**: Il vascello fantasma, ouverture; **Franck**: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra; **Brahms**: Danze ungheresi, nn. 1, 2, 10; **Grieg**: Musica da «Olav Trygvason». 20,15 **Rivista musicale**. 21 **Notiziario**. 21,15 «La tartaruga e la lepre», commedia. 22,45 **Resoconto parlamentare**. 23-23,13 **Notiziario**.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 **Notiziario**. 19,30 **Cosa sapete?** 20 **Quartetto Ray Ellington**. 20,15 **Rivista**. 21 **Melodie e ritmi**. 22 **Notiziario**. 22,20 **Dischi**. 22,45 «Armchair Detective», di Ernest Dudley. 23 **Musica da ballo**. 23,55-24 **Notiziario**.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
5,30 - 8,15	9410	31,88
5,30 - 8,15	12042,5	24,91
5,30 - 8,15	12095	24,80
7 - 8,15	15070	19,91
7 - 8,15	17700	16,95
7 - 8,15	17890	16,77
10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21660	13,85
10,15 - 11	21675	13,84
10,30 - 19,15	15110	19,85
10,30 - 21,15	21630	13,87
11,30 - 17,15	25720	11,66
11,30 - 18,15	21470	13,97
11,30 - 22	15070	19,91
12 - 12,15	9410	31,88
12 - 12,15	12042,5	24,91
14 - 15	21660	13,85
17 - 22	12095	24,80
19 - 21,15	21470	13,97
19 - 22	17790	16,86
19,30 - 22	9410	31,88
19,30 - 22	11910	25,19

5,45 **Memorie melodiche del 1935**. 7,30 **Musica di Beethoven**. 10,30

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 **Notiziario**. 7,20-7,45 **Almanacco sonoro**. 12 **Musica varia**. 12,30 **Notiziario**. 12,45 **Musica varia**. 13,15 **Canzoni e melodie** presentate dall'orchestra melodica. 13,40-14 **Bach**: Suite n. 2 in si bemolle minore, diretta da Adolf Busch. Solista: flautista Marcel Moyse. 16 **Haydn**: Divertimento; **Stamitz**: Quartetto per oboe, clarinetto, fagotto e corno. 16,35 «Notturmo romano», documentario ricreativo di Renato Tagliani. 17,05 **Canzoni di ieri e di oggi**. 17,35 **Tè danzante**. 18 **Musica richiesta**. 18,30 «Saper leggere», nozioni ricavate da un libro di Giuseppe Buzoni sul modo di leggere. 19 **Intermezzo melodico**. 19,15 **Notiziario**. 19,40 **I balli moderni**. 20 **Illustri malati**: «Santa Croce di Firenze», a cura di Gianfranco Pancani. 20,30 «**Allamistakeo**», opera buffa in un atto, di Giulio Viozzi, diretta da Edwin Löhrer. 21,30 **Momenti di storia ticinese**. 21,45 **Musica leggera** con le migliori orchestre di Parigi ed i cantanti più in voga. 22 **Melodie e ritmi**. 22,30 **Notiziario**. 22,35-23 **Piccolo Bar**, con Giovanni Pelli al pianoforte.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 **Notiziario**. 19,45 **Musica** canadese, con Denny Vaughan, la sua orchestra e i suoi cantanti. 20 «**Gioco da circo**», giallo di Georges Hoffmann. 21 **Avvertiteci!**. 22,30 **Notiziario**. 22,50-23,15 **Marguerite Roesgen-Champion**: Tre salmi, per voce e orchestra; **Rolf Liebermann**: Scherzando e Andante sostenuto, dalla Sinfonia n. 1.

Musica di Beethoven. 10,45 **Organista Sandy Macpherson**. 11 **Canzoni senza parole**. 11,45 **Banda militare**. 12,45 **Musica delle stelle**. 13,10 **Tollefsen e la sua fisarmonica**. 14,15 **Nuovi dischi** (musica da concerto) presentati



... gioia di scoprire insieme le cose più belle, cui Atkinsons aggiunge una nota di classica, raffinata eleganza.



ATKINSONS

english lavender

DALLA FRAGRANZA INDIMENTICABILE

gold medal

LA COLONIA DI TONO CLASSICO

CLASSE UNICA

Ricordiamo che le conversazioni di GIACINTO SPAGNOLETTI

ROMANZIERI ITALIANI DEL NOSTRO SECOLO

saranno prossimamente raccolte in volume a cura della EDIZIONI RADIO ITALIANA

Al di là dell'interesse letterario anche un'opera narrativa di pura fantasia finisce per dimostrarsi documentazione di un'epoca o di una civiltà e sotto questo aspetto lo studio del romanzo contemporaneo favorisce una migliore conoscenza della società in cui viviamo. La lettura di questo nuovo volume di «Classe Unica» darà modo di meglio conoscere lo sviluppo letterario italiano dalla fine del secolo scorso ad oggi, dal tramonto del verismo ottocentesco sino all'odierno neorealismo.

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.40** Previs. del tempo per i pescatori
Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)
- 7.50** **Le Commissioni parlamentari**
Rassegna settimanale
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor. * **Crescendo** (8,15 circa) (Palmolive-Colgate)
- 8.45-9** **La comunità umana**
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 11** — **Orchestra diretta da Bruno Canfora**
Cantano Emilio Pericoli e Rosella Giusti
Donadio: *La fidanzata americana*; Rastelli-Panzeri-Mariotti: *E poi...*; Da Vinci-Canonica: *Ahi, che cha cha cha*; Parenzo-Bertolazzi: *Stringimi a te*; Carmi: *Il torrente*; Stellari: *Una notte ancora*; Misselvia-Johnston: *Manna dal cielo*; Romano-Zapponi-Canfora: *Rome by night*
- 11.30** * **Musica da camera**
Bach: *Ciaccona*, per violino solo (violinista Joseph Fuchs); Mozart: 1) *Sonata in re maggiore*; a) Allegro con spirito, b) Andante, c) Allegro molto; 2) *Fuga in do minore* (Duo pianistico Ornella Puliti Santoliquido - Zita Lana)
- 12.10** **Canzoni presentate al VII Festival di Sanremo 1957**
Orchestra di jazz sinfonico diretta da Armando Trovajoli
Cantano Natalino Otto, Tonina Torrielli, Giorgio Consolini, Gloria Christian, il Poker di voci, Nunzio Gallo, Julia De Palma e Luciano Virgili
Fiorelli-Ruccione: *Un certo sorriso*; De Angelis: *Intorno a te (è sempre primavera)*; Bernazza-Lops: *Ondamarina*; Panzeri-Mascheroni: *Casetta in Canada*; Mari-Filippini: *La più bella canzone del mondo*; Testa-Calvi: *Un sogno di cristallo*; Rivi-Bonavolontà: *Finalmente*
- 12.50** * **Ascoltate questa sera...**
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.20** * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Storia sottovoce (13,55) (G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30** **Arti plastiche e figurative** di Raffaele De Grada - **Cronache musicali**, di Giulio Confalonieri
- 16.20** Chiamata marittimi
- 16.25** **Previsioni del tempo per i pescatori**
- 16.30** Le opinioni degli altri
- 16.45** Complesso caratteristico «Esperia» diretto da Luigi Granazio
- 17** — **Orchestra diretta da Armando Fragna**
Cantano Wanda Romanelli, Giorgio Consolini, Luciana Gonzales, Gianni Marzocchi e Vittoria Mongardi
Cordara-Di Tommaso: *L'orologio del cuore*; Ciervo-Marletta: *Sole, amore e musica*; Costanzo-Bertone-Calzia: *Chi fa cantare questo cuore?*; Cherubini-Schisa-Trama: *Rosse rosse*; Pinchi-Massara: *Nada mas*; Calibbi-Dunning: *Picnic*; Chiosso-Van Wood: *Van Wood's rock*
- 17.30** **Ai vostri ordini**
Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani
- 18** — **Stagione Sinfonica Pubblica dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli in collaborazione con la Radiotelevisione Italiana**
CONCERTO SINFONICO
diretto da FRANCO CARACCIOLIO

con la partecipazione del pianista **Rudolf Serkin**

Mozart: *Concerto in la minore*, per pianoforte e orchestra K. 488: a) Allegro, b) Andante, c) Presto; Schumann: *Concerto in la minore* op. 54, per pianoforte e orchestra: a) Allegro affettuoso - Andante espressivo - Allegro - Allegro molto, b) Andantino affettuoso (Intermezzo), c) Allegro vivace; Gargiulo: *Sinfonia n. 2* (Prima esecuzione assoluta)

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo:

Questo nostro tempo

Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni Paese

19.30 Fatti e problemi agricoli

19.45 *La voce dei lavoratori*

20 — * **Album musicale**

Negli intervalli comunicati commerciali

* Una canzone di successo

(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio**

- Radiosport

21 — **La voce che ritorna**

Concorso a premi fra gli ascoltatori

LOTTA CON L'ANGELO

Tre atti di **Tullio Pinelli**

Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Elena Da Venezia, Antonio Battistella e Salvo Randone

Pietro Rovere Salvo Randone

Marta Elena Da Venezia

Dionigi Renato Cominetti

Ennio Luciano Melani

Davide Renato De Carmine

Il Tentatore Antonio Battistella

Regia di **Guglielmo Morandi**

(vedi articolo illustrativo a pag. 7)

22.45 **Duo motivi e quiz**

Programma scambio fra la Radiodiffusion Télévision Française e la Radiotelevisione Italiana, abbinato al Concorso radiofonico per gli ascoltatori italiani e francesi

Nilla Pizzi, Paolo Bacilieri

Orchestra diretta da Lelio Lutazzi

Presentazione di Rosalba Oletta

23,15 **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - * **Musica da ballo**

24 Segnale orario - **Ultime notizie**

- Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

19 — **La spiritualità russa e l'Occidente**

a cura di Leonida Gancikov

I. Russia e Europa nella concezione di Caadaev

19.30 **Iniziativa culturale**

Educazione e scuola popolare in Italia

a cura di Paolo Russo

20 — **L'indicatore economico**

20.15 **Concerto di ogni sera**

L. Boccherini (1743-1805): *Sonata in do minore*, per violoncello e pianoforte

Adagio, Allegro maestoso - Cantabile (Largo, ma non troppo) - Tempo di minuetto

Massimo Amfttheatrof, violoncello; Ornella Puliti Santoliquido, pianoforte

F. Schubert (1797-1828): *Studio in mi bemolle minore* - *Studio in mi bemolle maggiore* - *Allegretto in do minore* - *Studio in do maggiore* (op. postuma)

Pianista Michael Braundfels

21 — **Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 **Aspetti e problemi dell'attuale**

letteratura per l'infanzia

a cura di Luigi Santucci

III. I nuovi miti

21.50 * **Antonio Vivaldi**

La ninfa e il pastore, serenata a tre

Eurilla, una ninfa

Grete Rapisardi-Savio

Nice, altra ninfa Silvana Zanolli

Alcindo, un pastore

Amilcare Blaffard

Orchestra da Camera di Milano e Coro, diretti da Edwin Loehrer

22.40 **La Rassegna**

Storia medioevale a cura di Cinzio Violante

Cinzio Violante: Studi sul pensiero politico medioevale - Paolo Prodi: La settimana di studi altomedioevali di Spoleto (23-29 aprile 1957) - Notiziario

(Replica)

23.10 **Jean Martinon**

Quartetto, op. 43

Allegro appassionato - Scherzo - Adagio - Allegro, Adagio

Esecuzione del Quartetto della Filarmonica di Monaco

Fritz Sonnleitner, Ludwig Baier, violini; Siegfried Meinelcke, viola; Fritz Kistkalt, violoncello

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana

13,20 **Antologia** - Da «Niccolò de' Lapi» di Massimo D'Azeglio: «La famiglia di messer Niccolò»

13,30-14,15 * **Musiche di Liszt e Chopin** (Replica del «Concerto di ogni sera» di lunedì 13 maggio)

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi* - **Notizie del mattino**

Il Buongiorno

9.30 **Orchestra della canzone diretta da Angelini**

10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**

Giornale di varietà (Omo)

MERIDIANA

13 **K. O.**

Incontri e scontri della settimana sportiva (*Stravei Cora*)

Flash: istantanee sonore

(Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - **Giornale radio**

* *Ascoltate questa sera...*

13.45 Il contagocce: *L'ospite di turno*:

Ella Fitzgerald (*Simmenthal*)

13.50 Il discobolo

(Prodotti Alimentari Arrigoni)

13.55 **CAMPIONARIO**

a cura di Riccardo Morbelli

Negli interv. comunicati commerciali

14.30 **Schermi e ribalte**

Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara

14.45 **Vola stornello**

Canta Rosetta Fucci

15 — Segnale orario - **Giornale radio**

- Previs. del tempo - Boll. meteor.

Canzoni in vetrina

con le orchestre dirette da Gino

Filippini, Ernesto Nicelli, Carlo

Savina, Bruno Canfora e Pippo

Barzizza

Pinchi-Panzuti: *Che simpatico...*; Nisa-Fanciulli: *Catena di perle*; Nisa-Villa: *Il bajon dei pirati*; Coli: *La*

sceriffa del Far West; Mangieri: *Vicino a te... amore mio*; Mendes-Falcochchio: *Ponci Ponci*; Testoni-Bassi: *La mia storia*; Cherubini-Cesarini: *Monello fiorentino*; Bertini-Schisa: *Il telefono non suona*; Pinchi-Di Ceglie: *Se non lo sai*; Colombi-Sciorilli: *Le rondini volano*

alto; Manlio-Caslar: *Son felice vicino a te*

POMERIGGIO IN CASA

16 **MEZZANOTTE CON L'EROE**

Radiocommedia di Sergio Paolini

e Stelio Silvestri

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Kim Rabbit Marika Spada

La madre Wanda Pasquini
Ernie Franco Sabani
Il maggiore O'Feeffe

Giorgio Piamonti

Justin Javel Franco Luzzi

Tipsy Rodolfo Martini

L'avvocato Corrado Gaipa

Betsie Giuliana Corbellini

La segretaria dell'avvocato

Mariella Finucci

Murphy Angelo Zanobini

Il generale Giovanni Francalancia

Il senatore Tino Erler

ed inoltre: Alberto Archetti - Andrea Costa - Corrado De Cristofaro - Franco Dini - Sergio Gazzarrini - Fausta Mazzucchelli - Alessandro Sperli - Stefano Varriale

Regia di Marco Visconti

17 — **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**

diretto da GIUSEPPE RUISI

con la partecipazione del soprano

Giuliana Angeloni Calabria e del

tenore Gino Maffera

Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana

Replica dal Programma Nazionale

18 — **Giornale radio**

Programma per i ragazzi

Capitan Fanfara

Racconto di Yambo - Adattamento di G. Falzone-Fontanelli -

Regia di P. Gilioli - Quarto episodio

18.30 * **Ritmi del XX secolo**

19 — **CLASSE UNICA**

Giacinto Spagnoletti - *Romanzieri italiani del nostro secolo: Il mondo di Svevo*

Carlo Casalegno - *Il giornale: Dai*

piccioni viaggiatori alle telefoto

INTERMEZZO

19,30 * **Altalena musicale**

Negli interv. comunicati commerciali

Sfogliando la radio

Vecchi successi e novità da tutto il mondo (*Idrolitina*)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20.30 **La voce che ritorna**, concorso a premi fra gli ascoltatori

SPETTACOLO DELLA SERA

SCRIVETEVI, VE LE CANTE-RANNO

Un programma di A. Amurri

Presentano Nanà Melis e Manlio

Guardabassi (*Vecchina*)

21.15 **Mike Bongiorno presenta**

TUTTI PER UNO

Programma di quiz a premi con la partecipazione degli ascoltatori

Realizzazione di Adolfo Perani (*L'Oreal*)

Al termine: **Ultime notizie**

22.15 **TELESCOPIO**

Quasi giornale del martedì

22.45 **Sott' 'a luna e sotto 'e stelle**

con Fausto Cigliano e Alberto

Continisio

23-23.30 **Siparietto**

Il Barbagianni

Rivistina notturna di Silvano

Nelli - Regia di U. Benedetto



Il compianto giornalista e commediografo Enrico Novelli, che sotto lo pseudonimo di Yambo pubblicò anche numerosi volumi di avventure per la gioventù. Da uno di essi è tratto il racconto *Capitan Fanfara* il cui quarto episodio va in onda questo pomeriggio alle ore 18

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355

23,35-0,30: Musica da ballo e complessi caratteristici - 0,36-1: Ritmi e canzoni - 1,06-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni - 2,06-2,30: Musica operistica - 2,36-3: Canzoni napoletane - 3,06-3,30: Musica da camera - 3,36-4: Musica leggera - 4,06-4,30: Musica operistica - 4,36-5: Musica sinfonica - 5,06-5,30: Parata d'orchestre - 5,36-6: Musica salon - 6,06-6,40: Ritmi e canzoni - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.



Questa volta Delia Scala è decisamente contrariata. Perché? Lo vedrete questa sera alle 20,50 in Carosello, nel 5° episodio della serie:

**“QUEL CHE CI VUOLE
E' UN CERTO NON SO CHE,,**

Il cortometraggio è come sempre offerto dalla IDRIZ, che prepara le polveri per acqua da tavola che allietta la mensa di milioni di italiani.

mobile letto NOVA 3

BREVETTATO

SCRIVANIA
LIBRERIA
LETTA

si fornisce anche con materasso "gommapiuma" FIRELLI

NOVARESI

MILANO - VIA TORINO, 52
GENOVA - S. MATTEO, 29
catalogo gratis - Rep. R

nei ritagli del vostro tempo

Imparate per corrispondenza
Radio Elettronica Televisione
Diverrete tecnici apprezzati
senza fatica e con piccola spesa:
Rate da L. 1150

Scuola Radio Elettra
TORINO - VIA LA LOGGIA 38 M

Gratis
e in vostra proprietà:
tester -
provavalevole -
oscillatore -
ricevitore
supereterodina
oscilloscopio e
televisore da
17" e da 21"



Scrivete
alla scuola
richiedendo
il bellissimo
opuscolo a colori
**Radio
Elettronica
TV**
con fotocolor
tridimensionale

studio orzani

corso radio con Modulazione di Frequenza

BAGNINI

ROMA - PIAZZA SPAGNA 95

TUTTE LE PIU' MODERNE

• FISARMONICHE

48 RATE SENZA ANTICIPO

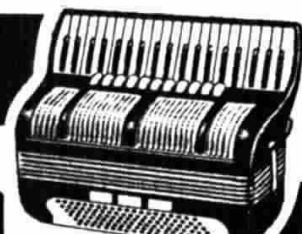
GARANZIA 10 ANNI

PROVA A DOMICILIO

CATALOGO GRATIS

SPEDIZIONI OVUNQUE

ARMONICHE A BOCCA: 48 voci L. 840 - Doppie L. 1.300



LE MIGLIORI MARCHE
AI PREZZI PIU' BASSI

24 BASSI L.	8.600
48 BASSI ..	18.600
80 BASSI ..	21.700
120 BASSI ..	30.900

REGALI METODO ASTUCCI

TELEVISIONE

martedì 14 maggio

17.30 La TV dei ragazzi

a) Passaporto

Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Gianini

b) La scatola magica

Fantasia di Mario Pompei

Regia di Vittorio Brignole

(Registrazione effettuata il 16-11-1955)

18.25 Viaggi in poltrona

A cura di Franca Caprino e Giberto Severi

18.55 Telesport

20.30 Telegiornale

20.50 Carosello

(Colgate - Idriz - Tricoflina - Philco Atlantic)

21 — L'amico degli animali

A cura di Angelo Lombardi

21.45 Varietà musicale

Con l'orchestra di Gaetano Gimelli e la partecipazione dell'orchestra Haiti
Realizzazione di Vittorio Brignole

22.20 L'unica via di scampo

Telefilm - Regia di Roy Kellino

Distribuzione:

Official Films

Interpreti: Ida Lupino, Scott Forbes

22.45 Settenote

Canzonette e villanelle dei secoli XVI e XVII

Gruppo madrigalistico femminile « G. B. Martini » diretto da Adone Zecchi

Realizzazione di Carla Ragionieri

23.15 Questo nostro cinema

Rubrica cinematografica realizzata in collaborazione con l'ANICA, a cura di Bruno Beneck

23.30 Telegiornale

Seconda edizione



Il maestro Adone Zecchi che dirige il Gruppo madrigalistico femminile « G. B. Martini » nella trasmissione Settenote in onda questa sera alle ore 22.45

Arrivano da Haiti



Per la prima volta in Italia, ecco l'Orchestra ritmica haitiana proveniente dal Casino International d'Haiti. Questo complesso tipico è stato creato nel 1946 da Joe Trouillot con i migliori elementi professionisti haitiani provenienti dall'« Ecole Nationale de Musique » della Repubblica di Haiti. Il complesso che si esibisce con continuità alla radio di Haiti e nei migliori night clubs del Paese, ha già al suo attivo numerose e pregevoli incisioni di musica tipica haitiana. Pur marcando molto il ritmo, questo piccolo complesso orchestrale predilige la musica melodica, facilmente orecchiabile. Il suo folklore non indulge ad eccessivo « color locale ». Si può dire che il suo esotismo ha raggiunto una misura classica. Il complesso è così formato: Joe Trouillot, direttore, cantante, contrabbasso, maracas (compositore di tromba); Kesnel Hall, « Meringue » (tipico ritmo haitiano); Weber Sico, 1° solista haitiano di saxofono; Kesnel Duroseau, contrabbasso, e Ammanuel Duroseau, pianoforte (fratelli); Antoine Auslyn, batteria; André Desrouleau, tamburo (solista)



CRE.DO

il nuovo
super
deodorante
in stick
analcoolico

CRE.DO

il deodorante in stick
che può essere usato
su tutto il corpo
senza inaridire la pelle



freschezza
dalla
testa
ai piedi

non irrita
non unge
non macchia

In vendita
nelle Profumerie

£ 400,-

CRE.DO

Arnaud Parfumeur - PARIS

Org. di vendita per l'Italia: Tel. 400.966
Via Mosè Bianchi n. 60 - MILANO



Ecco l'etichetta
di fama mondiale
- simbolo e garanzia -
DI SOLIDITA' DEI COLORI
su cotone e fibre affini

* RADIO * martedì 14 maggio

LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-7,30 Classe Unica (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Kunst- und Literaturspiegel: Hans von Hülsen: «Ein Kampf um Rom vor hundert Jahren» - Arthur Fiedler und sein Orchester - Sagen und Legenden für Kinder erzählt: (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

19,30-20,15 Rendez-vous mit Cedric Dumont und seinen Orchester - Blick in die Region - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: La settimana giuliana - 13,34 Canzoni: Kramer: Nella vecchia fattoria; Devilli: Il treno delle nove; Capotosti: Per un filino d'erba; Bassi: al Povero Arlecchino; b) La pioggia; Carosone: Muruzzella; Pinchi: Padam... Padam - 14 Giornale radio. Notiziario giuliano. Colloqui con le anime (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

16,45 Il Circolo Triestino del jazz presenta: Contrasti in jazz, a cura di Orio Giarini (Trieste 1).

17,10 Concerto del violinista Alfonso Muesti - Al pianoforte Alessandro Constantinides. Bonporti: Concerto in fa op. 11; Corelli: La follia (Trieste 1).

17,30-18 Concertino. Orchestra diretta da Guido Cergoli (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino (Dischi), calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Musica leggera - 12 Gli stati e paesi mediterranei - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta (Dischi) - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 Tè danzante - 18 Rachmaninov: Concerto n. 3 in re minore op. 30 (Dischi) - 19,15 Il medico agli amici - 19,30 Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 21 Mauro Corradini: Concerto d'addio, radiodramma - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Orchestra André Kostelanetz (Dischi).

Per le altre trasmissioni
locali vedere il supplemento
al Radiocorriere n. 14

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6;
Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Novità per signore. 20,12 Omo vi prende in parola. 20,35 Fatti di cronaca. 20,35 Buona Festa! 20,45 Arietta. 20,48 La famiglia Duraton. 21 Riecreazione Rigal. 21,15 Club delle vedette. 21,30 Nella rete dell'ispettore Vitos. 21,45 Le scoperte di Nanette. Vitamine. 22 Orchestra David Rose. 22,15 Music-Hall. 23,03 Ritmi. 23,45 Buona sera, amici. 24-1 Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE
(Kc/s. 620 - m. 483,9)

18,30 «Discografia», a cura di Marcel Daisy. 19,30 Notiziario. 20 Concerto sinfonico diretto da Daniel Sternfeld. Solista: pianista Nikita Magaloff. Brahms: Variazioni su un tema di Haydn; Beethoven: Quarto concerto in sol, op. 68, per pianoforte e orchestra; Liadow: Otto canzoni popolari russe; Chopin:

DAL GRAFOLOGO



— ... La sua scrittura denota metodicità, precisione e fermezza di carattere.

«Krakowiak», rondò op. 14, per pianoforte e orchestra. 21,40 «Il mondo trasparente», di Armand Bernier, presentato da Andrée Séaux. 22 Notiziario. 22,10 Tempo libero. 22,55-23 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO (Kc/s. 926 - m. 324)

18 Gioventù musicale. 19 Notiziario. 21,30 Concerto vocale-strumentale. 22 Notiziario. 22,11-23 David von de Woestijne: Sonata per violino e pianoforte.

FRANCIA

Siamo nell'impossibilità di
pubblicare i programmi fran-
cesi poiché non ci sono per-
venuti tempestivamente.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19,40 Come va da voi? 19,45 Notiziario. 20 Radio Ring, con André Bourillon e Francis Blanche. 20,30 La valigia. 20,45 Caccia e pesca. 21 Tripartito radiofonico. 21,30 «Nella rete dell'ispettore V.», inchiesta poliziesca di J. L. Sanciaume e Fernand Véron. 21,45 Musica piacevole, presentata da Pierre Hiégel. 22 Notiziario. 22,10 Il ponte dei sospiri. Presentazione di Carlo Binaghi. 22,30 Jazz-Party. 23 Notiziario. 23,05-0,05 Baltimore Gospel Tabernacle Program.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario-Commenti. 19,15 «Si o no», lotteria. 19,50 Orchestra Kurt Wege. 20 Interviste con «stelle» e personalità. 21,35 Dal vecchio mondo, cronaca. 21,45 Notiziario. 21,55 Una sola parola. 22 Dal nuovo mondo, cronaca. 22,10 «I Filistei spaventati», commentary sui romanzi di James T. Farrell. 23,30 Karl Amadeus Hartmann: Sinfonia n. 6 diretta da Hans Schmidt-Isserstedt. 24 Ultime notizie. 0,10 Musica da ballo. 1 Bollettino del mare.

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8;
Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19 Musica leggera. 19,30 Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. 20 Un variegato mozzo di canzoni di successo. 21 Strane usanze matrimoniali nell'Africa, contributo di Hans Leuenberger. 21,15 Orchestra diretta da Otto Matzerath. F. J. Haydn: Sinfonia n. 92 in sol maggiore (Oxford); K. Henssenberg: Regnart-Variationen. 22 Notiziario. Attualità. 22,20 «Santità, ordine, silenzio» l'opera di Eugen Gottlob Winkler (1912-1936), studio di Beda Allemann. 23,20 Musica da ballo da Vienna.

TRASMETTITORE DEL RENO (Kc/s. 1016 - m. 295)

19 Cronaca. 19,30 Tribuna del tempo. 20 Voci indimenticabili: Maria Cebotari, Lizzi Waldmüller, Joseph Schmidt e Richard Tauber. 20,30 «Soltanto i morti hanno finito di imparare», radiocommedia di Horst Mönnich. Indici: Intermezzo musicale. 22 Notiziario. 22,20 Problemi del tempo. 22,30 «Appuntamento», cabaret. 23 Studio notturno. Jacques Wildberger: Tre mutazioni per orchestra da camera; Hans Werner Henze: Concerto per pianoforte e orchestra; Luigi Nono: «Incontri» per 24 strumenti; Earl Brown: «Perspectives»; Yan-

PROGRAMMA LEGGERO
(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500;
Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214
- m. 247,1)

19 Notiziario. 19,30 Rivista musicale. 20 Festival di musica da ballo. Parte prima. 20,30 «Un caso per il Dr. Morelle». Quarto episodio. 21 Festival di musica da ballo. Parte seconda. 22 Notiziario. 22,20 Mosaico musicale. 23 «Mr. Scrogger's Prize Bull», di Donald Dougall. 23,15 Musica notturna. 23,55-24 Notiziario.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
5,30 - 8,15	9410	31,88
5,30 - 8,15	12042,5	24,91
5,30 - 8,15	12095	24,80
7 - 8,15	15070	19,91
7 - 8,15	17700	16,95
7 - 8,15	17890	16,77
10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21660	13,85
10,15 - 11	21675	13,84
10,30 - 19,15	15110	19,85
10,30 - 21,15	21630	13,87
11,30 - 17,15	25720	11,66
11,30 - 18,15	21470	13,97
11,30 - 22	15070	19,91
12 - 12,15	9410	31,88
12 - 12,15	12042,5	24,91
14 - 15	21660	13,85
17 - 22	12095	24,80
19 - 21,15	21470	13,97
19 - 22	17790	16,86
19,30 - 22	9410	31,88
19,30 - 22	11910	25,19

6 Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester. 6,45 Musica di Beethoven. 7,30 «To Let», di John Galsworthy. Adattamento di Muriel Levy. 8,15 Musica da ballo. 10,45 Complesso «The Chameleons» diretto da Ron Peters. 11,30 Orchestra Edmundo Ros. 13 Musica ritmica. 14,45 Complesso «The Tune-smiths» diretto da Sidney Bright. 15,15 Musica richiesta. 15,45 Concerto diretto da Harvey Phillips. Solista: oboista Roger Lord. Bach: Fuga n. 1 e Fuga n. 2, da «L'arte della fuga», (elab. di Roy Harris e Herter Norton); Gordon Jacob: Concerto per oboe e orchestra d'archi; George Dyson: Concerto da camera. 17,15 Nuovi dischi (musica leggera) presentati da Ian Stewart. 19,30 Rivista musicale. 20,15 Concerto diretto da Leo Wurmser. Musiche di Bizet e Glinka. 21,15 Organista Sandy Macpherson. 21,30 «The Goon Show», varietà. 22,05 Musica di Beethoven. 22,15 Si-belius: Sinfonia n. 2 in re, diretta da Rudolf Schwarz.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19 Canzoni di marinai francesi. 19,30 Notiziario-Eco del tempo. 20 Concerto sinfonico diretto da Ataulfo Argenta. Ciaikovski: Sinfonia n. 6 in si minore, op. 74 (Patetica); Turina: Preghiera del torero; De Falla: Tre danze da «Il cappello a tre punte». 21,30 Il Teatro attuale, orientamento. 22,15 Notiziario. 22,20-23,15 Jazz à la carte.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. 7,20-7,45 Almannacco sonoro. 11 Canzonette italiane. 11,15 Dagli amici del Sud, a cura del prof. Guido Calgari. 11,30 Concerto diretto da Leopoldo Casella. Solista: pianista Rosemarie Stucki. Luc Balmer: Concertino per pianoforte; Frank Martin: Athalie, ouverture. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,45 Musica varia. 13,10 Viaggio musicale in Spagna. 13,30-14 Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. 16 Tè danzante. 16,25 «Formato ridotto» settimanale di curiosità e musica a cura di Pia Pedrazzini. 16,55 Concerto diretto da Massimo Freccia. Rossini: La Cenerentola, ouverture; Haydn: Sinfonia n. 101 in re maggiore (L'orologio); Beethoven: Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21. 18 Musica richiesta. 18,40 Armonie leggere. 19,15 Notiziario. 19,40 Sinfonie operistiche. 20 «Orient Express», racconto sceneggiato e presentato da Vinicio Salati. 20,50 Musica operettistica. 21,20 «Ginevra la nuit», flashes di Vera Florence e Toni Ber sul mondo dello spettacolo svizzero. 21,50 Beethoven: Sonata in sol maggiore op. 96 per violino e pianoforte, interpretata da Roman Totenberg e Claude Frank. 22,20 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Sere-nata d'archi.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. 19,45 Discanalisi. 20,30 «Le cercle», commedia in tre atti di W. Somerset Maugham. Adattamento francese di H. de Carbuca. 21,50 Claire Leclair, Francis Claude, Gilles e Urfer, Aglaé e Franck Der-vieux e i suoi ritmi. 22,30 Notiziario. 22,35 Il corriere del cuore. 22,45 Micro-Famille.

è
SQUIBB
ecco perchè
è il mio
dentifricio

E' a base di SEAKEM e contiene IDROSSIDO DI MAGNESIO che combatte l'acidità batterica e ostacola la carie. Usatelo: avrete denti bianchi, ed alito fresco.

Ricordate
queste 7 norme:

- 1 - Lavatevi i denti dopo i pasti, soprattutto la sera.
- 2 - Mangiate frequentemente, a' morsi, una mela non sbucciata. Rinforza le gengive.
- 3 - Usate lo spazzolino dall'alto verso il basso per i denti superiori e dal basso verso l'alto per gli inferiori.
- 4 - Recatevi almeno due volte l'anno dal vostro dentista per una visita di controllo.
- 5 - Se avete le gengive delicate massaggiatele con le dita usando un po' di dentifricio.
- 6 - Usate uno spazzolino angolare che consente una pulizia completa dei molari.
- 7 - Scegliete un dentifricio di fiducia: puro, efficace, ed uniforme.

dentifricio
SQUIBB
puro efficace uniforme



TUBO
GRANDE
LIRE 200

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.40** Previsioni del tempo per i pescatori
Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)
Ieri al Parlamento (7,50)
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* **Crescendo** (8,15 circa) (Palmolive-Colgate)
- 11** — **La Girandola**
Giornalino radiofonico della «Radio per le Scuole», a cura di Stefania Plona
- 11.30** * **Musica da camera**
Scarlatti: a) «Su, venite a consiglio»; b) «Sento nel core»; Beethoven: Da «Sei canti spirituali»: a) Monito della morte, b) Natura in lode di Dio, c) Iddio dei giusti e dei forti; Schubert: *Der Erlkönig* op. 1; Schumann: *Der Nussbaum* op. 25 n. 3; Ravel: *Don Chisciotte a Dulcinea* (Tre canzoni); a) Chanson romanesque, b) Chanson à boire, c) Chanson épique; Poulenc: *Air vif*
- 12** — **Le conversazioni del medico**, a cura di Guido Ruata
- 12.10** **Canzoni presentate al VII Festival di Sanremo 1957**
Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Carla Boni, il Duo Fasano, Gino Latilla, Tina Allori, Claudio Villa, Fiorella Bini e Gino Baldi
Calcagno-Gelmini: *Le trote blu*; Rivi-Innocenzi: *A poco a poco*; Fecchi-Campanozzi: *Ancora ci credo*; Bertini-De Paolis: *Cancello tra le rose*; Salina-Pagano: *Raggio nella nebbia*; Lodigiani-Mainardi: *Il nostro sì*; de Leitenburg: *Il mio cielo*; Bonagura-Cozzoli: *Il pericolo n. 1*; De Giusti-Cassano: *Sorridi e lacrime*
- 12.50** «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.20** * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Storia sotto voce (13,55) (G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30** **Chi è di scena?**, cronache del teatro di Raul Radice - **Cinema**, cronache di Gian Luigi Rondi
- 16.20** Chiamata marittimi
- 16.25** Previsioni del tempo per i pescatori
- 16.30** Le opinioni degli altri
- 16.45** **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 17.30** **Parigi vi parla**
- 18** — **Stella polare**
Quadrante della moda, colloqui con gli ascoltatori, a cura di Olga Barbara Scurto (Macchine da cucire Singer)
- 18.15** **Canta Marisa Colomber**
con il complesso diretto da Francesco Ferrari
- 18.30** **Università internazionale Guglielmo Marconi**
Michael Clapham: *Il titanio, metallo del futuro*
- 18.45** **La settimana delle Nazioni Unite**
- 19** — **Orchestra diretta da Guido Cergoli**
- 19.15** **Nostalgie del Mediterraneo nelle letterature settentrionali**
a cura di Diego Valeri
III. Giovanni Vittorio Amoretti: *Nostalgie mediterranee nei poeti tedeschi*
- 19.45** **Aspetti e momenti di vita italiana**
- 20** — * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali

- * Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** — **La voce che ritorna**
Concorso a premi fra gli ascoltatori
- Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana**
- IL CAVALIERE DELLA ROSA**
Commedia in tre atti di Hugo von Hofmannsthal
Musica di **RICCARDO STRAUSS**
La Marescialla, principessa
Werdenberg Hilde Zadek
Il barone Ochs Ludwig Weber
Ottaviano Sena Jurinac
Il signor di Faninal Alfred Poell
Sofia Teresa Stich Randall
Madamigella Marianna Leitmetzerin Ljuba Welitsch
Valzacchi Laszlo Szemere
Annina Hildegard Roessel Majdan
Il maggiordomo della Marescialla
Un maggiordomo di Faninal Tommaso Soley
Un commissario di polizia
Un notaio Wilhelm Felden
Un oste Herbert Handt
Un cantante Antonio Pirino
Tre orfane nobili Valeria Marchesi
Cecilia Marchesi
Rosina Cavicchioli
Una modista Nadia Mura Carpi
Un venditore di uccelli Armando Benzi
Quattro lacché della Marescialla Armando Benzi
Tommaso Soley
Giuliano Ferrein
Mario Zorogniotti
Quattro camerieri Tommaso Soley
Giuliano Ferrein
Mario Zorogniotti
Bruno Cioni
Lo stallino Alberto Albertini
Tre annunciatori Tommaso Soley
Alberto Albertini
Giuliano Ferrein
- Direttore Artur Rodzinski**
Istruttore del Coro Ruggero Maghini
Orchestra sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Negli intervalli: I) *Posta aerea* - II) (ore 23,15 circa) **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio**
Dopo l'opera: **Ultime notizie** - **Buonanotte**

TERZO PROGRAMMA

- 19** — **Agricoltura scientifica**
a cura di Bartolo Maymone
I. Gino Passerini: *Recenti progressi nel campo della difesa del suolo*
- 19.15** **Sergei Prokofiev**
Un giorno d'estate
Mattino - Toccata e cori - Valzer - Sentimento - Marcia - La luna splende sopra i prati
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli, diretta da Pietro Argento
- 19.30** **La Rassegna**
Filosofia a cura di Enzo Paci
Enzo Paci: Caso, amore e logica in Charles Peirce - L'epistemologia genetica - Virgilio Melchiorre: Prospettive esistenziali in Cornelio Fabro
- 20** — **L'indicatore economico**
- 20.15** * **Concerto di ogni sera**
Jean Sibelius (1865)
Sinfonia n. 2 in re maggiore, op. 43
Allegretto - Tempo andante, ma rubato - Vivacissimo, Lento e soave - Finale
Orchestra Sinfonica di Filadelfia, diretta da Eugène Ormandy
- 21** — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13 Chiara fontana**, un programma dedicato alla musica popolare italiana
- 13.20 Antologia** - Dai «Principi di economia politica» di Carlo Gide: «I bisogni dell'uomo»
- 13.30-14.15 Musiche di Boccherini e Schubert** (Replica del «Concerto di ogni sera» di martedì 14 maggio)

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

- 9** **Effemeridi** - **Notizie del mattino**
Il Buongiorno
- 9.30** **Canzoni in vetrina**
- 10-11** **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
Giornale di varietà (Omo)

MERIDIANA

- 13** **Luciano Tajoli presenta...**
Orchestra diretta da Luciano Maraviglia (Galbani)
Flash: istantanee sonore (Palmolive-Colgate)



Il tenore Tommaso Frascati esegue col pianista Mario Caporali, il concerto in miniatura delle 17.45

- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio**
«Ascoltate questa sera...»
- 13.45** Il contagocce: *L'ospite di turno*: Ella Fitzgerald (Simmenthal)
- 13.50** Il discobolo (Prodotti Alimentari Arrigoni)
- 13.55** **CAMPIONARIO**
a cura di Riccardo Morbelli
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** **Giuoco e fuori giuoco**
- 14.45** **Voci amiche**
Canta Claudio Villa
Orchestra diretta da Ovidio Sarra
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Operazione Rock and Roll
di De Palma, Vighi, Pipolo e Castellano

POMERIGGIO IN CASA

- 16** **TERZA PAGINA**
Un libro per voi - *Pagine di jazz*, a cura di Biamonte e Micocci
- 16.30** **Tempi difficili**
Romanzo di Charles Dickens - Traduzione e adattamento di Vittorio Sermonti - Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana - Regia di Enzo Convalli - Nona puntata
- 17** — * **MUSICA SERENA**
Un programma di Tullio Formosa
- 17.45** **Concerto in miniatura**
Tenore Tommaso Frascati - pianista Mario Caporali
Bellini: a) *Malinconia*; b) *Vaga luna*; Donizetti: *L'ora del ritrovo*; Verdi: *Non t'accostare all'urna*; Santoliquido: *Nel giardino*
- 18** — **Giornale radio**
Programma per i piccoli
I racconti di Mastro Lesina
Settimanale a cura di Luciana Lantieri ed Ezio Benedetti - Realizzazione di Ugo Amodeo
- 18.35** **La lampada di Aladino**
- 19** — **CLASSE UNICA**
Raul Radice - *Le grandi epoche dello spettacolo*: Il teatro in Grecia
Arsenio Frugoni - *Storia della città in Italia*: I nuraghi e i villaggi italici

INTERMEZZO

- 19,30** * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Sfogliando la radio
Vecchi successi e novità da tutto il mondo (Idrolitina)
- 20** — Segnale orario - **Radiosera**
- 20.30** **La voce che ritorna**
Concorso a premi fra gli ascoltatori

SPETTACOLO DELLA SERA

- UN PIANOFORTE RACCONTA**
Piccola storia musicale del cinema, di Amurri e Zapponi
- 21.15** **ARRIVEDERCI A NAPOLI**
Fatti, leggende e canti di Napoli nobilissima, a cura di Michele Galdieri con la collaborazione di Ettore De Mura e Giovanni Sarno
Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci
Al termine: **Ultime notizie**
- 22.15** **Primavera Europa**
Trasmissione per gli Europei di domani, a cura di Giovanni Mancini e Arnaldo Vacchieri
- 23-23.30** **Siparietto**
Una voce nella sera
Vittorio Paltrinieri

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23,35-0,30: Musica varia - 0,36-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni napoletane - 2,06-2,30: Musica sinfonica - 2,36-3: Musica leggera - 3,06-3,30: Musica operistica - 3,36-4: Parata d'orchestre - 4,06-4,30: Musica da camera - 4,36-5: Musica operistica - 5,06-5,30: Canzoni napoletane - 5,36-6: Voci in armonia - 6,06-6,40: Musica leggera - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

La «Luisa» dalla Scala in lingua francese



Il caso ha fatto di Jacqueline Brumaire una cantante. Infatti, la valorosa protagonista della «Luisa» di Charpentier alla Scala, era, fino a qualche anno fa, pianista; più precisamente, il suo compito era quello di accompagnare alla tastiera le allieve di una scuola di canto parigina. Ma un giorno la maestra volle conoscere, per semplice curiosità, la voce della sua pianista; ne fu entusiasta. Il marito della maestra era l'amministratore dell'Opéra; e un anno dopo Jacqueline Brumaire entrava trionfalmente nel massimo teatro lirico di Francia con due opere mozartiane. E' la prima volta, dunque, che la signora Brumaire canta alla Scala; inutile aggiungere che ne è felicissima. Ma l'anno scorso fece parte della troupe della Piccola Scala che, sotto la direzione del compianto maestro Cantelli, portò all'estero Così fan tutte di Mozart. Fu in quell'occasione, anzi, che firmò il contratto per la Luisa di quest'anno. Fra le cose maggiormente notevoli della sua vita artistica, Jacqueline Brumaire ricorda con profonda emozione d'aver interpretato La Traviata solo due mesi fa. Madame Brumaire è una deliziosa signora, semplice ma piacevole conversatrice. Ha tre figli — due maschi e una femmina; suo marito è violoncellista. « Mon mari — aggiunge la signora Jacqueline — est mon maître et mon juge »

TELEVISIONE

mercoledì 15 maggio

- 17.30 La TV dei ragazzi**
a) *C'era una volta...*
Fiabe per i più piccini
b) *Giramondo*
Notiziario Internazionale dei ragazzi
c) *Ecco lo sport: il calcio*
A cura di Felice Borel e Dante Bianchi
Ripresa televisiva di Vittorio Brignole

20.30 Telegiornale

20.50 Carosello
(Sunil - L'Oreal - Tintal - Recoaro)

21 — Ritorna il Giro

Inchiesta filmata sul Giro d'Italia comprendente la rievocazione di antiche edizioni e la presentazione di protagonisti del XL Giro

21.20 Dopo cinque anni

Telefilm - Regia di Richard Kinon

Distribuzione:
Official Films

Interpreti: Dick Powell, Maxine Cooper, Lewis Martin

21.45 Dal Teatro alla Scala di Milano

Ripresa del secondo atto di **LUISA**

Romanzo musicale in quattro atti e cinque quadri di Gustavo Charpentier
Edizione originale in lingua francese
Edizione Heugel - Rappresentante Sonzogno

Personaggi ed interpreti:

Luisa Jacqueline Brumaire
La madre Hélène Bouvier
Giuliano Richard Martell

Orchestra del Teatro alla Scala di Milano

Direttore M° André Cluytens

Bozzetti di Luciano Damiani

Figurini di Ezio Frigerio

Regia di Giorgio Strehler

Ripresa televisiva di Mario Lanfranchi

Dopo l'opera:

a) Una risposta per voi

Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori
b) **Telegiornale**
Seconda edizione



Il compositore francese Gustav Charpentier, autore della Luisa



**CREDEVO CHE IL MIO VESTITO
FOSSE BIANCO... ...FINCHÈ NON
HO VISTO
IL TUO,
LAVATO
CON OMO**

La luce di questi giorni fa risaltare ancor meglio il candore meraviglioso di quell'abito lavato con OMO. Anche questa mamma se n'è accorta: il confronto l'ha convinta che OMO lava davvero più bianco. Ora, signora, provi anche lei a lavare con OMO e poi confronti il bianco di OMO con quello che otteneva prima. Com'è fragrante e fresca la biancheria lavata con OMO!

OMO anche per gli indumenti delicati e le stoviglie.



OMO BUCATO PIÙ BIANCO

57 KMO 34 860

È UNA SPECIALITÀ LEVER

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-7,30 **Classe Unica** (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

18,35 **Programma altoatesino** in lingua tedesca - H. v. Hartungen: «Das Magengeschwür» - die zunehmende Manager-Krankheit» - «Aus Berg und Tal» - Wochenausgabe des Nachrichtenendienstes (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

19,30-20,15 **Katholische Rundschau** - Ouverturen von Carl Maria von Weber - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,34 **Musica operistica**: Leoncavallo: Pagliacci, «Prologo»; Puccini: Madama Butterfly, «Stolta paura»; Mousorgsky: Boris Godunoff, «Ho il potere supremo» - 14 **Giornale radio** - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - Il nuovo focolare (Venezia 3).

14,30-14,40 **Terza pagina** - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

16,45 **«La pelliccia di visone»**, commedia in tre atti di Renato Lelli - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Mary Mudros (Clara Marini); Joan Mudros (Amalia Micheluzzi); Robert Mudros (Cesca Ferro); Elena Vasilić (Lia Corradi); Giorgio Vasilić (Ruggero Winter); Giulio Vasilić (Gianni De Marcal); Abramo Natan (Emiliano Ferrarini); Paolo Mimma (Loveschiali); Due signore (Ida Moresco e Gina Furani); Un soldato (Lucio-

DUELLI



— Non dargli retta: cerca di intimidirti

no Del Mastri); Una cameriera (Laura Menegon) - Allestimento di Giulio Rolli (Trieste 1).

18,05-18,30 **I quartetti di Beethoven**: Quartetto op. 18 n. 2 in sol - Esecutori: Jacques Duman, primo violino; Maurice Crut, secondo violino; Leon Pascal, viola; Robert Salles, violoncello (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 **Musica del mattino** (Dischi), calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 **Musica divertente** - 12 La storia della medicina - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Smetana: La Moldava (Dischi) - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 **Tè danzante** - 18,30 Il radiocorriere dei piccoli - 19,15 Classe Unica: Come nasce un film - 19,30 Musica varia.

20 **Notiziario sportivo** - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Orchestra Helmut Zacharias (Dischi) - 21 Anniversario della settimana - 22 Il Teatro italiano del dopoguerra - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Musica di mezzanotte.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento al Radiocorriere n. 14

ESTERE

ALGERIA

ALGERI

(Kc/s. 980 - m. 306,1)

18,30 Ritornelli e canzoni. 19 Notiziario. 19,10 Per i soldati. 19,30 Prestigio del teatro. 20,02 Note sulla chitarra. 20,30 I successi di domani. 21 Notiziario. 21,30 Programma lirico. 22,45 Uomini e Lettere, a cura di Philippe Louit. 23,15 Musica notturna. 23,30-23,45 Notiziario.

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Novità per signore. 20,12 Omo vi prende in parola. 20,33 Fatti di cronaca. 20,45 Arietta. 20,50 La famiglia Duraton. 21 Luis Mariano. 21,15 Al capolinea. 21,30 Club dei canzonettisti. 22 I prodigi di Byrrh. 22,30 Music-Hall. 23,03 Ritmi. 23,45 Buona sera, amici. 24-1 Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO

(Kc/s. 926 - m. 324)

18 Interpretazioni del soprano Selene Rountree-Smith. 19 Notiziario. 20 Buona sera, vicino, operetta di Brunswick e di Beuplan, e Bastiano e Bastiano, di Mozart. 22,55-23 Notiziario.

FRANCIA

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi francesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19,40 Come va da voi? 19,45 Notiziario. 20 Parata dei successi. 20,30 Club dei canzonettisti. 20,55 Rassegna d'attualità. 21,10 Lascia a raddoppio! 21,25 Alla fonte delle vedette. 21,40 Ave te del fiuto? 21,55 Notiziario. 22 Festival di Lugano. Concerto diretto da Otmar Nussio. Solista: violinista Gioconda De Vito. Vivaldi: Olimpiade, ouverture dall'opera; Brahms: Concerto per violino e orchestra in re maggiore, op. 77; Kodaly: Danze di Galanta; Honegger: Pastorale d'estate; Reznicek: Donna Diana, ouverture. 23,25 Notiziario. 23,45 -24 Orchestra Hermanos Castro.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario-Commenti. 19,15 Il libro per la gioventù-oggi. 19,30 Harry Hermann e la sua orchestra. 20 Un viaggio in Irlanda (159-190 capitoli di Heinrich Böll. 21 «17+4» allegre improvvisazioni. 21,45 Notiziario. 21,55 Una sola parola! 22 Dieci minuti di politica. 22,10 Serata di varietà. 23,15 «La generazione media dei compositori americani» con esempi musicali di Piston, Barber e Mennin a cura di Otto Zoff. 24 Ultime notizie. 0,10 Tenerezze in musica. 1 Bollettino del mare.

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19 Musica leggera. 19,30 Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. 20 Musica per archi. 21 «Comprende Lei questo?». 21,45 Problemi della politica tedesca. 22 Notiziario. Attualità. 22,20 Novità cinematografiche. 23 Musica per sognare. 24 Ultime notizie.

TRASMETTITORE DEL RENO

(Kc/s. 1016 - m. 295)

19 Cronaca. 19,30 Tribuna del tempo. 20 Concerto diretto da Hans Rosbaud. Solista: violoncellista Pierre Fournier. Josef Scheib: Sinfonia apocalittica; Robert Schumann: Concerto per violoncello e orchestra; Claude Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune; Richard Strauss: Così parlò Zarathustra. Nell'intervallo: Il revisore, opera di Werner Egk, al microfono K. H. Ruppel. 22 Notiziario. 22,20 Problemi del tempo. 22,30 Canzoni e musica popolari. 23 Appuntamento a Baden-Baden con varie orchestre. 24 Ultime notizie. 0,10-1 Swing-Serenade.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. 18,45 Danze rustiche e canzoni. 19 Varietà. 20 Concerto sinfonico. 22 La navigazione a vela. 22,45 Resoconto parlamentare. 23-23,13 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Notiziario. 19,30 Coppa mondiale di calcio: Danimarca-Inghilterra. 20,15 Rivista musicale. 20,45 «The Blue Dusk», di Lester Powell. Terzo episodio. 21,15 Music-Hall radiofonico. 22 Notiziario. 22,20 Musica da ballo.

23 «Sabbath Calm», di Stanley Lawies Jackson. 23,15 Musica melodica interpretata dall'organista Ronald Brickell, dal violinista Harold C. Gee e dal tenore John Oxley. 23,55-24 Notiziario.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
5,30	8,15	9410
5,30	8,15	12042,5
5,30	8,15	12095
7	8,15	15070
7	8,15	17700
7	8,15	17890
10,15	11	17790
10,15	11	21660
10,15	11	21675
10,30	19,15	15110
10,30	21,15	21630
11,30	17,15	25720
11,30	18,15	21470
11,30	22	15070
12	12,15	9410
12	12,15	12042,5
14	15	21660
17	22	12095
19	21,15	21470
19	22	17790
19,30	22	9410
19,30	22	11910

6 Concerto di musica operistica diretto da Vilem Tausky. 6,45 Musica di Beethoven. 7,30 Panorama di varietà. 8,15 Musica da concerto. 10,45 Frank Baron al pianoforte. 11,30 L'orchestra di Harry Davidson e il mezzosoprano Sylvia Handel. 12,30 Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester. 13,15 «Un caso per il dr. Morelle», di Ernest Dudley. 3° episodio. 14,15 Concerto di musica operistica diretto da Vilem Tausky. 15,45 Ciclo di canzoni di Christopher le Fleming su parole di Walter de la Mare, interpretate dal tenore Wilfred Brown e dal pianista Christopher le Fleming. 16,45 «To Let», di Jon Galsworthy. Adattamento di Muriel Levy. Parte VIII. 18,45 Motivi preferiti. 19,30 «Il dr. Schlumberger e la signora Molloy», adattamento dal romanzo «Watering Place», di Robert Liddell. 20 Concerto sinfonico diretto da Rudolf Kempe. Musiche di Mozart. 21,15 Orchestra Peter Yorke. 22,05 Musica di Beethoven. 22,45 Musica richiesta. 23,15 Concerto di musica varia diretto da Jack Leon, con la partecipazione della cantante Patricia Baird.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19 Alcuni Ländler. 19,30 Notiziario - Eco del Tempo. 20 Serata dedicata alle donne. 22,15 Notiziario. 22,20-23,15 I cent'anni dell'operetta Mam'zelle Nitouche di Hervé.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. 7,20-7,45 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,45 Orchestra Radiosa diretta da Fernando Pagli. 13,10 Musica operistica internazionale. 13,40-14 Bruch: Concerto per violino e orchestra n. 1 in sol minore, op. 26, diretto da Dimitri Mitropoulos. Solista: Zino Francescatti. 16 Tè danzante. 16,30 Il mercoledì dei ragazzi. 17 «Il metronomo», trasmissione a concorso a cura di G. Trag. 17,30 Music-Hall internazionale. 18 Musica richiesta. 18,30 Le Muse in vacanza. 19 Lalo: Rapsodia norvegese. 19,15 Notiziario. 19,40 Canzoni alla chitarra. 20 Inchiesta della RSI. 20,30 Tre antiche arie italiane. 20,40 Concerto diretto da Otmar Nussio. Solista: Violinista Gioconda De Vito. Vivaldi: Olimpiade, sinfonia; Brahms: Concerto per violino e orchestra in re maggiore, op. 77; Kodaly: Danze di Galanta; Honegger: Pastorale d'estate; Reznicek: Donna Diana, ouverture. 22,50-23 Notiziario.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. 19,45 Il pianoforte che canta, fantasia musicale con Achille Scotti e i suoi solisti. 20 Interrogate, vi sarà risposto! 20,20 Il pianoforte che canta. 20,30 Concerto diretto da Ernest Ansermet. Solista: Henri Helaerts, fagotto. Haydn: Sinfonia in mi bemolle n. 1; Charles Brown: Concertino per fagotto e orchestra; Rimsky-Korsakof: Notte di maggio, ouverture; Borodin: Seconda Sinfonia in si minore. 22,30 Notiziario. 22,40 Rassegna artistica. 23-23,15 Ellen Benoit canta Yvette Guilbert. Al pianoforte: Irène Aitoff.



.... un buon bagno e

'Boro-Talco,

sempre ed universalmente riconosciuto il prodotto perfetto; l'igienico, delicato e gradito complemento del bagno.

Inconfondibile per le sue qualità.

è un prodotto ROBERTS



occhi affascinanti

Basta un semplice battito di ciglia, perché occhi truccati con Ricil's, splendono e risaltano molto di più che non occhi senza Ricil's. Ricil's allunga e fa brillare le vostre ciglia. Ricil's, fa apparire i vostri occhi molto più grandi, lo sguardo più profondo e conturbante. Scegliete, nella gamma delle 10 tinte Ricil's, quella che più si adatta al vostro tipo.



PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.40** Previs. del tempo per i pescatori
Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** -
Previsioni del tempo - Taccuino
del buongiorno - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,45)
(Motta)
Ieri al Parlamento (7,50)
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** -
Rassegna della stampa italiana
in collaborazione con l'A.N.S.A. -
Previs. del tempo - Boll. meteor.
* **Crescendo** (8,15 circa)
(Palmolive-Colgate)
- 8.40-9** Lavoro italiano nel mondo
- 11** — La vera storia del marinaio
Favola radiofonica di Marisa Soprano
Compagnia di prosa di Firenze
della Radiotelevisione Italiana
Regia di Umberto Benedetto
- 12.10** Orchestra diretta da Bruno Canfora
Cantano Emilio Pericoli e Rosella Giusti
- 12.50** * Ascoltate questa sera...
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** -
Media delle valute - Previsioni
del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.20** * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Storia sottovoce (13,55)
(G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30** Novità di teatro, di Enzo Ferrieri - **Cronache cinematografiche**, di Piero Gadda Conti
- 16.20** Chiamata marittimi
- 16.25** Previs. del tempo per i pescatori
- 16.30** Le opinioni degli altri
- 16.45** Calendario di vecchie canzoni
Canta Alfredo Jandoli con il Quartetto di Angelo Fiorentini
- 17** — La nave dalla vela quadrata
La storia dei Vikinghi, a cura di Luciana Giambuzzi
III. La vita pubblica
- 17.30** Vita musicale in America
a cura di Edoardo Vergara Cafarelli
Britten: Sinfonia da Requiem; Schubert: Incompiuta
Orchestra della National Broadcasting Company, diretta da Guido Cantelli
- 18.15** Questo nostro tempo
Aspetti, costumi e tendenze di oggi in ogni Paese
- 18.30** * **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 19.15** Orchestra diretta da Armando Trovajoli
Cantano Giorgio Consolini, Gloria Christian, Natalino Otto, Flo Sandon's, Luciano Virgili e Tonina Torrielli
Fecchi-Salina - Campanozzi: Sogni; Garinei-Giovannini-Kramer: Un po' di cielo; Cavallere-Ripa: C'è qualcosa nel mio cuore; Gabba-Lidianni-Merrill: Fra le nuvole; Nisa-Redi: Cielo di fuoco; Pinchi-Olivieri: La cosa più bella; Danpa-Concina: Serenata in carrozella; Cassia-Umiliari: Sarà sempre domenica
- 19.45** L'avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino
- 20** — * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
* Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** -
Radiosport
- 21** — La voce che ritorna, concorso a premi fra gli ascoltatori
Il concerto di domani
Presentazione a cura di Lidia Palomba
- 21.15** **SENZA ADDIO**
Un atto di André Charmel
Traduzione di Gian Francesco Luzi

- Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana con Nella Bonora e Wanda Capodaglio
Diana Wanda Capodaglio
Francesco Giorgio Piamonti
Irene Nella Bonora
Marina Mariika Spada
Regia di Umberto Benedetto
(vedi articolo illustrativo a pag. 7)
- 22** — * Barimar e il suo complesso
- 22.15** Concerto del violinista Herman Krebbers e del pianista Marinus Flipse
Franck: Sonata in la maggiore: a) Allegretto ben moderato, b) Allegro, c) Recitativo fantasia, d) Allegretto un poco mosso
- 22.45** Orchestra diretta da Armando Fragna
Cantano Giorgio Consolini, Luciana Gonzales, Gianni Marzocchi, Marisa Brando e Wanda Romanelli
Martelli-Gigante: E grazie a te...; Testoni-Mascheroni: L'amore lascia sempre una ferita; Testoni-Abbate-Boneschi: Capricciosa; Calcagno-Marini: Basta un poco di musica; Testoni-Donida: Quattro sorelle; Zucchini: Nostalgico refrain; Valli-Fabbri: Non lusingarmi; Bacal: Guitar bajon
- 23,15** Oggi al Parlamento - **Giornale radio** - * Musica da ballo
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** -
Buonanotte



Una scena della *Nascita di Salomè* di Cesare Meano, nella prima rappresentazione che ebbe luogo nel 1937 al Teatro delle Arti in Roma. La commedia, che ha già ottenuto notevoli affermazioni nei teatri italiani e stranieri, viene trasmessa alle ore 16 dal Secondo Programma

TERZO PROGRAMMA

- 19** — Umanesimo e Riforma
a cura di Michele Federico Sciacca
V. Enrico Castelli: Serenità umanistica e demonicità luterana
- 19.30** Nuove prospettive critiche
Saggistica recente sulla Divina Commedia
a cura di Anna Maria Chiavacci
- 20** — L'indicatore economico
- 20.15** Concerto di ogni sera
J. S. Bach (1685-1750): Partita in do minore
Sinfonia - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Rondò - Capriccio
Pianista Lidia Proletti
R. Schumann (1810-1856): Trio in re minore, op. 63
Con energia e passione - Vivo, ma non troppo - Largo con passione, con fuoco
Esecuzione del «Trio di Bolzano» Nunzio Montanari, pianoforte; Gianino Carpi, violino; Sante Amadori, violoncello
- 21** — Il Giornale del Terzo

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13** Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
- 13.20** Antologia - Dalle «Prediche» di Fra Giordano da Pisa: «Azione e contemplazione»
- 13.30-14.15** * **Musiche di J. Sibelius** (Replica del «Concerto di ogni sera» di mercoledì 15 maggio)

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

- 9** Effemeridi - Notizie del mattino
Il Buongiorno
- 9.30** Canzoni presentate al VII Festival di Sanremo 1957
Orchestra della canzone diretta da Angelini
- 10-11** **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
Giornale di varietà (Omo)
- 13** **MERIDIANA**
Canzoni da una stella
Canta Nilla Pizzi con l'orchestra di Walter Coli
(Brillantina Cubana)
Flash: istantanee sonore
(Palmolive-Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio** -
«Ascoltate questa sera...»
- 13.45** Il contagocce: L'ospite di turno: Ella Fitzgerald (Simmenthal)
- 13.50** Il discobolo
(Prodotti Alimentari Arrigoni)
- 13.55** **CAMPIONARIO**
a cura di Riccardo Morbelli
Negli interv. comunicati commerciali
- 14.30** Schermi e ribalte
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
- 14.45** Marino Marini e il suo complesso
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** -
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Orchestra diretta da Carlo Savina
- 15.45** Concerto in miniatura
Baritono Felice Schiavi
Verdi: 1) Don Carlos: Morte di Rodrigo; 2) Rigoletto: «Cortigiani vil razza dannata»; 3) Otello: «Credo»
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Angelo Fassina

POMERIGGIO IN CASA

- 16** **NASCITA DI SALOME'**
Tre atti di Cesare Meano
Aristobulo Luigi Cimara
Salomè Esperia Sperani
Délila Anna Maria Guarnieri
Tullio Cassio Elio Jotta
Mardocheo Giulio Oppi
Abimelec Gianni Bortolotto
Calo Lutezio Giampaolo Rossi
Jérubbaal Carlo Delfini
Giuditta Leda Celani
Lia Adelaide Bossi
Un cittadino Ignazio Colnaghi
e inoltre: Renata Salvagno, Peppino Mazzullo, Federica Stamerra, Carla

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

- 21.20** Cristina di Svezia
Programma a cura di Alberto Savini
Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Antonio Battistella, Carla Bizzarri, Ubaldo Lay
Regia di Gian Domenico Giagni
- 22.40** * Carl Maria von Weber
Kampf und Sieg, cantata, op. 44, per soli, coro e orchestra
Lisbeth Schmidt-Glänzel, soprano; Eva Fleischer, contralto; Gert Lutze, tenore; Hans Kramer, basso
Orchestra e Coro della Radio di Lipsia, diretti da Herbert Kegel
- 23.15** L'Antologia
Pagine inedite di scrittori italiani
Sandro Penna: Poesie - Libero Bigiaretti: Dal racconto «Leopolda» - Michele Pannella: «Il tuo paese e il mio, Thomas» - Antonio Guerra: Dal romanzo «I bei giorni» - Casimiro Fabbri: «Nella mia voce la tua»

Macelloni, Nino Bianchi, Luciano Berri, Sante Calogero

Musiche di Luciano Berio
Regia di Anton Giulio Majano

- 17.30** Canzoni in vetrina
- 18** — **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
Capitan Fanfara
Racconto di Yambo - Adattamento di Giovanni Falzone-Fontanelli
Regia di Pino Gilioli - Quinto episodio
- 18.30** Giovacchino Forzano: Ricordi di un autore drammatico
- 18.45** Dora Musumeci al pianoforte
- 19** — **CLASSE UNICA**
Giacinto Spagnoletti - Romanzieri italiani del nostro secolo: Borge-se e Tozzi
Carlo Casalegno - Il giornale: La libertà di stampa

INTERMEZZO

- 19.30** * **Altalena musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Sfogliando la radio
Vecchi successi e novità da tutto il mondo (Idrolitina)
- 20** — Segnale orario - **Radiosera**
- 20.30** La voce che ritorna, concorso a premi fra gli ascoltatori

SPETTACOLO DELLA SERA

Dalla Fiera Gastronomica di Bologna

A TAVOLA NON S'INVECCHIA
Convito radiofonico a cura di Silvio Gigli

- 21.30** Artur Rodzinski dirige:
Wagner: 1) Lohengrin, preludio al primo atto; 2) Preludio e morte di Isotta dall'opera «Tristano e Isotta»
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Al termine: **Ultime notizie**

- 22** — Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli

QUINTO FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA

Prima serata
Balena-Staffelli: Tutto me parla 'e te; Pazzaglia-Modugno: Lazzarella; Gargiulo-G. Spagnolo-A. Spagnolo: Comm' a 'na stella; Zanfagna-Landi-Ricciardi: Che resta cchiù; De Crescenzo-Rendine: Nnamurate dispettuse; Pisano-Conte: M'e' mparato a cantà; Fiore-Vian: L'urtemo raggio 'e luna; Titomanlio-D'Esposito: Felicità; De Crescenzo-Rendine: Bene mio; De Crescenzo-Oliviero: Serenatella 'e maggio

Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepefa

Cantano Gloria Christian, Marisa Del Frate, Aurelio Fierro, Nunzio Gallo, Luciano Glori, Grazia Gresi, Miranda Martino, Nino Nipote, Giacomo Rondinella e Gabriele Vanorio

Fra la prima e la seconda parte Ugo Calise, Sergio Centi, Fausto Cigliano, Amedeo Pariente e Armando Romeo con le loro chitarre faranno ascoltare nuovamente i ritornelli delle dieci canzoni nell'ordine di esecuzione
Presentano Enzo Tortora e Marisa Borroni
(ENAL)

(vedi fotoservizio a colori alle pagine 24 e 25)

- 23.30** **Giornale di cinquant'anni fa**
a cura di Dino Berretta

- 23.45-1** Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli

QUINTO FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA

Esecuzione delle cinque canzoni prescelte dalle giurie degli ascoltatori
(ENAL)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 1,05 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
1,05-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni - 2,06-2,30: Musica operistica - 2,36-3: Canzoni napoletane - 3,06-3,30: Musica da camera - 3,36-4: Musica leggera - 4,06-4,30: Musica operistica - 4,36-5: Musica sinfonica - 5,06-5,30: Parata d'orchestre - 5,36-6: Musica leggera - 6,06-6,40: Ritmi e canzoni - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Dott. Ing. **U. POLLICE S.p.A.**
MILANO
Via Pisino 12

ECCO L'APPARECCHIO LUMINOSO A LUCE INDIRETTA CHE NON DOVREBBE MAI MANCARE SUL VOSTRO TELEVISORE L. 2650 FRANCO DESTINO CONTRASSEGNO

I vostri capelli bianchi ritorneranno neri, castano o biondi con **ACQUA DI ROMA** conosciuta ed apprezzata in tutto il mondo.

Nelle profumerie e farmacie oppure a:
S.R.L. NAZZARENO POLEGGI
ROMA - Via della Maddalena, 50

NON BASTA ARROTONDARE OCCORRE **GUADAGNARE!** scrivete oggi stesso alla ditta **"L'ARTIGIANO,"** FIRENZE Via De Benci, 28 r vi darà gratis preziose informazioni

L'ARTIGIANO
macchie e sfoghi sul viso scompaiono rapidamente con la **Pomata** del Dott. **Biancardi** vera rinnovatrice della pelle.

La pomata del Dott. Biancardi si vende nelle Farmacie e Profumerie - Vasetto L. 350

UN TAPPETO CROFF
dona alla casa distinzione

Negozi CROFF in:
Milano - Torino - Genova - Bologna - Brescia - Venezia - Trieste - Roma - Napoli - Bari - Palermo - Catania - Cagliari - Cantù

TELEVISIONE

giovedì 16 maggio

17 — Visita a Villa Medici

L'antica Villa Medici è sede dell'Accademia di Francia in Roma, la celebre istituzione culturale che riunisce, per dar loro la possibilità di raffinare la loro arte, i migliori ingegni della musica e delle arti francesi, laureati dei non meno famosi «Prix de Rome». Le telecamere ci accompagneranno in una rapida visita alla nobilissima sede di questa importante istituzione.

17.30 La TV dei ragazzi

Dal Teatro del Convegno in Milano diretto da Enzo Ferrieri

Zurli, mago del giovedì
Fantasia teatrale di indovinelli animati a cura di Cino Tortorella
Ripresa televisiva di Giancarlo Galassi Beria

18.30 Il piacere della casa

Rubrica di arredamento a cura di Paolo Tilche

20.30 Telegiornale

20.50 Carosello

(Max Factor - Idrolitina - Macchine da cucire Singer - Tot)

21 — Lascia o raddoppia

Programma di quiz presentato da Mike Bongiorno
Realizzazione di Romolo Siena

22 — Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli

Quinto Festival della Canzone napoletana

Prima serata

Orchestra Napoletana di Melodie e Canzoni diretta da Giuseppe Anepeta

Cantano Gloria Christian, Marisa Del Frate, Grazia Gresi, Miranda Martino, Aurelio Fierro, Nunzio Gallo, Luciano Glori, Nino Nipote, Giacomo Rondinella, Gabriele Vanorio

Con la partecipazione dei chitarristi Ugo Calise, Ser-

gio Centi, Fausto Cigliano, Amedeo Pariente e Armando Romeo

Presentano Enzo Tortora e Marisa Borroni

Scenografia di Mario Chiari
Regia di Mario Landi

(vedi fotoservizio a colori alle pagg. 24-25)

Nell'intervallo:

Telegiornale

Seconda edizione



L'antica Villa Medici, attualmente sede dell'Accademia di Francia in Roma. Nella trasmissione delle 17 saranno inquadrati dalle telecamere gli angoli più suggestivi di questa storica dimora e sarà rievocata attraverso cimeli e documenti la vita che vi condussero alcuni artisti francesi vincitori di « Prix de Rome ».

LASCIA O RADDOPPIA

(segue da pag. 19)



Lascia o raddoppia è giunto ormai alla sua settantaseiesima edizione: una lunga epopea che più che della penna del cronista avrebbe ormai bisogno di quella dello storico. Eppure continua ad apparire come una sorgente infinita di personaggi, farfalle che bruciano le ali della loro intimità ai fari intensi e labili del teleschermo. La figlia di Matilde Serao è una di queste figure d'un'Italia scomparsa che si può andare a ritrovare solo fra le pagine dell'«Illustrazione Italiana» o tra i fogli ingialliti delle Cronache bizantine. Dove si vedrà più un cappellino come il suo, con quelle rose rosse in primo piano e tutta una cascata di petali sanguigni sulla calotta? Tra i fantasmi di Poe, di Hawthorne, di Crane, di Henry James e di altri autori americani, la signora Natale Serao non perde il suo schietto umore partenopeo

Echi di medicina

Esiste una settima causa della stanchezza

Quali sono le cause della stanchezza? La bionda dottoressa Marie Beynon Ray le ha elencate in questo modo: 1) monotonia del lavoro; 2) eccessiva severità del principale; 3) lavoro privo di soddisfazioni; 4) cattivo affiatamento con i compagni di lavoro; 5) noie in famiglia; 6) preoccupazioni finanziarie o sentimentali.

Ma esiste una 7ª causa che ha una importanza superiore alle precedenti e che si riferisce alla alimentazione. Si dice che molti campioni sportivi debbano la loro fortuna ai medici che hanno loro consigliato una dieta perfetta; così molti scrittori e artisti hanno dichiarato di aver raggiunto il successo dopo aver trovato una dieta particolare adatta al loro fisico. E il capo dell'organizzazione mondiale della sanità ha scritto che se l'uomo conoscesse tutti i segreti di una buona alimentazione potrebbe raggiungere un rendimento fisico e intellettuale molto superiore a quello suo abituale.

Perché l'alimentazione è così importante? Perché tutto ciò che noi facciamo con la mente o coi muscoli è dovuto a processi chimici che intervengono nel nostro organismo. Ed i processi chimici richiedono sostanze chimiche che provengono dai vari cibi. Quali sono queste sostanze? Tutti saprebbero rispondere: vitamine, carni, grassi, zuccheri. Ma non basta, ci sono anche i sali minerali, troppo spesso ignorati o dimenticati. Se mancano i sali di ferro il sangue non può ossigenarsi, se mancano i sali di sodio e di potassio le cellule non funzionano, il cuore si intorpidisce e i muscoli si afflosciano, se manca il fosforo il cervello smobilita, e così via.

In molti casi la deficienza di sali minerali è dovuta al fatto che l'organismo ha bisogno di quantità supplementari di essi che i cibi contengono soltanto in minime frazioni. Questi casi si chiamano: esaurimenti dei cambiamenti di stagione, periodo dello sviluppo, periodo scolastico d'esami, periodi di convalescenza, menopausa, età avanzata, gravidanza, periodo di superlavoro, ecc.

Onde fronteggiare queste particolari evenienze si può vantaggiosamente ricorrere a quelle formule basate su un complesso dei principali minerali, come il Toneril. Con un cucchiaino prima dei pasti di Toneril ci si mette al riparo da eventuali deficienze di tali elementi e ci si assicura il benessere fisico e mentale.

Aut. Acis n. 1813

Dott. Giorgio Mei

T. N. - CANTU' — La sua richiesta circa una « polmonite trascurata » è troppo generica per permettere una possibilità di chiarimento. E' però senz'altro necessario che si rechi dal suo medico curante per le indagini del caso.

LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-7,30 **Classe Unica** (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

18,35 **Programma altoatesino** in lingua tedesca - Eine halbe Stunde Johan Strauss Klänge - Die Kinderecke. «Peter Pan», musikalisches Märchen; Kinderpost (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

19,30-20,15 **Beliebte Volkslieder** - Sportrundschaue - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - Mismas, settimanale di varietà giuliano - 13,50 **Canzoni**: Nisa: Sugar Bush; Rossi: Vecchia Europa; De Crescenzo: Zingarella; Falocchia: Piccerella; De Mura: Suspiranno 'na canzone, Fiammenghi: Ed ora siamo in tre - 14 **Giornale radio** - Notiziario giuliano - Ciò che accade in zona B (Venezia 3).

14,30-14,40 **Terza pagina** - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

16,45 **«La fiamma»**, melodramma in tre atti di Claudio Guastalla - Musica di Ottorino Respighi - Atto secondo. Basilio (Carlo Tagliabue); Donello (Giacinto Prandelli); Silvana (Luisa Malagrida); Monica (Laura Cavallieri); Agata (Gioietta Petracchi); Lucilla (Liliana Hussu); Sabina (Bruna Ronchini); Il vescovo (Antonio Massaria) - Direttore Arturo Basile - Orchestra Filarmonica Triestina (registrazione effettuata dal Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 9-12-1956) (Trieste 1).

17,20 **Cantano Nella Colombo e Bruno Rosettani** con i complessi di Guido Cergoli, Franco Russo e Franco Vallisneri (Trieste 1).

17,40 **Armando Sciascia e la sua orchestra** (Trieste 1).

18-18,30 **Mozart**: Divertimento n. 2 in re maggiore K. 131 - Orchestra Mozart di Londra, diretta da Harry Blech (Dischi) (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 **Musica del mattino** (Dischi), calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 **Musica leggera** - 12 Dal regno degli animali - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Complesso Avsenik - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 **Musica da ballo** - 18 Katchaturian: Concerto per violino

* RADIO * giovedì 16 maggio

IMMEMORE MA ORGANIZZATO



— Tu non mi ami più come una volta, Umberto.

e orchestra (Dischi) - 19,15 La scuola e la casa - 19,30 Musica varia.

20 **Notiziario sportivo** - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Concerto di musica operistica - 21 Radioscena - 22 Dalle nuove edizioni - 22,15 Stanko Premrl: Sinfonietta - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Ballo di mezzanotte.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento al Radiocorriere n. 14

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Novità per signore. 20,12 Omo vi prende in parola. 20,30 Orchestra Fredo Cariny. 20,35 Fatti di cronaca. 20,45 Arietta. 20,50 La famiglia Duraton. 21 Al Paradiso degli animali. 21,15 Rassegna d'attualità. 21,30 Il tesoro della fata. 21,45 Per te, angelo caro! 22 L'ora teatrale. 23,03 Ritmi. 23,45 Buona sera, amici!

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO (Kc/s. 620 - m. 483,9)

18,15 Gioventù musicale. 19 Notiziario. 19,40 Musiche di Milhaud. 21,30 La Voce dell'America. 22 Notiziario. 22,11 Università radiofonica. 22,30-23 Concerto di musica da camera interpretata dal pianista Paul Arma e dal cantante Jacques Dutey.

FRANCIA

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi francesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19,40 Come va da voi? 19,45 Notiziario. 20 «Maigret sulla Costa», giallo radiofonico di Serge Douay, ispirato da Georges Simenon. 20,15 Bourvil e Robert Rocca. 20,30 La corsa delle stelle. 21 Il tesoro della fata. 21,15 L'A.B.C. di Zappy. 21,30 Cento franchi al secondo. 22 Notiziario. 22,05 Radio-Réveil. 22,25 «Hi-Fi Serenade», con Mel Tormé, Al Pellegrini e Lionel Hampton. 23 Notiziario. 23,05 Hour of decision. 23,35-23,50 Mitternachtsruf.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario - Commenti. 19,15 Scene e musica da films. 19,45 Frédéric Chopin: a) Polacca in

mi bemolle minore; b) Studio in la bemolle maggiore; c) Ballata in fa minore; d) Scherzo in mi maggiore (pianista Iso Elinson). 20,20 «Il giocatore», radiocommedia con Fred von Hoerschelmann, tratta dal romanzo di Dostojewsky. 21,45 Notiziario. 21,55 Una sola parola. 22 Dieci minuti di politica. 22,10 Concerto variato di nuova musica leggera diretto da Willy Steiner. 23,10 Nuovi dischi. 24 Ultime notizie. 0,10 Impressioni musicali di Liadow, Nussio, Copland, Debussy e Maurice.

TRASMETTITORE DEL RENO (Kc/s. 1016 - m. 295)

19 Cronaca. 19,30 Tribuna del tempo. 20 Fiabe con «happy» e senza «end», conversazione e dischi, a cura di Ilse Rehbein. 21 «I miracoli durano di più», radiosintesi su Berlino, di Thilo Koch. 22 Notiziario. 22,20 Musica da jazz: Ritratto di Zoot Sims. 23 La risposta dell'America alla paura del vecchio mondo. Simbolismo neo-americano, conversazione di Wolfgang Schwarz. 23,15 Studio notturno. Karl Amadeus Hartmann: Sonata n. 1 per soprano e pianoforte; Luigi Dallapiccola: Quattro liriche di Antonio Machado per soprano e pianoforte; Darius Milhaud: Quartetto d'archi n. 18. (Suzanne Danco, soprano, Maria Bergmann e Kurt Arnold, pianoforte e il Quartetto Parrenin).

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. 18,45 Duo pianistico Rawicz-Landauer. 19 Rassegna scientifica. 19,15 Concerto della pianista Annie Fischer. Mozart: Sonata in fa, K. 332; Beethoven: Sonata in sol, op. 53 (Waldstein); Schubert: a) Improvviso in si bemolle; b) Improvviso in si minore. 20,30 Venti domande. 21 Notiziario. 21,15 Ha fatto fiasco il marxismo? 22,15 Concerto diretto da Gordon Thorne. Solisti: contralto Norma Procter; pianista Alec Redshaw. 22,45 Resoconto parlamentare. 23-23,13 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Notiziario. 19,30 Gara di quiz fra regioni britanniche. 20 «An Ill Wind», di Eddie Maguire. 20,30 Lettere d'ascoltatori. 21 Panorama di varietà. 21,30 Dileto in musica! 22 Notiziario. 22,20 Musica da ballo d'altri tempi eseguita dall'orchestra Sidney Bowman. 23 «The Jolly Grave-digger», di John D. Stewart. 23,15 Il mondo del jazz. 23,55-24 Notiziario.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
5,30 - 8,15	9410	31,88
5,30 - 8,15	12042,5	24,91
5,30 - 8,15	12095	24,80

7	-	8,15	15070	19,91
7	-	8,15	17700	16,95
7	-	8,15	17890	16,77
10,15	-	11	17790	16,86
10,15	-	11	21660	13,85
10,15	-	11	21675	13,84
10,30	-	19,15	15110	19,85
10,30	-	21,15	21630	13,87
11,30	-	17,15	25720	11,66
11,30	-	18,15	21470	13,97
11,30	-	22	15070	19,91
12	-	12,15	9410	31,88
12	-	12,15	12042,5	24,91
14	-	15	21660	13,85
17	-	22	12095	24,80
19	-	21,15	21470	13,97
19	-	22	17790	16,86
19,30	-	22	9410	31,88
19,30	-	22	11910	25,19

6,15 Musica richiesta. 6,45 Musica di Beethoven. 8,15 I comici: L'arte di Tommy Trinder. 10,45 Concerto diretto da Leo Wurmser. Musiche di Bizet e Glinka. 11,30 «La famiglia Archer», di Mason e Webb. 12,30 Melodie per archi. 13 Musica da ballo. 14,15 Concerto diretto da Harry Newstone. Mozart: a) Sinfonia n. 21 in la, K. 134; b) Sinfonia n. 33 in si bemolle, K. 319. 15,15 Musica leggera. 17,15 Orchestra Edmunda Ros. 18,15 L'orchestra Harry Davidson e il mezzosoprano Sylvia Handel. 19,30 Re della tastiera. Musica pianistica in stili con-

trastanti. 20,15 Concerto corale diretto da T. Haydn-Thomas. 20,30 Venti domande. 21,30 «Dileto in musica», presentato da Jack Payne. 22,15 Prokofiev: Sinfonia in re (classica); Delius: «On hearing the first cuckoo in spring»; Puccini: Due arie da «La Bohème» a) «Che gelida manina»; b) «Sì, mi chiamano Mimi»; Bizet: Sinfonia n. 1 in do. 23,15 «Vita con i Lyon», varietà.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,30 Notiziario-Eco del tempo. 20 Radiocommedia. 21 Beethoven: Sonata in sol maggiore op. 96 per violino e pianoforte (Roman Toteberg e Claude Frank). 21,30 Radiorchestra diretta da Paul Burkhard: Musica brillante. 22,15 Notiziario. 22,20-23,15 Musica per pianoforte a 4 mani. Dussek: Sonata; Massenet: «Année pas-sée».

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. 7,20-7,45 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,45 Musica varia. 13 «La trottola», rivistina di Gianfranco Pancani. 13,15 Anton Reicha: Quintetto in mi minore op. 100 n. 4. 13,45-14 Romanze italiane interpretate da Cesare Siepi e Mario Del Monaco. 16 Tè danzante. 16,30 «La bot-

tega dei curiosi», presentata da Vinicio Salati. 17 Profilo di Alessandro Scarlatti, a cura di Renato Grisoni. 17,30 Per la gioventù. 18 Musica richiesta. 19 Giovanni Strauss: I fogli del mattino, op. 279. 19,15 Notiziario. 19,40 Canzoni a briglia sciolta. 20,15 Teatrino dei personaggi, illustrato e presentato da Walter Marcheselli. 20,45 Medagliette femminili. 21 Orizzonti ticinesi. 21,30 Beethoven: Quartetto n. 9 in do maggiore op. 59 n. 3. 22 Pasta dal mondo. 22,15 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Capriccio notturno, con Fernando Paggi e il suo quintetto.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio dei tempi. 19,40 Campionata dei successi del disco di varietà. 20 «Désirée», romanzo di Annemarie Selinko. Adattamento radiofonico di André Bèart - Arosa, 1° episodio. 20,35 Serata di gala. 21,10 «Identità di Gustave Flaubert», a cura di Henri Guillemin. 21,30 Concerto della Orchestra da camera di Losanna diretto da Victor Desarzens. Haydn: Sinfonia in sol maggiore n. 92; Pierre Copdevielle: Sinfonia n. 3. 22,30 Notiziario. 22,35 Musica da ballo. 22,45-23 Istantanee dell'incontro di calcio Svizzera B-Inghilterra dilettanti.



la perfetta dosatura dell'acqua e del caffè

sono elementi essenziali per

Un

buon caffè espresso

solo la famosa caffettiera

moka express con super-filtro

realizza questo accordo perfetto dice Edi Campagnoli

è cosa facilissima fare un ottimo espresso con la famosa caffettiera MOKA EXPRESS, ma per poter ottenere uno specialissimo espresso, meglio che al bar, occorre:

1

servirsi di un caffè che sia **tostato di fresco** e che sia di ottima qualità - evitare di aggiungere surrogati



2

assicurarsi che il caffè sia macinato all'istante **molto fine**



3

tenere la fiamma del gas **molto bassa** in modo che essa non lambisca i lati della caffettiera. La fiamma bassa porta lentamente all'ebollizione l'acqua che raggiunto il caffè passa attraverso il...



4

super-filtro, sfrutta completamente il caffè, e si ottiene un espresso profumato, fragrante e... che costa poche lire.



in casa, in ogni luogo,

un espresso come al bar

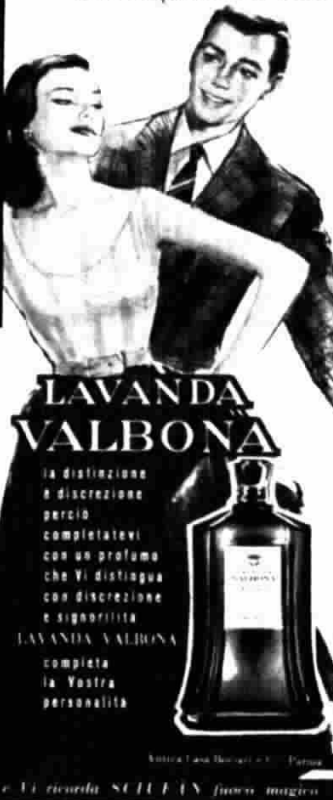


con super-filtro

caffettiera MOKA EXPRESS PRODOTTI BIALETTI

da 1 tazza L. 1200 - da 3 tazze L. 1350 - da 6 tazze L. 1700 - da 9 tazze L. 2750 - da 12 tazze L. 3600

il giudizio su di voi inizia dal profumo curatene la scelta non esagerate nel tono



PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.40** Previsioni del tempo per i pescatori
Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)
Ieri al Parlamento (7,50)
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* **Crescendo** (8,15 circa) (Palmolive-Colgate)
- 11** — **Le disavventure di uno sposo maturo**
Radiocommedia di Michael Britt
Versione italiana di Ippolito Pizzetti
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Regia di Marco Visconti
- 11.45** **Armando Sciascia e la sua orchestra**
- 12.10** **Orchestra della canzone diretta da Angelini**
Cantano Carla Boni, il Duo Fasano e Gino Latilla
Testoni-Falocchioni: Meglio non sapere; Cardozo-Ocampo: Galopéra; Vitale-Evans: Non lasciarmi mai; Panzeri-Mascheroni: I giorni più belli; Alk-Rand: Solo tu; Nisa-Calzia: Tutte le sere; Devilli-Edwards: Rock right; Coli: Serenata romantica; Testoni-Shearing: Cantano gli usignoli; Biri-Ravasini: Fischia il treno; Elgosi-Pinchi-Livingston-Evans: Que sera sera; Mangieri: Sette angeli
- 12.50** * Ascoltate questa sera...
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.20** * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Storia sottovoce (13,55) (G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30** **Il libro della settimana**
« Cinema e televisione a colori », di Jean Vivie - « Lo spettacolo televisivo », di Angelo d'Alessandro, a cura di Alberto Caldana
- 16.20** Chiamata marittimi
- 16.25** Previsioni del tempo per i pescatori
- 16.30** Le opinioni degli altri
- 16.45** **Franco Vallisneri e il suo complesso**
- 17** — **Canzoni in vetrina**
con le orchestre dirette da Carlo Savina, Ernesto Nicelli e Gino Filippini
Cherubini-Cesarini: Monello fiorentino; Testoni-Bassi: La mia storia; Pinchi-Di Ceglie: Se non lo sai; Nisa-Fanciulli: Catena di perle; Pinchi-Panzutti: Che simpatico...; Biri-Falocchioni: Pietà; Coli: La sceriffa del Far West; Franchini-Beretta-Schisa: Valzer dei baci...
- 17.30** **Conversazione**
- 17.45** **Concerto del soprano Nicoletta Panni e del pianista Giorgio Favaretto**
Monteverdi: Tre arie; a) Con che soavità, b) Ecco di dolci raggi, c) Maledetto sia l'aspetto; Mozart: a) Trennungslied (canzone triste); b) Dans le bois solitaire, c) Oiseaux, si tous les ans; Debussy: a) C'est l'estase, b) Il pleure dans mon cœur, c) L'ombre des arbres, d) Green
- 18.15** * Edoardo Lucchina e i suoi solisti
- 18.30** **Università internazionale Guglielmo Marconi**
Eric Hodgins e Parker Lesley: Particolari aspetti del mercato internazionale dei quadri
- 18.45** **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Cantano Nella Colombo, Achille Togliani, Aurelio Fierro, Fiorella Bini e Bruno Rosettani

Umberto Tucci: Capriccio ungherese; Cassia-Umiliari: Sarà sempre domenica; Orsara-Cutrona: Tu, melodia; Nisa-Esposito: Ogni notte te sonno; Ardo-Cugat: Scialli scialli; Werthmuller-Luttazzi: Come piangeva quel salice piangente; Nelli-De Giusti-C. A. Rossi: Le strade di notte; Miro Graziani: Rapsodia americana n. 1

- 19.15** **PALCOSCENICI E PLATEE D'ITALIA**
a cura di Gigi Michelotti
Le grandi Compagnie dialettali
Alberto Bertolini: Le dialettali venete (seconda trasmissione): La « Giachetti »; il « Teatro di Venezia »; i « Micheluzzi »; la « Bassaggio »
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Regia di Eugenio Salussolia
- 19.45** **La voce dei lavoratori**
* **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
* Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** — **La voce che ritorna**
Concorso a premi fra gli ascoltatori
Stagione Sinfonica di Primavera Dall'Auditorium di Torino
CONCERTO SINFONICO
diretto da ANDRÉ CLUYTENS
Beethoven: Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92; a) Poco sostenuto - Vivace, b) Allegretto, c) Presto, d) Allegro con brio; Ravel: 1) La valse, poema sinfonico coreografico; 2) Bolero
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
(vedi articolo illustrativo a pag. 4)
Nell'intervallo: Paesi tuoi
- 22.45** **Helmut Zacharias e la sua orchestra**
- 23.15** **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - * **Musica da ballo**
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** — **Ildebrando Pizzetti**
Sonata in fa, per violoncello e pianoforte
Largo - Molto concitato e angoscioso - Stanco e triste
Enrico Mainardi, violoncello; Armando Renzi, pianoforte
- 19.30** **La Rassegna**
Scienze medico-biologiche
a cura di Pio Bastai
Nel terzo centenario della morte di William Harvey - La circolazione dell'acqua
- 20** — **L'indicatore economico**
- 20.15** * **Concerto di ogni sera**
E. Lalo (1823-1892): Namouna, prima suite dal balletto
Prélude - Sérénade - Thème varié - Parades de foire - Danse de Namouna - Fête foraine
Orchestra dei Concerti del Conservatorio di Parigi, diretta da Georges Sebastian
C. Debussy (1862-1918): La mer, tre schizzi sinfonici
De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer
Orchestra Sinfonica della NBC, diretta da Arturo Toscanini
- 21** — **Il Giornale del Terzo, note e corrispondenze sui fatti del giorno**
- 21.20** **Aspetti della crisi dell'uomo contemporaneo**
IL VERBO
Quattro atti di Kaj Munk
Traduzione di Alda Manghi
Presentazione di Remo Cantoni

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13 Chiara fontana**, un programma dedicato alla musica popolare italiana
- 13.20 Antologia** - Dai « Saggi » di Montaigne: « Dell'Amicizia »
- 13.30-14.15** **Musiche di J. S. Bach e Schumann** (Replica del « Concerto di ogni sera » di giovedì 16 maggio)

SECONDO PROGRAMMA

- MATTINATA IN CASA**
- 9** **Effemeridi - Notizie del mattino**
Il Buongiorno
- 9.30** **Canzoni presentate al VII Festival di Sanremo 1957**
Orchestra di jazz sinfonico diretta da Armando Trovajoli
- 10-11** **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
Giornale di varietà (Omo)
- MERIDIANA**
- 13** **Musica nell'etere**
Flash: istantanee sonore (Palmolive-Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio** - « Ascoltate questa sera... »
- 13.45** Il contagocce: L'ospite di turno: Ella Fitzgerald (Simmenthal)
- 13.50** Il discobolo (Prodotti Alimentari Arrigoni)
- 13.55** **CAMPIONARIO**
a cura di Riccardo Morbelli
Negli interv. comunicati commerciali
- 14.30** **Stella polare**
Quadrante della moda, orientamenti e consigli di O. Barbara Scurto (Macchine da cucire Singer)
- 14.45** **Taccuino del Folclore**
Canti e danze del Belgio
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo - Boll. meteor. * **La Bottega Fantastica**, un programma a cura di F. Soprano
- POMERIGGIO IN CASA**
- 16** **TERZA PAGINA**
Le medicine eretiche, a cura di Alberto Lodispoto: L'agopuntura cinese - Rossini: Guglielmo Tell, sinfonia
- 16.30** **Tempi difficili**
Romanzo di Charles Dickens - Traduzione e adattamento di Vittorio Sermoniti - Compagnia di prosa di Milano della Radiotele-

visione Italiana - Regia di Enzo Convalli - Decima puntata

- 17** — **Senza titolo**
Un programma di Rosalba Oletta e Massimo Ventriglia
- 17.45** **Guida d'Italia**, prospettive turistiche di M. A. Bernoni
- 18** — **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
Radiocircoli, in circolo!
Settimanale a cura di Oreste Gasparini - Regia di R. Massucci
- 18.35** * **Jazz in vetrina**
- 19** — **CLASSE UNICA**
Raul Radice - Le grandi epoche dello spettacolo: Il teatro romano
Arsenio Frugoni - Storia della città in Italia: La fioritura delle colonie greche

INTERMEZZO

- 19.30** * **Altalena musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Sfogliando la radio
Vecchi successi e novità da tutto il mondo (Idrolitina)
- 20** — Segnale orario - **Radiosera**
XL Giro ciclistico d'Italia
Servizio speciale di Nando Martellini e Sergio Zavoli
- 20.30** **La voce che ritorna**, concorso a premi fra gli ascoltatori
- 20.35** **Senza freni**, taccuino sonoro del XL Giro ciclistico d'Italia, a cura di Paolo Valenti

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** **CIAC**
Settimanale di attualità cinematografiche, a cura di Lello Bersani
Edizione speciale dal Festival Internazionale del Film di Cannes (Agip)
- 21.15** **ROSSO E NERO**
Panorama di varietà - Orchestra diretta da Lelio Luttazzi
Presenta **Corrado**
Regia di Riccardo Mantoni (Palmolive-Colgate)
Al termine: **Ultime notizie**
- 22** — **Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli**
QUINTO FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA
Seconda serata
Giannini-Rino Da Positano: Si comm'a n'ombra; Pisano-Alfieri: Stellamarina; Cesareo-Ricciardi: O' treno d'a fantasia; Pisano-Rendine: Luna parlante; De Crescenzo-Rendine: Malinconico autunno; Da Vinci-Fusco: Cantammola 'sta canzone; Mangieri: Suonno 'e fantasia; Nisa-Rendine: Passaggiatella; Petrucci-Sguelgia-Romeo: Storia va... diritta vene; Furnò-Oliviero: Napule sole mio
Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta
Cantano Gloria Christian, Marisa Del Frate, Aurelio Fierro, Nunzio Gallo, Luciano Glori, Grazia Gresi, Miranda Martino, Nino Nipote, Giacomo Rondinella e Gabriele Vanorio
Fra la prima e la seconda parte Ugo Calise, Sergio Centi, Fausto Cigliano, Amedeo Pariente e Armando Romeo con le loro chitarre faranno ascoltare nuovamente i ritornelli delle dieci canzoni nell'ordine di esecuzione
Presentano **Enzo Tortora** ed **Emma Danieli** (ENAL)
(vedi fotoservizio a colori alle pagine 24 e 25)
- 23.30** **Siparietto**
- 23.45-1** **Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli**
QUINTO FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA
Esecuzione delle cinque canzoni prescelte dalle giurie degli ascoltatori (ENAL)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 1,05 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
1,05-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni - 2,06-2,30: Musica sinfonica - 2,36-3: Musica leggera - 3,06-3,30: Musica operistica - 3,36-4: Parata d'orchestre - 4,06-4,30: Musica da camera - 4,36-5,30: Musica operistica - 5,36-6: Canzoni da film e riviste - 6,06-6,40: Musica leggera - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

17.30 Vetrine

Panorama di vita femminile a cura di Elda Lanza

18.15 La TV dei ragazzi

a) *La rosa dei venti*

A cura di Bruno Ghi-
baudi

b) *Un'ora con Carlo Goldoni*

(nel 250° anniversario
della nascita)

A cura di Luigi Silori

20.30 Telegiornale

20.50 Carosello

(...ecco - Gancia - Shampoo
Palmolive - Motta)

21 — UN GIORNO DI NOZZE

di Ferenc Molnar

Registrazione effettuata il
13-9-56

22 — Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli

Quinto Festival della Can-
zone napoletana

Seconda serata

Orchestra Napoletana di
Melodie e Canzoni diretta
da Giuseppe Anepea

Cantano Gloria Christian,
Marisa Del Frate, Grazia
Gresi, Miranda Martino,
Aurelio Fierro, Nunzio Gal-
lo, Luciano Glori, Nino Ni-
pote, Giacomo Rondinella,
Gabriele Vanorio.

Con la partecipazione dei
chitarristi Ugo Calise, Ser-
gio Centi, Fausto Cigliano,
Amedeo Pariente e Ar-
mando Romeo

Presentano Enzo Tortora
ed Emma Danieli

Scenografia di Mario Chiari
Regia di Mario Landi

(vedi fotoservizio a colori
alle pagg. 24-25)

Nell'intervallo:

Telegiornale

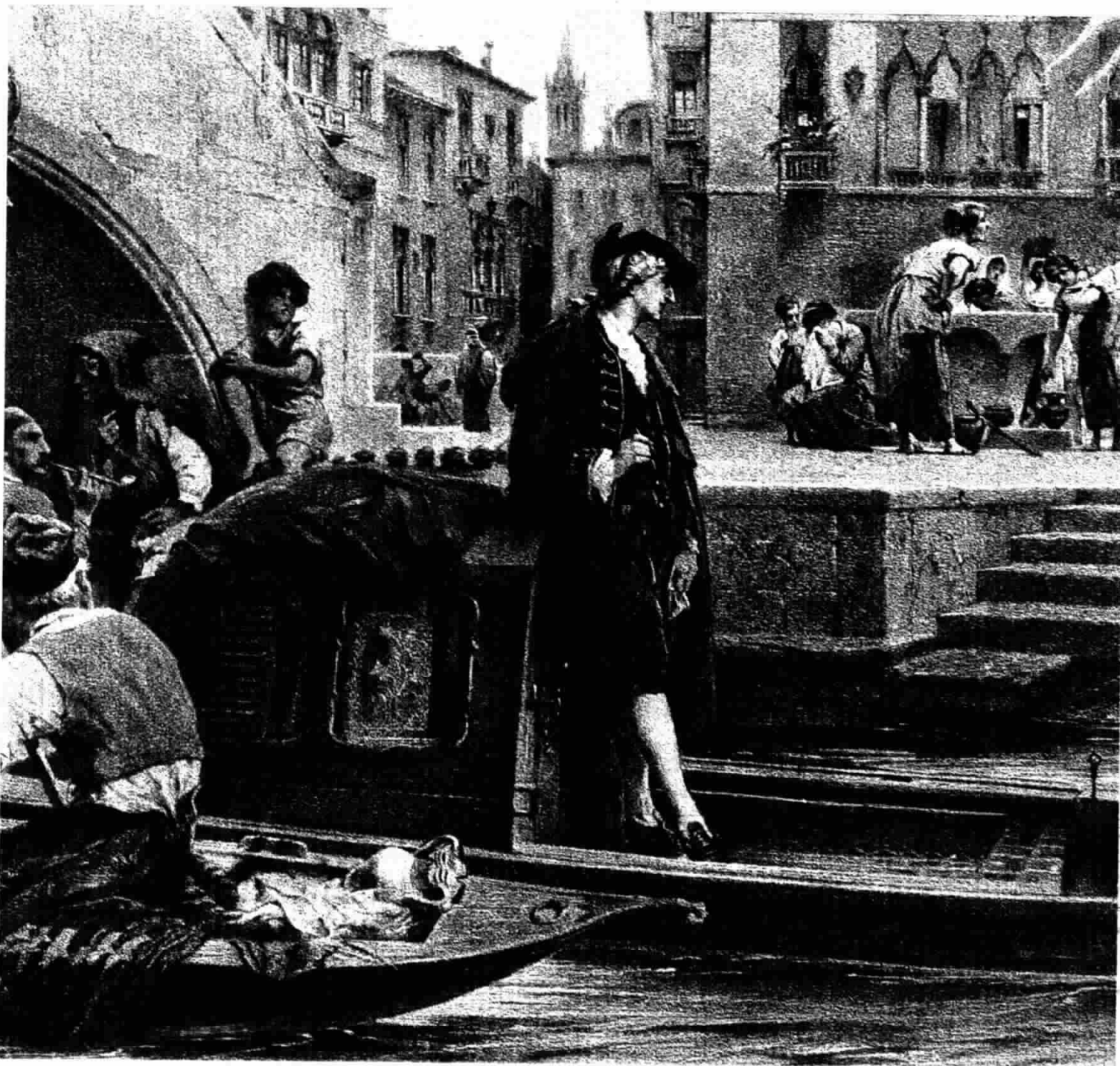
Seconda edizione



Il Teatro Mediterraneo nel quale ha luogo il Festival della Canzone napoletana

Nel 250° anniversario della nascita

UN'ORA CON CARLO GOLDONI



Il 250° anniversario della nascita di Carlo Goldoni è quest'oggi ricordato dalla televisione con uno speciale programma dal titolo: *Un'ora con Carlo Goldoni*. La vita del celebre commediografo nato a Venezia, sposatosi a Genova, spirato a Parigi sarà brevemente ma attentamente ricostruita attraverso documenti, diari, cronache, stampe, ritratti e incisioni. La nostra illustrazione rappresenta un quadro del pittore Enrico Gamba dal titolo « Carlo Goldoni mentre studia dal vero »



D 11

Per chi vive in società

e frequenta amici

“Deodoro” è indispensabile.

*“Deodoro” evita i disagi di
una eccessiva traspirazione
e protegge i vostri abiti.*

DEODORO

*è innocuo, sempre efficace
anche nei casi più difficili.*

è un prodotto **ROBERTS**

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-7,30 Classe Unica (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Prof. F. Maurer: «Die Geiser - heisse Springquellen» - Melodien von Leo Fall - Erzählungen für die jungen Hörer: «Meisterdetektiv Blomquist», 4. Teil - Hörspiel von Astrid Lindgren; Regie: Kurt Reiss - (Bandaufnahme des Norddeutschen Rundfunks) (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

19,30-20,15 H. v. Hartungen: «Das Magengeschwür» - die zunehmende Manager-Krankheit - Rita Streich singt berühmte Walzer und Melodien - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34 Musica richiesta - 14 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - Quello che il vostro libro di scuola non dice (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

17 Libro aperto - anno 2° n. 31 - Augusto Hermet - presentazione di Anna Maria Fomà (Trieste 1).

17,20 Un po' di ritmo con Gianni Saffred (Trieste 1).

17,35-18,15 I dischi del collezionista (Trieste 1).

19,45 Incontri dello spirito (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino (Dischi), calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

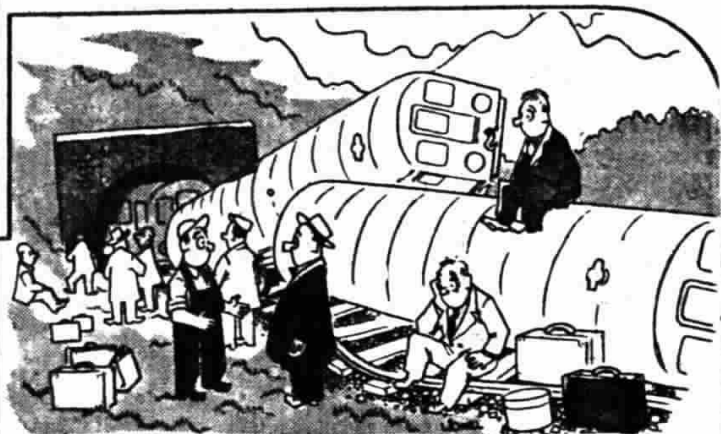
11,30 Orchestre leggere - 12 Le vitamine - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura, conversazione - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 Tè danzante - 18 Bach: Concerto in re minore per piano e orchestra - 18,30 Dallo scaffale incantato - 19,15 Classe Unica: Problemi economici di oggi e di ieri - 19,30 Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Coro della Filarmonica slovena - 21 Arte e spettacoli a Trieste - 21,15 Copolavori di grandi maestri (Dischi) - 22 Le grandi scoperte archeologiche - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Musica di mezzanotte.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento al Radiocorriere n. 14

CONTRATTEMPO



— Hanno sabotato la linea?
— No, non hanno finito il tunnel.

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,61; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Novità per signore. 20,12 Omo vi prende in parola. 20,17 Al Bar Pernod. 20,35 Fatti di cronaca. 20,45 La Famiglia Duraton. 21 Alla fonte delle vedette. 21,15 Coppa interscolastica. 21,40 Canzoni. 22 Cento franchi al secondo. 22,30 Music-Hall. 23,03 Ritmi. 23,45 Buona sera, amici! 24-1 Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO (Kc/s. 926 - m. 324)

18 Musiche di Purcell, Riccio, Krauss, Jones e Chédeville. 19 Notiziario. 20,15 Concerto sinfonico diretto da Rudolf Moralt. Musiche di Wagner. 22 Notiziario. 22,45-23 Musica finlandese.

FRANCIA

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi francesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19,40 Come va da voi? 19,45 Notiziario. 20 Trio. 20,15 Coppa interscolastica. 20,30 I prodigi. 21 «Le greluchon délicat», commedia di Jacques Natanson. 22 Notiziario. 22,20 Concerto sotto le stelle. 23 Notiziario. 23,05 Radio Avivamento. 23,20 Missionwerk neues Leben. 23,35-24 Radio Club Montecarlo.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario - Commenti. 19,15 «La lettura fa piacere» domande e risposte fra giovani. 20 Autoritratto musicale di Irmgard Seefried. 21,45 Notiziario. 21,55 Una sola parola! 22 Dieci minuti di politica. 22,10 La città di Parigi nei romanzi di Jules Romain e nella realtà, sintesi di Walter Mannzen. 23,30 Musica francese: Claude Debussy: «Pour le piano», (pianista Friedrich Gulda); Maurice Ravel: Blues dalla Sonata per violino (Eva Barth e Richard Beckmann); Germaine Tailleferre: Sonata per arpa (Nicola Zabaleta). 24 Ultime notizie. 0,10 Musica americana leggera. 1 Bollettino del mare. 1,15 -4,30 Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19 Musica leggera. 19,30 Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. 20 Boris Godunov, opera di Modesto Mussorgsky, con coro e orchestra di Belgrado. Nell'intervallo (22 circa) Notiziario. 23,10 Il Club del jazz. 24 Ultime notizie. Musica. 0,10 Ospiti nella notte. 1 Notizie e commenti da Berlino. 1,15 Musica nella notte. 2-4,30 Musica da Amburgo.

TRASMETTITORE DEL RENO (Kc/s. 1016 - m. 295)

19 Cronaca. 19,30 Tribuna del tempo. 20 Melodie da films. 20,45 «Ragazzi di oggi, uomini e pa-

dri domani». 21 Musica del mondo. Massimiliano Neri: Sonata per quartetto d'archi (Quartetto Italiano); Musica di Maestri del primo rinascimento fiorentino: Jacopo da Bologna: «Felice fu e visse»; Francesco Landino: «Nessun ponga speranza»; Giovanni da Cascia: «Nascoso el viso stava» (Pro Musica antiqua diretta da Safford Cape); Domenico Scarlatti: Tre sonate per cembalo (Ralph Kirkpatrick); Luca Marenzio: Due madrigali (Complesso vocale Rudolf Lamy); Gian Francesco Malipiero: Sonata a cinque (Quintetto Chigiano). 22 Notiziario. 22,20 Una piccola melodia. 22,30 «Il disprezzo della vecchiaia», problema del nostro tempo, di Paul Arthur Loss. 23 Da Strauss a Strauss, musica brillante. 24 Ultime notizie. 0,10-0,20 La nostra comune preoccupazione per la Germania centrale.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. 19 «Jake and the Kid», con Bernard Braden. 19,30 «Stubborn Maiden», di Sir Arthur Grimble. 19,45 Brahms: Ouverture per un festival accademico; Rachmaninof: Concerto n. 4 in sol minore per pianoforte e orchestra; Stravinsky: Petruska festa popolare. 20,30 Rivista musicale. 21 Notiziario. 21,15 In patria e all'estero. 21,45 Prokofiev: Sonata in fa minore n. 1, interpretata dal violinista Alan Loveday e dal pianista Leonard Cassini. 22,15 Scrivere per la radio, sceneggiatura. 22,45 Resoconto parlamentare. 23-23,13 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Notiziario. 19,30 Varietà. 20,15 Discussione. 21 Programma musicale continentale. 22 Notiziario. 22,20 Musica da ballo dell'America latina eseguita dall'orchestra Edmundo Ros. 23,15 Sidney Bright e la sua musica. 23,55-24 Notiziario.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
5,30 - 8,15	9410	31,88
5,30 - 8,15	12042,5	24,91
5,30 - 8,15	12095	24,80
7 - 8,15	15070	19,91
7 - 8,15	17700	16,95
7 - 8,15	17890	16,77
10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21660	13,85
10,15 - 11	21675	13,84
10,30 - 19,15	15110	19,85
10,30 - 21,15	21630	13,87
11,30 - 17,15	25720	11,66
11,30 - 18,15	21470	13,97
11,30 - 22	15070	19,91
12 - 12,15	9410	31,88
12 - 12,15	12042,5	24,91
14 - 15	21660	13,85
17 - 22	12095	24,80
19 - 22,15	21470	13,97
19 - 22	17790	16,86
19,30 - 22	9410	31,88
19,30 - 22	11910	25,19

6 Musica delle stelle. 7,30 «Un caso per il dr. Morelle» di Ernest Dudley. 8,15 Trio Sidney Bright. 8,30 Musica ritmica. 10,45 Complesso Montmartre diretto da Henry Krein. 11 «Il dr. Schlumberger e la signora Molloy», adattamento dal romanzo «Waterin Place» di Robert Liddel. 11,45 Musica leggera. 12,45

Serbia», leggenda e realtà. 21,15 «... ma le loro voci le sentiamo ancora», a cura di Arthur Kost e di Walter M. Diggelmann. 22 Breve conversazione. 22,15 Notiziario. 22,20-23,15 Musica di Bela Bartok: a) Sonata per due pianoforti e batteria; b) Musica per archi, batteria e celesta.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. 7,20-7,45 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,45 Musica varia. 13,15-14 Prokofiev: Sinfonia classica in re maggiore op. 25, diretta da Eugene Ormandy; Stravinsky: Petruska, diretto da Ferenc Fricsay. 16 Tè danzante. 16,30 Ora serena. 17,30 Musiche russe interpretate dal baritono Oleh de Nyzankowsky e dal pianista Luciano Sgrizzi. 17,50 Passegiate ticinesi. 18 Musica richiesta. 18,30 Concerto diretto da Leopoldo Casella: Niels W. Gade: Ouverture op. 1; Othmar Schoeck: Serenata op. 1; Musorgsky-Liadov: La Fiera di So-

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. 19,45 Roger Bourdin, flautista e direttore di orchestra, presentato da Pierre Brive. 20 Strade aperte. 20,25 Dischi. 20,30 «Le Maître au Narcisse», di Jean Marsus. (Il Premio del Concorso per opere radiofoniche di Radio-Ginevra). 21,30 Piccolo concerto di musica antica. 22 «Proprio come si cantano», fantasia di Colette Jean. 22,30 Notiziario. 22,35 «Omaggio a Albert Thomas», a cura di André Viot. 23,05-23,15 Dischi.

brava avevi ragione

si mangia bene con Gradina

— L'arrosto era un capolavoro! Così ben dorato di fuori, così sugoso e morbido di dentro! E che sapore! Poter mangiare sempre così!
— Ma è facile: basta usare Gradina! Io ormai l'adopero sempre e tutto mi riesce eccellente.

GRADINA È TUTTA VEGETALE

cioè composta dei più puri e pregiati olii vegetali che la natura ci dona: olio di palma, ad esempio, ed altri olii di piante cresciute sotto il calore benefico del sole.

Per questo Gradina è così nutriente e così leggera.

L. 60 l'etto

MARGARINA Gradina TUTTA VEGETALE

Per conto della Van Den Bergh, Lisa Biondi, la nota esperta di cucina, risponderà alle vostre richieste di ricette, consigli, suggerimenti. Il servizio è assolutamente gratuito; basta scrivere a: Lisa Biondi - Piazza Diaz, 7 - Milano

amaro ramazzotti

ramazzotti soda

SALVATE I DENTI CON DENTIFRICIO

KRON

NEGRONETTO SALAMI ZAMPONI COTECHINI

NEGRONI

IL SALAME SI GIUDICA DAL SAPORE

«NEGRONI VI INVITA AD ASCOLTARE DOMANI ALLE ORE 13 SUL SECONDO PROGRAMMA L'ORCHESTRA DIRETTA DA ARMANDO FRAGNA»

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.40** Previs. del tempo per i pescatori
Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** -
Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,45)
(Motta)
Ieri al Parlamento (7,50)
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** -
Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. -
Previs. del tempo - Boll. meteor.
* **Crescendo** (8,15 circa)
(Palmolive-Colgate)
- 8.45-9** **La comunità umana**
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 11** — **Il romanzo del firmamento**
a cura di Ginestra Amaldi
I. **Astronomia babilonese**
- 11.30** **Mattinata sinfonica**
Respighi: Gli uccelli, suite per orchestra: a) Preludio - La colomba - La gallina, b) L'usignolo, c) Il cucù (Orchestra da concerto del Conservatorio di Bruxelles diretta da Désiré Defaux); Rodrigo: Concerto, per chitarra e orchestra: a) Allegro con spirito, b) Adagio, c) Allegro gentile (Chitarrista Narciso Yepes - Orchestra da camera di Madrid diretta da Ataúlfo Argenta)
- 12.10** **Orchestra diretta da Gian Stellari**
Cantano Tullio Pane, Clara Vincenzi, Ugo Molinari, Tonina Torrielli, Gianni Marzocchi e Franca Raimondi
Zalvidar: Bonita; Martelli-Castellani-Rizza: Scugnizzo cantatore; Beretta-Dalcarco: Tre salti; Pattacini: Parole amare; Bertini-Spiker-Mancini-Stein: Il tigratto; Morbelli-Prato: Veste da sposa; Beretta-Lucchina: Papagaito; Nisa-Redi: Fontanella di baci; Devilli-Kaper: Il cigno; Beretta-Trama: Verde giada; Fiasconaro: Lucia Luci; Rolland: Toccata
- 12.50** * Ascoltate questa sera...
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** -
Media delle valute - Previsioni del tempo
XL Giro ciclistico d'Italia
Radiocronaca della partenza da Milano dai nostri inviati Nando Martellini, Sergio Zavoli, Paolo Valenti e Nino Greco
(vedi articolo illustrativo alle pagine 14 e 15)
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.25** * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Storia sottovoce (13,55)
(G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio**
XL Giro ciclistico d'Italia
Radiocronaca dei passaggi da Casalbottano
- 14.15-14.30** Chi è di scena?, cronache del teatro di Achille Fiocco -
Cronache cinematografiche, di Edoardo Anton
- 16.20** Chiamata marittimi
- 16.25** Previs. del tempo per i pescatori
- 16.30** Le opinioni degli altri
- 16.45** Ritmi e canzoni
XL Giro ciclistico d'Italia
Radiocronaca dell'arrivo della tappa Milano-Verona
Radiocronisti Nando Martellini e Sergio Zavoli
(Terme di San Pellegrino)
- 17.45** **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi
- 18.30** **Canzoni da una stella**
Canta Nilla Pizzi con l'orchestra di Walter Coli
- 18.45** **Scuola e cultura**
Rubrica di informazione per gli insegnanti, gli studenti e le loro famiglie, a cura di Roberto Gianarelli
- 19** — **XL Giro ciclistico d'Italia**
Ordine d'arrivo della tappa Milano-Verona
(Terme di San Pellegrino)
Estrazioni del Lotto
Musica da ballo

- 19.45** **Prodotti e produttori italiani**
- 20** — * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
* Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** -
Radiosport
- 21** — **La voce che ritorna**
Concorso a premi fra gli ascoltatori
Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Gino Latilla, Carla Boni e il Duo Fasano
Testoni-Abbate-Boneschi: Capriccioso; Freedman-De Knight: L'orologio matto; Marini: La più bella donna del mondo; Nisa-Spiker-Monnot: Quei poveri parigini; Stagni-Cavallari: Ti scrivo e piango; Lari-Scotti: Sotto i ponti di Parigi; Abbate-Testoni-Fischer: Nati per vivere insieme; Rastelli-Ross: Hernando, un caffè; Zeves-Leonambi: Negra consentida; Danpa-Rizzo: Occhi melanconici; Garinei-Giovannini-Kramer: Com'è bello dormire soli
- 21.45** * **Canti sulla rosa dei venti**
- 22** — **IL CONVEGNO DEI CINQUE**
- 22.45** **Orchestra diretta da Bruno Canfora**
Cantano Emilio Pericoli e Rosella Giusti
Testa-Spotti: Quando un bacio è poesia; Misselvia-Johnston: Manna dal cielo; Stellari: Una notte ancora; Amurri-Luttazzi: Ricordando Picnic; Danpa-Panzutti: Alla prima che mi fai; Romano-Zapponi-Canfora: Rome by night; Parenzo-Bertolazzi: Stringimi a te; Youmans: Carioca
- 23.15** **Giornale radio**
Musica da ballo
Programma scambio con la Radio Austriaca
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** -
Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** — **Il problema del Medio Oriente**
Paolo Treves: La penetrazione sovietica nel mondo arabo
- 19.15** **Wolfgang Amadeus Mozart**
Piccola serenata notturna in sol maggiore, K. 525, per archi
Allegro - Andante (Romanza) - Allegretto (Minuetto) - Rondò (Allegro)
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli, diretta da Robert Craft
- 19.30** **Walt Whitman**
a cura di Glauco Cambon
I. Whitman e l'Italia
- 20** — **L'indicatore economico**
- 20.15** **Concerto di ogni sera**
F. Bonporti (1672-1749): Sonata n. 4, per violino e pianoforte (rev. Barblan)
Largo - Balletto - Aria - Corrente
Cesare Ferraresi, violino; Antonio Beltrami, pianoforte
F. J. Haydn (1732-1809): Quartetto in do maggiore, op. 76, n. 3 (L'Imperatore)
Allegro - Poco adagio, cantabile - Minuetto - Finale
Esecuzione del «Quartetto Koec-kert»
M. Ravel (1875-1937): Tre canzoni
Nicolette - Trois beaux oiseaux du paradis - Ronde
Esecuzione del «Piccolo Coro Julliard»
- 21** — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20** **Piccola antologia poetica**
Amalia Guglielminetti
- 21.30** Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma
Stagione sinfonica pubblica del Terzo Programma

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13** Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
- 13.20** Antologia - Da «Vita dei campi» di Giovanni Verga: «Mazzarò»
- 13.30-14.15** * **Musiche di Lalo e Debussy** (Replica del «Concerto di ogni sera» di Venerdì 17 maggio)

SECONDO PROGRAMMA

- MATTINATA IN CASA**
- 9** **Effemeridi - Notizie del mattino**
Il Buongiorno
- 9.30** **Canzoni in vetrina**
- 10-11** **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
Giornale di varietà (Omo)
- MERIDIANA**
- 13** **Orchestra diretta da Armando Fragna**
Cantano Vittoria Mongardi, Giorgio Consolini, Luciana Gonzales, Fausto Cigliano e Marisa Brando
Raddi-Matteini: Chez-Maxim; Astro Mari-Cavallari: M'hai detto una bugia; Panzeri-Loesser: Perché tu non vuoi; Pisano-Rendine: Adell... ndi... ndi; Manlio-Benedetto: Manname 'nu raggio 'e sole; Fragna: Bugiarda (Salumificio Negroni)
Flash: istantanee sonore
(Palmolive-Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio**
XL Giro ciclistico d'Italia
Notizie sulla tappa Milano-Verona
«Ascoltate questa sera...»
- 13.45** Il contagocce: L'ospite di turno: Ella Fitzgerald (Simmenthal)
- 13.50** Il discobolo
(Prodotti Alimentari Arrigoni)
- 13.55** **CAMPIONARIO**
a cura di Riccardo Morbelli
Negli interv. comunicati commerciali
- 14.30** **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
Canta Rino Salviati
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** -
Previs. del tempo - Boll. meteor.
XL Giro ciclistico d'Italia
Notizie sulla tappa Milano-Verona

- 15.15** **Confidenziale**
Settimanale per la donna
- POMERIGGIO IN CASA**
- 16** **SPIRITO ALLEGRO**
Antologia del buonumore, a cura di Pasquale Pennarola
- 17** — **ATLANTE**
Varietà dai cinque Continenti
- 18** — **Giornale radio**
XL Giro ciclistico d'Italia
Resoconto della tappa Milano-Verona
Programma per i ragazzi
Gli esploratori del Continente Nero
III. **Livingstone, il buon fratello bianco**, a cura di Gianni Pollone e Stefano Jacomuzzi
Regia di Lorenzo Ferrero
- 18.30** * **Pentagramma**
Musica per tutti
- 19** — **Il sabato di Classe Unica**
I teatri a Parigi
Domande e risposte agli ascoltatori

INTERMEZZO

- 19.30** * **Altalena musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Sfogliando la radio
Vecchi successi e novità da tutto il mondo (Idrolitina)
- 20** — Segnale orario - **Radiosera**
XL Giro ciclistico d'Italia
Commenti e interviste di Nando Martellini e Sergio Zavoli
- 20.30** **La voce che ritorna**, concorso a premi fra gli ascoltatori

SPETTACOLO DELLA SERA

Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana

CAVALLERIA RUSTICANA

Melodramma in un atto di G. Targioni-Tozzetti e G. Menasci
Riduzione dalla novella di G. Verga

Musica di PIETRO MASCAGNI

Santuzza Carla Gavazzi

Lola Rosita Gilardi

Turiddu Mario Ortica

Alfo Giuseppe Valdenigo

Mamma Lucia Maria Amadini

Direttore Arturo Basile

Istruttore del Coro Roberto Benaglio

Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

(Manetti e Roberts)

Al termine: Ultime notizie

22.15 Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli

QUINTO FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA

Terza serata

Esecuzione delle dieci canzoni prescelte dalle giurie degli ascoltatori per la classifica finale

Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta

Fra la prima e la seconda parte

Ugo Calise, Sergio Centi, Fausto Cigliano, Amedeo Pariente e Armando Romeo con le loro chitarre faranno ascoltare nuovamente i ritornelli delle dieci canzoni nell'ordine di esecuzione

Presentano Enzo Tortora, Marisa Borroni ed Emma Danielli

(ENAL)

(vedi fotoservizio a colori alle pagine 24 e 25)

23.45 Siparietto

24-1 Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli

QUINTO FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA

Proclamazione delle tre canzoni prime classificate e premiazione degli autori delle musiche, delle parole e degli editori

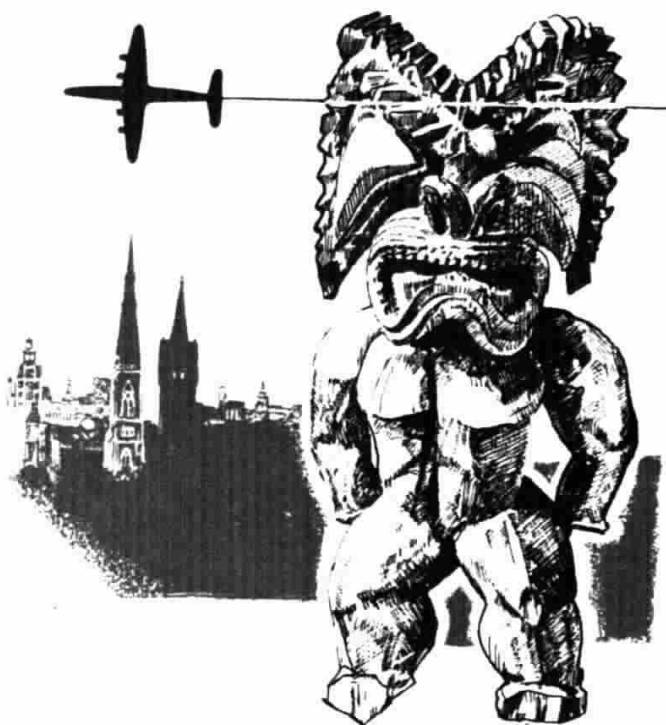
Esecuzione delle tre canzoni vincenti

(ENAL)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 1,05 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
1,05-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni napoletane - 2,06-2,30: Musica operistica - 2,36-3: Parata d'orchestre - 3,06-3,30: Musica da camera - 3,36-4: Musica leggera - 4,06-4,30: Ritmi e canzoni - 4,36-5: Musica sinfonica - 5,06-5,30: Parata d'orchestre - 5,36-6: Valzer, polke e mazurke - 6,06-6,40: Canzoni - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

SERVIZI SUPER G
e
SUPERCONSTELLATIONS



AIR-INDIA
International

da ROMA per: INDIA - MEDIO ed
ESTREMO ORIENTE - AUSTRALIA
nonchè per: Praga - Düsseldorf - Londra

Selezione Medica

ULTIME CONTRO IL CANCRO L. 150

per la VOSTRA SALUTE
per EVITARE LE MALATTIE
questa è la rivista per Voi!

Novità terapeutiche - Psicologia
Consigli pratici - Alimentazione
Igiene sessuale - Terapia estetica
Consulenze gratuite

Fascicoli di 80 pagine L. 150

Per Propaganda:
4 recenti fascicoli e l'Almanacco
d'Igiene per la famiglia - franco
di porto inviando L. 300 - anche in
francobolli o sul c/c post. 3.9764

Edizioni "ARIMINUM" - Milano - Via Negrolì, 51

Selezione Medica

per la VOSTRA SALUTE
per EVITARE LE MALATTIE
questa è la rivista per Voi!

Novità terapeutiche - Psicologia
Consigli pratici - Alimentazione
Igiene sessuale - Terapia estetica
Consulenze gratuite

Fascicoli di 80 pagine L. 150

Per Propaganda:
4 recenti fascicoli e l'Almanacco
d'Igiene per la famiglia - franco
di porto inviando L. 300 - anche in
francobolli o sul c/c post. 3.9764

Edizioni "ARIMINUM" - Milano - Via Negrolì, 51

MAL DI DENTI?

subito un

dr. Knapp

CACHET • SUPPOSTA

AC18 n. 203 del 25-5-1956

G-B-C

TELEVISIONE

MILAN - LONDON

TELEVISIONE

sabato 18 maggio

11 — **Telecronaca del raduno per la partenza del XL Giro d'Italia**
(vedi articolo alle pagg. 14 e 15)

16.30 **Telecronaca dell'arrivo della prima tappa del XL Giro d'Italia**

17.30 **La TV dei ragazzi**
a) **Passaporto**
Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Gianini
b) **Avventure sotto i mari: Battuta in mediterraneo** di Victor A. De Sanctis
c) **Jim della giungla**
Il fantasma del re
Telefilm - Regia di Donald McDougall
Produzione: Screen Gems Inc.
Interpr.: Johnny Weissmuller, Martin Huston, Norman Frederic e Tamba

18.50 **La TV degli agricoltori**
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni
Edizione pomeridiana

20.30 **Telegiornale**

20.50 **Carosello**
(Omo - Brodo Lombardi - Chlorodont - Brylcreem)

21 — **Servizio speciale del Telegiornale per il XL Giro d'Italia**

21.15 **IL ROMANZO DI UN GIOVANE POVERO**
dal romanzo omonimo di Octave Feuillet
Traduzione e riduzione di Carlo Maria Pensa
(IV puntata)
Personaggi ed interpreti:
Margherita Laroque
Lea Padovani
Massimo Odlot
Paolo Carlini
Donna Giuseppina Laroque
Evi Maltagliati

Elena, sorellina di Massimo
Emilia Gatti
Il capitano Laroque
Aldo Silvani
Il signor Laubepin
Giuseppe Pagliarini
La vedova Aubry
Fanny Marchiò
La signorina Helouin
Anna Maria Alegiani
Il signor di Bevallan
Franco Volpi
La signorina Jocelinda
Laura Carli
Il dottor Desmaret
Aldo Pierantoni
Alano, maggiordomo
Riccardo Tassani
La signora di Saint-Cast
Rina Centa
Il notaio di Rennes
Gaetano Marini
Arturo, suo nipote
Franco Bucci
e con: Thea Bonfant, Dinny Cassini Del Guerra, Monica Coffer, Franz Dama, Lucia Mari, Diego Parravicini, Roberto Pescara, Paolo Pieri, Elisa Pozzi, Giuseppina Setti
Regia di Silverio Blasi

22.15 **EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: Napoli

Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare
Quinto Festival della Canzone napoletana
Terza serata
Orchestra Napoletana di Melodie e Canzoni diretta da Giuseppe Anepeta
Cantano Gloria Christian, Marisa Del Frate, Grazia Gresi, Miranda Martino, Aurelio Fierro, Nunzio Gallo, Luciano Glori, Nino Nepote, Giacomo Rondinella, Gabriele Vanorio
Con la partecipazione dei chitarristi Ugo Calise, Sergio Centi, Fausto Cigliano, Amedeo Pariente e Armando Romeo
Presentano Enzo Tortora, Marisa Borroni ed Emma Danieli
Scenografia di Mario Chiari
Regia di Mario Landi
(vedi fotoservizio a colori alle pagg. 24-25)
Nell'intervallo:
Telegiornale
Seconda edizione



Nel corso del programma della TV dei ragazzi sarà proiettato per la seconda volta un documentario di Victor A. De Sanctis girato in alcuni suggestivi fondali del Mediterraneo. Vi si assiste ad una battuta di pesca e ad interessanti esplorazioni subacquee per le quali sono state raggiunte notevoli profondità

QUINTO FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA

(segue da pag. 25)

di apprezzare in altre occasioni. D'altra parte ogni selezione provoca delle esclusioni: esse non implicano un giudizio negativo, ma sono la conseguenza di una inevitabile graduatoria.

Gli spettacoli delle due prime serate del Festival, che avranno inizio alle ore ventidue e saranno allestiti nella grande sala del Teatro Mediterraneo, verranno integralmente trasmessi, oltre che dalla Radio, dalla Televisione. Inoltre lo spettacolo conclusivo della sera del 18 maggio, che avrà inizio invece alle 22,15, sarà trasmesso in Eurovisione così che un più vasto pubblico europeo potrà seguire dinanzi ai teleschermi l'intero svolgimento della serata sino alla fase decisiva della proclamazione e della premiazione delle tre canzoni vincitrici.

Napoletana sarà l'orchestra, composta di ventiquattro esecutori, e napoletanissimo il suo direttore, il valoroso maestro Giuseppe Anepeta. Pure napoletani, senza eccezione alcuna, saranno anche i cantanti cui è affidato il compito di interpretare e cesellare per la prima volta le nuove melodie. Non occorre citare i loro meriti. Già noti e cari a un vasto pubblico, basterà ricordare in ordine alfabetico i loro nomi: Gloria Christian, Marisa Del Frate, Grazia Gresi, Miranda Martino, Aurelio Fierro, Nunzio Gallo, Luciano Glori, Nino Nepote, Giacomo Rondinella e Gabriele Vanorio. Il folto gruppo degli esecutori sarà inoltre arricchito da altri cinque tipici rappresentanti partenopei la cui fama ha varcato i continenti: parliamo dei chitarristi Ugo Calise, Sergio Centi, Fausto Cigliano, Amedeo Pariente ed Armando Romeo. A questi ultimi, per facilitare il compito delle giurie, toccherà riassumere con l'inimitabile spontaneità della loro arte popolare, i ritornelli delle dieci canzoni presentate nel corso di ciascuna serata.

Altri tre personaggi che i telespettatori hanno imparato ad apprezzare e ad amare da molto tempo contribuiranno al successo della manifestazione: Enzo Tortora, Marisa Borroni ed Emma Danieli che si alterneranno nel presentare e nel tenere a battesimo le concorrenti.

Sul palcoscenico del Teatro Mediterraneo, opportunamente trasformato e arricchito di caratteristici scenari, troverà posto, oltre l'orchestra, gli interpreti e i presentatori, anche un grande tabellone per le votazioni le cui

cifre saranno azionate elettricamente con un congegno che lo collegherà ad una macchina calcolatrice, in modo che sarà possibile seguire con un panoramico sguardo d'insieme i responsi delle varie giurie.

Il 16 e il 17 maggio, le venti canzoni saranno presentate divise in due gruppi di dieci canzoni per ciascuna serata. Le prime cinque classificate nel corso di ciascuna sera costituiranno il gruppo delle dieci finaliste che affronteranno il verdetto definitivo delle giurie nel corso dello spettacolo del 18 maggio.

Le giurie, la cui composizione sarà totalmente rinnovata ogni sera, saranno in tutto quindici. Di queste, una sarà composta da quaranta radioabbonati scelti mediante sorteggio nella città di Napoli; una sarà costituita da trenta membri estratti a sorte ogni sera tra il pubblico degli spettatori presenti nella sala del Teatro Mediterraneo, mentre le altre tredici saranno formate ciascuna da quindici radioabbonati, pure scelti a sorte nelle altre tredici città italiane in cui sono situate le sedi della RAI.

L'ora del grande e appassionante cimento si avvicina e le ansie degli autori concorrenti, la curiosità e l'aspettativa del pubblico che, al disopra e al di là di ogni polemica e di ogni risentimento, al mondo della canzone resta legato come ad una specie di fascino incantesimo, sono destinati a subire ancora sbalzi vertiginosi. La lotta si preannuncia veramente serrata ed entusiasmante per le moltitudini dei tifosi che non vorranno certo perdere neanche una battuta da quando la bacchetta di Anepeta incomincerà a scandire il primo ritmo e ci rivelerà quello che la fantasia e l'estro e il cuore dei canzonieri e dei musicisti partenopei hanno tenuto in serbo per noi.

Tentare di formulare pronostici sarebbe non solo azzardato, ma supremamente di cattivo gusto. Resistiamo senza sforzo alla inutile tentazione. Formuliamo, invece, l'augurio sincero che il premio della vittoria finale tocchi veramente alle più belle tra le belle di queste canzoni e abbiano tutte lunga vita e sappiano dispensare un attimo di gioia, o di serenità, o di spensieratezza. Fragile cosa è il destino di una canzone, leggero come una carezza, inconsistente come una folata di vento, ma proprio dalla levità di una carezza o di un'aura primaverile quante volte non viene agli uomini il balsamo di un conforto altrimenti irraggiungibile?

I. G.

LOCALI

* RADIO * sabato 18 maggio

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-7,30 Classe Unica (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - «Zehn Minuten für die Arbeiter» - Musik für jung und alt - Unsere Rundfunk- und Fernsehwoche - Das internationale Sportecho der Woche (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

19,30-20,15 Tanzmusik - Blick in die Region - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34 Musica varia: Tosti; Non t'amo più; Strauss: Rondini del villaggio; Wood: Wan Wood roch; Marletta: Terra straniera; Manno: Fantasia romantica - 14 Giornale radio - Notiziario giuliano - Leggenda fra le righe (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste I).

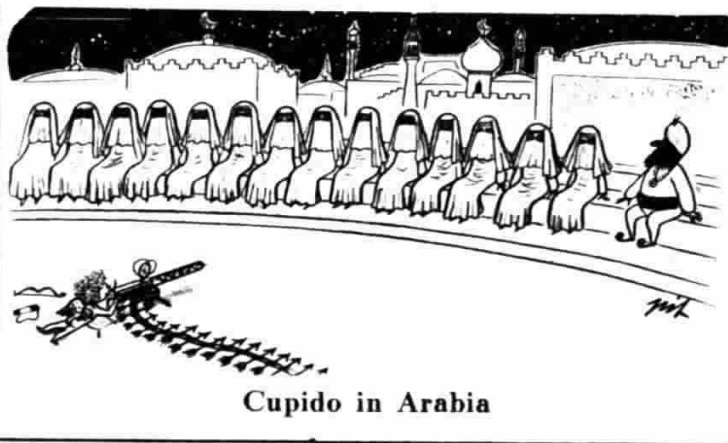
In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino (Dischi), calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Orchestre leggere - 12 Vite e destini - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica varia operistica - 14,15 Segnale orario, notiziario, rassegna dello stampa - 14,45 Liriche di Wagner: Canto il soprano Wesendonk (Dischi) - 16 Attualità tecniche e scientifiche - 18,30 A piccoli passi, conversazione musicale per bambini - 19,15 Incontro con le ascoltatrici.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Concerto del violinista Nicola Petrovic - 21 La settimana in Italia - 21,15 Johann Strauss: Il pipistrello, operetta in tre atti (Dischi) - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Ballo notturno.

PAESE CHE VAI



Cupido in Arabia

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento al Radiocorriere n. 14

ESTERE

ALGERIA

ALGERI

(Kc/s. 980 - m. 306,1)

18 Musica richiesta. 19 Notiziario. 19,10 Per i soldati. 19,30 La scelta di Jean Maxime. 20 Attualità senza immagine. 20,15 Schermi algerini. 20,35 «Battibecchi», varietà. 21 Notiziario. 21,30 Teatro. 23,15 Musica da ballo. 23,30-23,45 Notiziario.

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Novità per signore. 20,12 Omo vi prende in parola. 20,35 Fatti di cronaca. 20,45 Arietta. 20,50 La famiglia Duraton. 21 E' nata una vedetta. 21,15 Serenata. 21,35 Canzoni. 22 Concerto. 22,30 Mezz'ora in America. 23,03 Ritmi. 23,45 Buona sera, amici! 24-1 Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE (Kc/s. 620 - m. 483,9)

18,38 Orchestra Nat. Brandwynne e il pianista Arthur Murray. 19,30 Notiziario. 20 Serata di

PROGRAMMA FIAMMINGO (Kc/s. 926 - m. 324)

19 Notiziario. 20 Panorama di varietà. 21,15 Orchestra diretta da Francis Bay. 22 Notiziario. 22,11 Musica richiesta. 22,55 Notiziario. 23,05-24 Varietà.

FRANCIA

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi francesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19,40 Come va da voi? 19,45 Notiziario. 20 I temerari. 20,30 Serenata di Charles Trenet a Madeleine Ozeray. 20,45 Il sogno della vostra vita. 21,15 Il punto comune, con Zappy Max. 21,30 Una sera a Berlino, con Freddy, Margot Esken e l'orchestra Kurt Edelhagen. 22 Il sogno della vostra vita. 22,10 Jazz. 23 Notiziario. 23,05-24 Radio Club Montecarlo.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario. 19,10 La Germania indivisibile. 19,30 Canzoni e danze popolari europee. 19,50 Eckart Hachfeld al microfono. 20 La nuova grande casa di Colonia, documentario. 20,15 «Oberon», opera di Carl Maria von Weber (seconda atto) diretta da Otto Ackermann. 21,15 Musica romantica. Mendelssohn: Variazioni concertanti per violoncello e pianoforte in re maggiore; Robert Schumann: Tre romanze per oboe e pianoforte; Fr. Chopin: Ballata n. 1 in sol minore per pianoforte. 21,45 Notiziario. 21,55 Di settimana in settimana. 22,10 Original Dixieland-Band. 22,30 Orchestra Hans Bund: Musica leggera. 23 «La bottiglia di acquavite», radiogiornale tratto dal vero di Christian Ferber. 23,35 Hallo, vicini! 24 Ultime notizie. 0,05 Musica da ballo. 1 Saturday-Night-Club. 2 Bollettino del mare. 2,15-5,30 Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19 Musica leggera. 19,30 Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. 20 «Arcobaleno», varietà. 22 Notiziario. 22,05 La settimana di Bonn. 22,25 Cocktail di mezzanotte. Nell'intervallo (24) Ultime notizie. 1 Saturday-Night-Club. 2 Brevi notizie da Berlino. 2,05 Musica da ballo americana. 3-4,30 Musica da Amburgo.

TRASMETTITORE DEL RENO

(Kc/s. 1016 - m. 295)

19 Commentario di politica interna. 19,15 Cronaca. 19,30 Tribuna del tempo. 20 Canti e musica della Primavera. 20,50 Michael Böhnen, trasmissione per il suo 70° compleanno a cura di Theodor Mühlen. 21,50 Problemi del tempo. 22 Notiziario. 22,30-2 Musica da ballo. Nell'intervallo: Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. 18,45 L'orchestra Harry Davidson e il soprano Sylvia Cecil. 19,15 La settimana a Westminster. 19,30 Stasera in città. 20 Panorama di varietà. 21 Notiziario. 21,15 Teatro del sabato sera: «Finishing School». 22,30 Interpretazioni del violinista Nathan Milstein accompagnato dal pianista Carlo Buscotti. 22,45 Preghiere serali. 23-23,08 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Notiziario. 19,30 San Francisco, la città dalle porte d'oro. Impressioni e musica. 20 «La famiglia Archer», di Mason e Webb. 21 Melodie e ritmi. 22 Notiziario. 22,15 Dischi presentati da Jack Payne. 23 Musica da ballo. 23,55-24 Notiziario.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
5,30 - 8,15	9410	31,88
5,30 - 8,15	12042,5	24,91
5,30 - 8,15	12095	24,80
7 - 8,15	15070	19,91
7 - 8,15	17700	16,95
7 - 8,15	17890	16,77
10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21660	13,85
10,15 - 11	21675	13,84
10,30 - 19,15	15110	19,85
10,30 - 21,15	21630	13,87
11,30 - 17,15	25720	11,66
11,30 - 18,15	21470	13,97
11,30 - 22	15070	19,91
12 - 12,15	9410	31,88
12 - 12,15	12042,5	24,91
14 - 15	21660	13,85
17 - 22	12095	24,80
19 - 21,15	21470	13,97
19 - 22	17790	16,86
19,30 - 22	9410	31,88
19,30 - 22	11910	25,19

6 Orchestra Edmundo Ros. 6,30 Jazz. 7,30 «Vita con i Lyon», varietà. 8,15 Mozart: «Idomeneo» ouverture; Rimsky-Korsakof: Concerto in do diesis minore per pianoforte e orchestra; Richard Strauss: Till Eulenspiegel, poema sinfonico. 10,45 Scatola musicale. 11,30 Varietà musicale. 14,30 Musica richiesta. 20 L'orchestra di varietà della BBC diretta da Paul Fenoulhet e il complesso vocale Peter Knight. 21,15 Nuo-



RICORDIAMO

che le conversazioni di GINESTRA AMALDI su

IL ROMANZO

DEL FIRMAMENTO

saranno prossimamente raccolte in volume a cura della EDIZIONI RADIO ITALIANA

L'astronomia dei Babilonesi - L'astronomia egiziana - L'astronomia dei Greci - Ipparco - Claudio Tolomeo - Da Tolomeo a Copernico - Copernico - Tycho Brahe - Giovanni Keplero - Galileo Galilei - Isacco Newton - La scoperta di due nuovi pianeti - Le costellazioni - Nuovi mezzi di ricerca - Il nostro universo-isola - La vita delle stelle - L'architettura dell'universo - L'età dell'universo.

(Stampatrice ILTE)

vi dischi (musica da concerto) presentati da Jeremy Noble. 22,15 Concerto diretto da Leo Wurmser. Musiche di Bizet e Glinka.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,10 Canti di J. S. Bach. 19,20 Notizie del Giro d'Italia. 19,30 Notiziario-Eco del tempo. 20 Carosello musicale. 20,20 «Chi va bene insieme a chi?». 21,20 Duetti da aperette. 21,35 Un viaggio in diligenza attraverso il Brünig cento anni fa, radiosintesi di Paul Eggenberg. 22,15 Notiziario. 22,20-23,15 Musica da ballo.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. 7,20-7,45 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,45 Musica varia. 13,10 Canzonette. 13,30-14 Per la donna. 16 Tè danzante. 16,30 Voci sparse. 17 Concerto diretto da Leopoldo Casella. Solista: violinista Laurent Jacques. Dvorak: Concerto per violino e orchestra in la minore op. 53; Dvorak: Macbeth, studio sinfonico. 17,40 «La luna si è rotta», radiopazzia umoristica-

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio dei tempi. 19,50 Ballabili. 19,55 Il quarto d'ora vallese. 20,15 Gary Land e la sua chitarra. 20,35 «Il ballo di Waterloo», racconto storico. 21,20 Canzoni. 21,40 «Il fratello», racconto di Alain Roberdeau. 22 Buoni e cattivi incontri, a cura di Gilles e Pierre Loiselet. 22,30 Notiziario. 22,35-23,15 Musica da ballo.

poltroncina **GARDA TV** appositamente studiata per assistere agli spettacoli televisivi



Complemento indispensabile per chi possiede il televisore, la poltroncina **GARDA TV** permette una riposante visione in qualunque posizione venga collocata, sia di fianco che di fronte all'apparecchio

visione riposante con la

poltroncina chiudibile

GARDA TV



F.lli REGUITTI

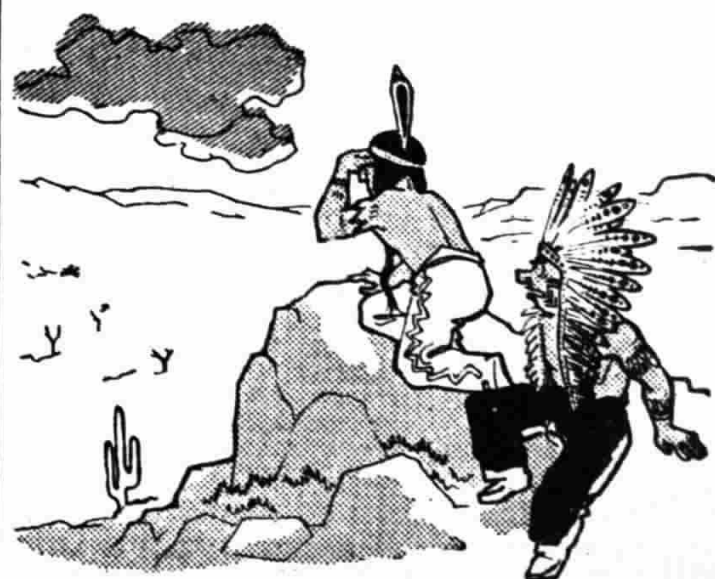
Agnosine (Brescia)



In vendita nei negozi di mobili e casalinghi

Non fatevi ingannare dalle numerose imitazioni. Esigete sempre il marchio **REGUITTI**

DIALOGHI INDIANI



— E allora?
— A questa distanza, capo, non riesco a distinguere se è un viso-pallido con la varicella o un pelle-rossa con l'anemia...

OCCUPATISSIMO



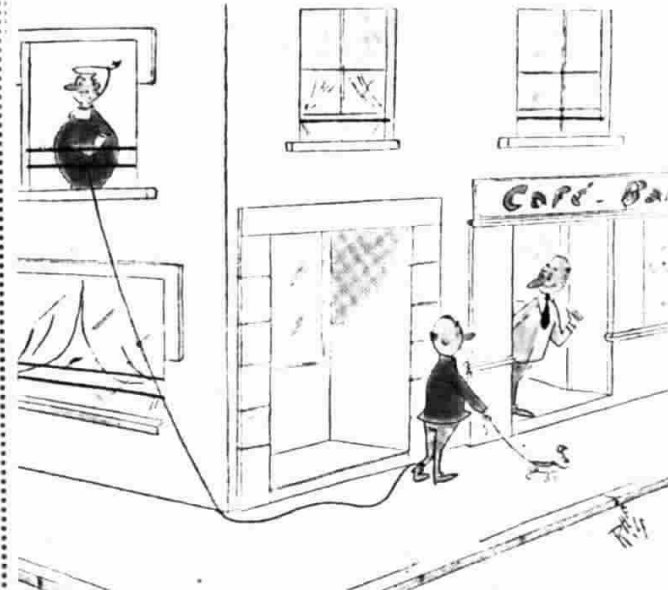
— Oggi non ho tempo di riceverlo: gli dica che mi telefoni.

RASSICURANTE



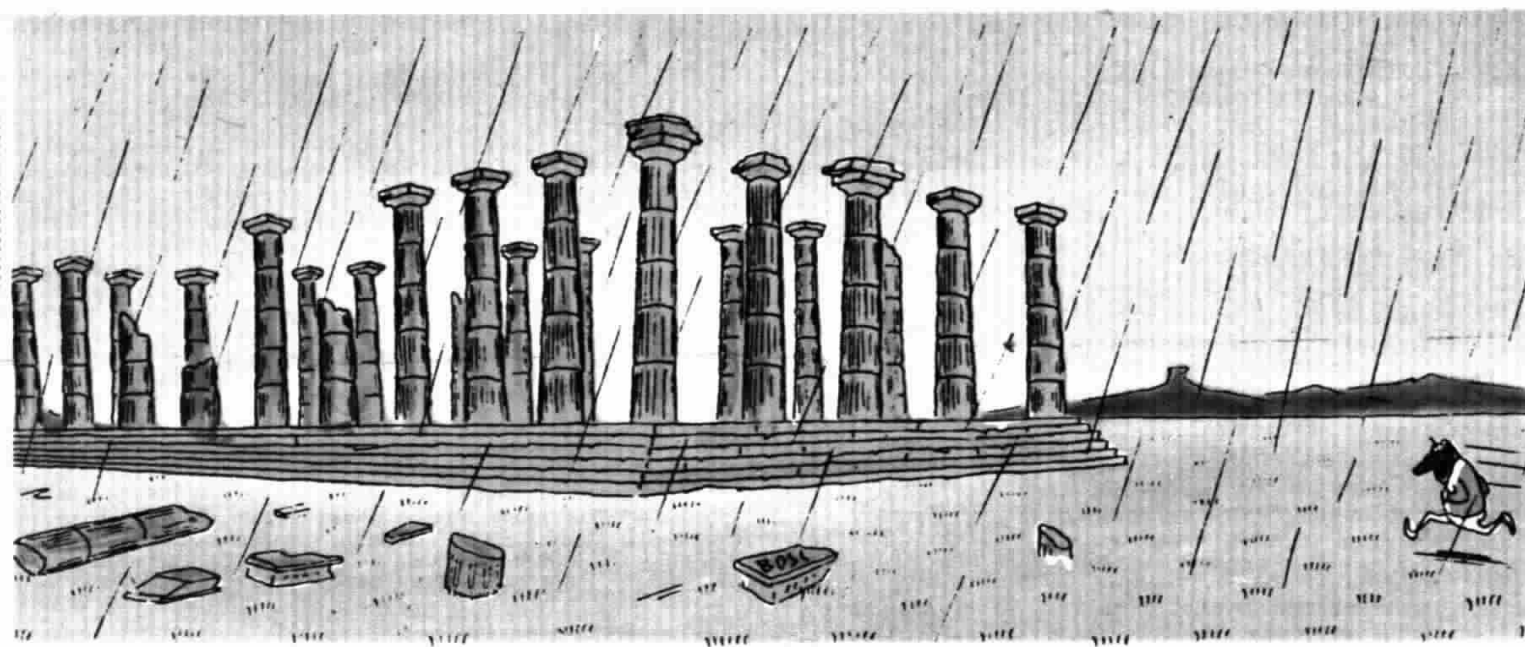
— Va tutto bene, Kid: li vedo anch'io.

CAUTELA



Senza parole

GLI VA MALE



Senza parole

(Punch)

ORGANIZZAZIONE



Senza parole

RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

GIUGNO RADIO - TV 1957

NORME ESTRATTE DAL REGOLAMENTO

- La Radiotelevisione Italiana indice un concorso a premi riservato ai nuovi abbonati alla radio o alla televisione del periodo

15 maggio - 30 giugno 1957.

Il concorso è denominato

« GIUGNO RADIO TV 1957 ».

- Il concorso è dotato dei seguenti premi:
10 automobili Fiat « 600 », riservate ai nuovi abbonati radio;
3 automobili Alfa Romeo « Giulietta » e
3 automobili Lancia « Appia 2ª serie », riservate ai nuovi abbonati TV.

- Per essere ammessi al sorteggio dei premi non è richiesto da parte dei nuovi abbonati l'invio di alcun documento od il compimento di particolari formalità.

- Parteciperanno al concorso tutti coloro che contrarranno un nuovo abbonamento alla radio o alla televisione nel periodo compreso tra il 15 maggio e il 30 giugno 1957, e gli acquirenti di apparecchi radio « Serie ANIE » per i quali, nello stesso periodo di tempo, verrà inoltrata dal rivenditore l'apposita richiesta di abbonamento gratuito.

Sono ammessi al sorteggio dei premi tanto gli utenti che contraggono un nuovo abbonamento per uso privato, quanto gli utenti che contraggono un nuovo abbonamento speciale.

- Dà diritto all'ammissione del concorso:
per i nuovi abbonamenti per uso privato: il versamento in conto corrente del canone di abbonamento effettuato presso qualsiasi Ufficio postale od Agenzia postale della RAI a mezzo degli appositi bollettini in dotazione degli Uffici stessi;

per i nuovi abbonamenti speciali (fuori dell'ambito familiare): la richiesta di emissione della licenza di abbonamento inoltrata alla RAI, accompagnata dal relativo importo;

per gli acquirenti di apparecchi radio « Serie Anie »: la richiesta di emissione dell'abbonamento gratuito.

- L'estrazione settimanale delle automobili Fiat « 600 » riservate ai nuovi abbonati radio, avrà inizio giovedì 6 giugno 1957 e proseguirà in ognuno dei giovedì successivi fino al 4 luglio 1957. Ogni giovedì verranno poste in palio due automobili Fiat « 600 » da assegnare ad altrettanti nuovi abbonati radio.

- L'estrazione settimanale delle automobili Alfa Romeo « Giulietta » e Lancia « Appia 2ª serie », riservate ai nuovi abbonati TV, avrà inizio sabato 1º giugno 1957 e proseguirà in ognuno dei sabati successivi fino al 6 luglio 1957.

Ogni sabato verrà posta in palio una automobile Alfa Romeo « Giulietta » oppure una Lancia « Appia 2ª serie », da assegnare ad un nuovo abbonato TV.

Il calendario dei sorteggi sarà il seguente:

1-6-1957	} Alfa Romeo « Giulietta »
15-6-1957	
29-6-1957	
8-6-1957	} Lancia « Appia 2ª serie »
22-6-1957	
6-7-1957	

Le estrazioni dei premi avranno luogo presso la Direzione Generale della RAI in Torino, via Arsenale 21, alla presenza di un funzionario dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato e di un no-

taio. I nomi dei vincitori delle automobili Fiat « 600 » verranno comunicati per radio in occasione delle trasmissioni « Rosso e nero » comprese nel periodo tra il 7 giugno e il 5 luglio 1957.

I nomi dei vincitori delle automobili Alfa Romeo « Giulietta » e Lancia « Appia 2ª serie », verranno comunicati per televisione in occasione delle trasmissioni « Telematch » comprese nel periodo tra il 2 giugno e il 7 luglio 1957.

I favoriti dalla sorte riceveranno conferma con lettera raccomandata dell'assegnazione del premio; i loro nomi saranno pubblicati sul « Radiocorriere ».

- Per avere diritto alla corresponsione del premio il nuovo abbonato sorteggiato, non oltre il trentesimo giorno dalla pubblicazione dei risultati dell'estrazione sul « Radiocorriere », dovrà trasmettere alla Direzione Generale della RAI, via Arsenale 21, Torino, in lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o assicurata, la richiesta di corresponsione del premio unitamente alla ricevuta originale del nuovo abbonamento.

Gli acquirenti di apparecchi radio « Serie Anie », qualora non siano ancora in possesso del documento suddetto, potranno semplicemente comunicare il numero del contrassegno RAI dell'apparecchio « Serie Anie » acquistato ed il nominativo ed indirizzo della Ditta rivenditrice.

- La corresponsione del premio ai vincitori avverrà a cura della Direzione Generale della RAI entro il 120º giorno dalla ricezione della richiesta di corresponsione del premio stesso, previo accertamento della regolarità dei documenti trasmessi. Gli abbonati potranno richiedere alla RAI - Radiotelevisione Italiana, via Arsenale 21, Torino, il testo integrale del regolamento del concorso che viene depositato a norma di legge.